

**RILEVAZIONE ATTIVITÀ
NEL SETTORE TOSSICODIPENDENZE
- ANNO 1999 -**

**MINISTERO DELLA SANITÀ
DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE**

UFFICIO DIPENDENZE DA FARMACI E SOSTANZE D'ABUSO E AIDS

1. Premessa

1.1 L'attuale sistema di monitoraggio dell'utenza dei SerT

Il D.P.R. 309/90 ha demandato al Ministero della sanità il compito di rilevare correntemente informazioni sugli aspetti epidemiologici della tossicodipendenza, sulle patologie correlate e sulle attività svolte dai Servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT) in materia di cura e riabilitazione dei soggetti con problemi di droga.

A tal fine, con decreto ministeriale del 3 ottobre 1991¹, sono stati definiti i modelli per la rilevazione dei dati statistici relativi all'attività e alle caratteristiche strutturali dei SERT. Tali modelli sono stati in vigore fino al giugno del 1997.

In particolare, semestralmente, mediante un singolo modello di rilevazione (denominato SEM.01) sono state raccolte informazioni fondamentali per una fotografia dell'attività dei SERT e delle caratteristiche dell'utenza a due date precise dell'anno (15 giugno e 15 dicembre).

Alla fine di ogni anno, inoltre, sono stati rilevati dati sull'attività svolta durante tutto l'anno trascorso, informazioni demografiche ed epidemiologiche relative all'utenza affluita al servizio nel corso dell'anno, nonché i dati anagrafici dei servizi pubblici e le caratteristiche del personale ad essi assegnato (modelli: SER.01, SER.02, TSS.01, TSS.02, TSS.03, TSS.04, TSS.05, TSS.06).

Tali dati sono stati trasmessi periodicamente al Ministero della sanità dai SERT e dagli Uffici regionali competenti .

Con il decreto ministeriale del 20 settembre 1997 "Modifica delle schede di rilevamento dei dati relativi alle attività dei Servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT)"² sono stati definiti nuovi modelli di rilevazione in vigore a partire dalla rilevazione al 15 dicembre 1997. Tale ridefinizione si è resa opportuna al fine di migliorare la qualità della rilevazione e di adattarla maggiormente alle recenti esigenze informative sul fenomeno della tossicodipendenza.

Le modifiche, a grandi linee, sono consistite nella eliminazione delle informazioni rivelatesi nel tempo poco utili o non attendibili (ad es. analisi delle urine), nella ridefinizione delle modalità richieste per alcuni tipi di informazioni (tipologia di trattamento; tipo di sostanza stupefacente d'abuso) e nella introduzione di informazioni importanti al fine di una migliore valutazione

¹ Allegato 1.

² Allegato 2.

dell'attività dei Servizi (ad es.: soggetti "appoggiati"; personale in rapporto "a convenzione") o di una più adeguata conoscenza del fenomeno tossicodipendenza (ad es.: uso primario per via endovenosa; positività epatite virale C)³.

Attualmente, in base al sopradetto decreto, vengono effettuate due tipi di rilevazioni.

a) La prima ha periodicità annuale e raccoglie dati relativi ad un intero anno solare che i SERT inviano su supporto cartaceo, magnetico o per posta elettronica, al Ministero della sanità e alle regioni.

Vengono rilevate le seguenti informazioni:

- dati anagrafici dei SERT (modello SER.01);
- caratteristiche del personale assegnato al servizio (situazione al 31.12 di ciascun anno) (modello SER.02);
- utenti (nuovi, già in carico) distribuiti per fasce di età e per sesso (modello ANN.01);
- utenti distribuiti per sostanza stupefacente d'abuso primario e secondario (modello ANN.02);
- utenti distribuiti per tipologia e sede del trattamento e numero di utenti, per sesso, trattati presso le strutture socio-riabilitative (modello ANN.03);
- utenti (nuovi, già in carico) distribuiti per positività al test sierologico HIV e per sesso (modello ANN.04);
- utenti (nuovi, già in carico) distribuiti per positività al test epatite virale B e per sesso (modello ANN.05).
- utenti (nuovi, già in carico) distribuiti per positività al test epatite virale C e per sesso (modello ANN.06).

b) La seconda ha periodicità semestrale e raccoglie dati di tipo puntuale in riferimento ai soggetti in carico alla data del 15 giugno e del 15 dicembre di ciascun anno che i SERT inviano su supporto cartaceo, magnetico o per posta elettronica, al Ministero della sanità e alle regioni

Vengono rilevate le seguenti informazioni (modello SEM.01):

- utenti distribuiti per sesso;
- utenti distribuiti per sostanza d'abuso primaria;
- utenti distribuiti per tipologia e sede del trattamento;
- numero di utenti, per sesso, trattati presso strutture riabilitative.
- numero di soggetti appoggiati per sesso.

³ Allegato 3.

1.2 Evoluzione del sistema di monitoraggio

Come detto in precedenza, la attuale rilevazione si basa sull' utilizzo di schede di dati aggregati; tale metodologia, seppure adeguata per alcune finalità presenta, indubbi svantaggi, particolarmente per quanto riguarda la possibilità di effettuare incroci di più variabili (es: numero di utenti maschi di età compresa fra 20 e 25 anni in trattamento farmacologico), come pure di raccogliere informazioni su variabili tipiche dei casi incidenti (es: consumo di eroina nell' ultimo mese).

Da tempo, pertanto, alcune Regioni hanno sperimentato l' utilizzo di sistemi di raccolta di dati individuali, siano essi fondati sulla creazione di banche-dati locali o a livelli superiori. Anche alcuni studi, come ad esempio lo studio "First treatment demand" (FTD) dell' Istituto superiore di sanità hanno sperimentato l' utilizzo di questa metodologia.

In teoria, la implementazione di banche dati individuali non dovrebbe presentare eccessive difficoltà tenuto conto del fatto che i dati nascono, per definizione, individuali e vengono aggregati solo in occasione della rilevazione del Ministero della sanità. In pratica, si tratta di un carico di lavoro non indifferente, specie per i servizi ad alta utenza e che, comunque, per essere efficiente deve prevedere l' utilizzo di banche-dati di tipo informatizzato, che comprendano sia i nuovi utenti, che la "storia" del servizio.

Inoltre, il trattamento di dati nominativi, o anche anonimizzati, ma caratterizzati da un codice univoco di identificazione (come ad es. il codice fiscale o alcuni codici in uso in determinate regioni), specie se effettuato da persone ed Enti non responsabili della gestione clinica (Regioni, Ministeri, ecc.) presenta problemi di compatibilità con la legge sulla "privacy" (legge 31 dicembre 1996, n. 675); l' utilizzo di codici non univoci (che non consentono, cioè, in alcun modo di risalire direttamente alle generalità anagrafiche del soggetto), da un lato non previene completamente il fenomeno delle "doppie conte", dall' altro comporta, comunque, un certo rischio di individuazione indiretta degli utenti, specie nei piccoli centri.

La esigenza di garantire contemporaneamente il rispetto della legge sulla privacy con la univocità dei dati potrebbe forse essere soddisfatta tramite l' utilizzo di un codice criptato. La disponibilità di un codice simile, se venisse utilizzato anche per altri tipi di rilevazioni, permetterebbe di incrociare i dati raccolti attraverso altri flussi informativi (Prefetture, Grazia e Giustizia, etc. o - quando disponibili - Medici di medicina generale o strutture private).

La implementazione delle banche dati individuali è ora divenuta una necessità inderogabile in seguito alle iniziative dell' Osservatorio europeo sulle droghe e la tossicodipendenza (OEDT),

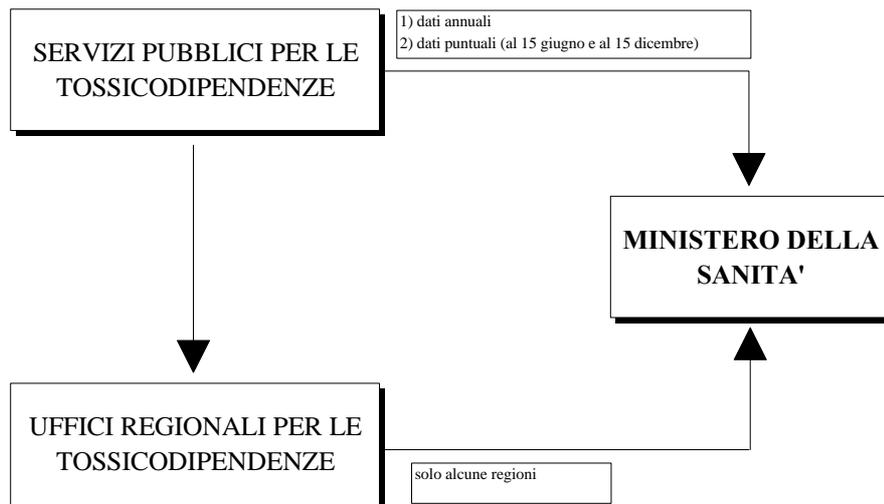
Agenzia costituita nel 1993 dall' Unione Europea, con sede in Lisbona, il cui principale scopo istituzionale è quello di mettere in atto azioni e progetti per la standardizzazione e comparabilità dei dati sul problema della droga raccolti nei vari Paesi europei.

Tra i vari "indicatori" da armonizzare nell' immediato futuro, compare al primo posto nei programmi dell' OEDT proprio quello relativo alla "Domanda di trattamento", in pratica il flusso delle informazioni provenienti dai centri di cure. A questo proposito, nel corso di vari progetti sperimentali, l'OEDT ha messo a punto una lista di "informazioni minime" ("core items"), che dovranno essere raccolte dai centri di trattamento per tutti i nuovi pazienti e quelli "rientrati" in trattamento nel corso dell' anno. Maggiori informazioni su questo progetto sono disponibili sul sito Internet dell' OEDT: http://www.emcdda.org/activities/epidem_comparability_treatment.shtml, o possono essere richieste al Ministero della sanità

Nel corso dell' anno 2001 saranno progressivamente realizzati in sede nazionale gli obiettivi previsti dalle linee-guida europee. Nel frattempo sono già state avviate le seguenti attività

- è stato predisposto dal Ministero della sanità e distribuito gratuitamente ai servizi un software per la raccolta dei dati individuali già rispondente agli standard europei;
- è stata prevista l'assegnazione alle Regioni di complessivi 4.000 milioni di lire per la partecipazione alla realizzazione del progetto;
- è stato costituito presso il Ministero della sanità un Gruppo di lavoro per riscrivere, alla luce delle indicazioni europee i decreti che regolamentano la raccolta delle informazioni;
- è stato costituito presso il Dipartimento affari sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri un Gruppo di lavoro per coordinare la realizzazione del Progetto con la razionalizzazione degli altri flussi informativi del Governo.

Sistema Informativo sull'attività dei SERT del Ministero della Sanità



2. Risultati della rilevazione statistica delle attività dei SERT: anno 1999 e andamenti temporali

PARTE I. I SERT E L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Al 31 dicembre 1999 sono risultati attivi 555 Servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT) distribuiti regionalmente come riportato nella tabella 1; le informazioni relative al personale sono state rilevate, a livello nazionale, per il 91,1% dei Servizi (n=506)

Alla data della rilevazione il personale complessivamente assegnato ai Servizi per le attività nel settore tossicodipendenza è pari, per il totale Italia, a 6.913 unità. Di queste il 79,0% (n=5.462) svolge il proprio servizio solo in tale settore, mentre il 9,2% (n=638) presta attività anche in altre settori; il restante 11,8% (n=813) ha, infine, un rapporto a convenzione con il Servizio⁴.

Nel tempo, si osserva un andamento tendenzialmente crescente, in termini assoluti, del personale totale addetto al settore fino al 1997, anno a partire dal quale sembra esservi una sostanziale stabilizzazione (tab.2; graf.1).

Analizzando il personale per tipo di rapporto, si evidenzia fino al 1996 la crescita della quota di coloro che sono assegnati esclusivamente alle tossicodipendenze e, conseguentemente, la diminuzione di quella di coloro che sono inseriti solo parzialmente nel settore. Successivamente a tale data, con la introduzione della rilevazione del personale con rapporto a convenzione (in crescita sia rispetto al 1997 che al 1998 e pari a circa il 12% del personale totale) si hanno dei dati che non sono direttamente confrontabili con quelli precedenti, ma che sembrano comunque indicare una tendenza opposta, con la diminuzione del personale a rapporto esclusivo con il Servizio (tab.3; graf.2).

A livello regionale la percentuale di personale addetto esclusivamente alle tossicodipendenze, nel 1999, è quasi sempre almeno pari al 70%; in particolare nella Provincia autonoma di Trento, in Liguria, Abruzzo, Calabria, Sicilia e Sardegna è superiore al 90%.

Fanno eccezione la Provincia Autonoma di Bolzano, le Marche e la Puglia nelle quali lo stesso dato è inferiore al 60% (rispettivamente, 50,0%, 55,9%, 49,2%) per una consistente presenza nei Servizi di personale addetto parzialmente (48,1% nella Provincia autonoma di Bolzano) o di personale con rapporto a convenzione (36,2% nelle Marche; 45,0% in Puglia) (graf.3-4-5).

⁴ Tale informazione (personale a convenzione) è disponibile dal 1997 poiché, come indicato nella premessa, a partire da tale anno sono stati adottati nuovi modelli di rilevazione, di cui al D.M. 20 settembre 1997, che prevedono tale voce.

Nelle tabelle 4-7 sono riportati, regione per regione, i valori relativi al numero di medici, psicologi, operatori socio-sanitari (infermieri, assistenti sanitari, assistenti sociali, educatori), personale amministrativo e altro tipo di addetti dal 1991 al 1999.

Sono stati, inoltre, visualizzati gli andamenti temporali (dal 1991 al 1999) del personale addetto esclusivamente (grafico 6) e del personale addetto parzialmente (grafico 7) distinto per qualifica⁵.

Nel grafico 8 è rappresentata la composizione dell'organico complessivo dei Servizi pubblici per le tossicodipendenze, nell'anno 1999, secondo la qualifica: il 48,4% sono operatori socio-sanitari; i medici rappresentano il 22,9% del totale e gli psicologi il 17,0%; il restante 11,7% è personale amministrativo o di altra qualifica.

Tali percentuali, nel periodo 1991-99, hanno assunto i valori riportati nella tabella 8 e nel grafico 9, che mostrano una lieve tendenza verso la diminuzione del personale di livello dirigenziale (medici e psicologi).

Nei grafici 10-11 viene visualizzata la stessa analisi distintamente per il personale addetto esclusivamente e parzialmente ai Servizi.

La composizione dell'organico dei SERT per qualifica è piuttosto variabile regionalmente: facendo riferimento al personale totale, si nota che la quota dei medici è maggiore nel Molise (32,7%) nel Lazio (29,8%) e in Sardegna (27,2); nelle Province autonome di Bolzano e di Trento e in Basilicata gli psicologi sono pari, rispettivamente, al 20,4% al 21,9% e al 21,7; gli operatori socio-sanitari, tipologia più frequente di personale in ogni regione, costituiscono il 55,6% del personale totale in Liguria e, viceversa, solo il 40,8% nel Molise (tab.9).

Nelle tabelle 10-12 sono visualizzate le distribuzioni, a livello regionale, del personale per qualifica distintamente per gli addetti esclusivamente, parzialmente e a convenzione con il Servizio.

Analizzando il dato nazionale, si nota che il personale medico è presente in quota paragonabile negli addetti esclusivamente e parzialmente al settore (20,8% e 24,5%), mentre rappresenta ben il 36,3% del totale del personale che ha un rapporto a convenzione con il Servizio; anche gli psicologi sono relativamente più numerosi (21,6%) in quest'ultimo ammontare di personale.

Il personale che opera in maniera esclusiva per la tossicodipendenza è costituito per più della metà da operatori socio-sanitari (52,3%).

⁵ Come già indicato, i dati relativi al 1997 e al 1998 sul personale con rapporto esclusivo e parziale con il Servizio non sono direttamente confrontabili con quelli precedenti poiché per questi anni si ha anche l'informazione relativa alla quota di personale a convenzione.

Dati sul personale: tabelle e grafici

Tab. 1 - SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE ATTIVI E RILEVATI(*)

REGIONE	1991		1992		1993		1994		1995	
	NUMERO DI SERT		NUMERO DI SERT		NUMERO DI SERT		NUMERO DI SERT		NUMERO DI SERT	
	attivi	rilevati								
PIEMONTE	63	63	63	62	63	63	63	63	63	63
VALLE D'AOSTA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
LOMBARDIA	83	83	83	83	83	80	83	82	44	44
PROV.AUT.BOLZANO	4	4	4	4	4	4	4	4	4	3
PROV.AUT.TRENTO	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
VENETO	36	35	36	34	36	35	36	35	36	34
FRIULI V.GIULIA	12	11	12	12	6	6	6	6	6	6
LIGURIA	20	18	20	18	20	13	5	4	5	2
EMILIA ROMAGNA	6,86	41	41	41	41	41	41	41	41	41
TOSCANA	40	35	40	37	40	39	40	36	41	34
UMBRIA	10	9	11	11	11	11	11	11	11	11
MARCHE	14	14	14	12	15	12	17	16	14	11
LAZIO	47	42	47	41	48	40	48	43	49	41
ABRUZZO	8	7	10	10	11	11	11	11	11	11
MOLISE	5	4	4	4	4	4	5	5	6	5
CAMPANIA	30	23	30	30	35	30	36	30	43	31
PUGLIA	55	53	55	52	55	52	55	48	55	53
BASILICATA	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
CALABRIA	4	4	4	4	11	11	13	13	13	13
SICILIA	26	26	32	32	32	32	40	36	52	43
SARDEGNA	12	11	12	11	13	13	13	13	13	12
ITALIA	483,86	491	526	506	536	505	535	505	515	466

REGIONE	1996		1997		1998		1999	
	NUMERO DI SERT		NUMERO DI SERT		NUMERO DI SERT		NUMERO DI SERT	
	attivi	rilevati	attivi	rilevati	attivi	rilevati	attivi	rilevati
PIEMONTE	63	63	63	63	63	59	63	62
VALLE D'AOSTA	1	1	1	1	1	1	1	1
LOMBARDIA	44	43	44	39	81	75	81	71
PROV.AUT.BOLZANO	4	3	4	3	4	3	4	4
PROV.AUT.TRENTO	1	1	1	1	1	1	1	1
VENETO	36	36	38	38	38	37	38	37
FRIULI V.GIULIA	6	6	6	6	6	6	6	6
LIGURIA	5	3	5	5	5	5	5	4
EMILIA ROMAGNA	44	43	44	43	44	43	44	44
TOSCANA	41	39	41	38	41	39	41	37
UMBRIA	11	10	11	11	11	7	11	10
MARCHE	14	13	14	13	14	14	14	11
LAZIO	47	47	47	40	46	45	46	40
ABRUZZO	11	11	11	11	11	10	11	8
MOLISE	5	5	5	5	5	5	6	5
CAMPANIA	41	32	41	37	41	33	41	33
PUGLIA	56	51	57	57	57	56	57	56
BASILICATA	6	6	6	6	6	6	6	6
CALABRIA	15	13	15	15	15	15	15	11
SICILIA	48	45	50	48	50	43	50	45
SARDEGNA	14	13	14	14	14	13	14	14
ITALIA	513	484	518	494	554	516	555	506

*=Servizi che hanno fornito informazioni sul personale (modello SER.02)

Tab. 2 - PERSONALE ASSEGNATO AI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE

REGIONE	1991		1992		1993		1994		1995	
	PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO	
	esclusivamente	parzialmente								
PIEMONTE	279	152	361	102	565	74	603	65	633	58
VALLE D'AOSTA	14	0	14	0	16	0	14	0	13	0
LOMBARDIA	770	90	915	81	898	93	958	99	977	81
PROV.AUT.BOLZANO	24	33	25	11	27	21	25	28	0	33
PROV.AUT.TRENTO	10	8	21	12	22	3	23	3	22	2
VENETO	277	49	317	66	394	56	458	45	432	67
FRIULI V.GIULIA	34	60	44	57	79	17	96	20	100	14
LIGURIA	46	248	54	184	57	145	50	17	46	2
EMILIA ROMAGNA	260	75	325	69	396	54	435	50	466	46
TOSCANA	144	231	371	93	436	96	433	95	405	66
UMBRIA	49	23	60	32	79	30	85	27	104	21
MARCHE	50	42	53	23	58	29	98	22	85	11
LAZIO	415	71	428	57	406	70	457	63	395	90
ABRUZZO	39	8	84	12	98	8	106	0	114	0
MOLISE	32	1	38	1	41	0	46	5	54	5
CAMPANIA	277	19	423	36	485	46	467	55	486	31
PUGLIA	269	148	361	134	357	128	285	161	359	120
BASILICATA	21	6	21	5	34	7	51	5	52	5
CALABRIA	38	3	41	3	68	12	97	9	115	12
SICILIA	178	51	237	62	302	43	356	44	417	31
SARDEGNA	191	7	214	7	233	8	252	3	245	4
ITALIA	3.417	1.325	4.407	1.047	5.051	940	5.395	816	5.520	699

REGIONE	1996		1997			1998			1999		
	PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO		
	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *
PIEMONTE	639	48	643	30	38	592	43	66	633	67	90
VALLE D'AOSTA	13	0	13	0	2	16	1	3	8	8	4
LOMBARDIA	968	78	832	82	45	718	237	37	780	135	84
PROV.AUT.BOLZANO	0	32	0	29	3	21	20	4	27	26	1
PROV.AUT.TRENTO	25	0	24	0	n.r.	30	0	0	32	0	0
VENETO	457	82	411	91	8	418	85	28	422	132	45
FRIULI V.GIULIA	107	13	108	5	16	111	6	15	114	5	8
LIGURIA	60	1	215	0	2	219	4	3	210	3	10
EMILIA ROMAGNA	443	49	431	64	n.r.	434	66	67	423	57	92
TOSCANA	468	62	456	47	18	444	61	33	425	55	38
UMBRIA	75	19	76	9	13	42	9	6	61	11	3
MARCHE	94	15	104	10	51	102	19	59	85	12	55
LAZIO	429	18	410	37	108	452	39	46	572	16	96
ABRUZZO	110	3	108	2	4	98	2	4	74	2	4
MOLISE	52	6	51	1	5	51	1	3	44	0	5
CAMPANIA	431	40	505	38	40	423	43	29	463	36	37
PUGLIA	340	94	232	63	232	229	34	234	246	29	225
BASILICATA	53	4	51	5	2	51	9	6	50	3	7
CALABRIA	121	15	132	12	10	160	11	3	102	3	5
SICILIA	428	31	450	40	5	400	44	5	426	31	4
SARDEGNA	261	9	249	8	0	239	6	0	265	7	0
ITALIA	5.574	619	5.501	573	602	5.250	740	651	5.462	638	813

*=Informazione disponibile dal 1997 (D.M. 20/9/97)

Tab. 3 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL PERSONALE ASSEGNATO AI SERVIZI PER TIPO DI RAPPORTO

REGIONE	1991		1992		1993		1994		1995	
	PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO	
	esclusivamente	parzialmente								
PIEMONTE	64,7	35,3	78,0	22,0	88,4	11,6	90,3	9,7	91,6	8,4
VALLE D'AOSTA	100,0	0,0	100,0	0,0	100,0	0,0	100,0	0,0	100,0	0,0
LOMBARDIA	89,5	10,5	91,9	8,1	90,6	9,4	90,6	9,4	92,3	7,7
PROV.AUT.BOLZANO	42,1	57,9	69,4	30,6	56,3	43,8	47,2	52,8	0,0	100,0
PROV.AUT.TRENTO	55,6	44,4	63,6	36,4	88,0	12,0	88,5	11,5	91,7	8,3
VENETO	85,0	15,0	82,8	17,2	87,6	12,4	91,1	8,9	86,6	13,4
FRIULI V.GIULIA	36,2	63,8	43,6	56,4	82,3	17,7	82,8	17,2	87,7	12,3
LIGURIA	15,6	84,4	22,7	77,3	28,2	71,8	74,6	25,4	95,8	4,2
EMILIA ROMAGNA	77,6	22,4	82,5	17,5	88,0	12,0	89,7	10,3	91,0	9,0
TOSCANA	38,4	61,6	80,0	20,0	82,0	18,0	82,0	18,0	86,0	14,0
UMBRIA	68,1	31,9	65,2	34,8	72,5	27,5	75,9	24,1	83,2	16,8
MARCHE	54,3	45,7	69,7	30,3	66,7	33,3	81,7	18,3	88,5	11,5
LAZIO	85,4	14,6	88,2	11,8	85,3	14,7	87,9	12,1	81,4	18,6
ABRUZZO	83,0	17,0	87,5	12,5	92,5	7,5	100,0	0,0	100,0	0,0
MOLISE	97,0	3,0	97,4	2,6	100,0	0,0	90,2	9,8	91,5	8,5
CAMPANIA	93,6	6,4	92,2	7,8	91,3	8,7	89,5	10,5	94,0	6,0
PUGLIA	64,5	35,5	72,9	27,1	73,6	26,4	63,9	36,1	74,9	25,1
BASILICATA	77,8	22,2	80,8	19,2	82,9	17,1	91,1	8,9	91,2	8,8
CALABRIA	92,7	7,3	93,2	6,8	85,0	15,0	91,5	8,5	90,6	9,4
SICILIA	77,7	22,3	79,3	20,7	87,5	12,5	89,0	11,0	93,1	6,9
SARDEGNA	96,5	3,5	96,8	3,2	96,7	3,3	98,8	1,2	98,4	1,6
ITALIA	72,1	27,9	80,8	19,2	84,3	15,7	86,9	13,1	88,8	11,2

REGIONE	1996			1997			1998			1999		
	PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO		
	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *									
PIEMONTE	93,0	7,0	90,4	4,2	5,3	84,5	6,1	9,4	80,1	8,5	11,4	
VALLE D'AOSTA	100,0	0,0	86,7	0,0	13,3	80,0	5,0	15,0	40,0	40,0	20,0	
LOMBARDIA	92,5	7,5	86,8	8,6	4,7	72,4	23,9	3,7	78,1	13,5	8,4	
PROV.AUT.BOLZANO	0,0	100,0	0,0	90,6	9,4	46,7	44,4	8,9	50,0	48,1	1,9	
PROV.AUT.TRENTO	100,0	0,0	100,0	0,0	n.r.	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	
VENETO	84,8	15,2	80,6	17,8	1,6	78,7	16,0	5,3	70,5	22,0	7,5	
FRIULI V.GIULIA	89,2	10,8	83,7	3,9	12,4	84,1	4,5	11,4	89,8	3,9	6,3	
LIGURIA	98,4	1,6	99,1	0,0	0,9	96,9	1,8	1,3	94,2	1,3	4,5	
EMILIA ROMAGNA	90,0	10,0	87,1	12,9	n.r.	76,5	11,6	11,8	74,0	10,0	16,1	
TOSCANA	88,3	11,7	87,5	9,0	3,5	82,5	11,3	6,1	82,0	10,6	7,3	
UMBRIA	79,8	20,2	77,6	9,2	13,3	73,7	15,8	10,5	81,3	14,7	4,0	
MARCHE	86,2	13,8	63,0	6,1	30,9	56,7	10,6	32,8	55,9	7,9	36,2	
LAZIO	96,0	4,0	73,9	6,7	19,5	84,2	7,3	8,6	83,6	2,3	14,0	
ABRUZZO	97,3	2,7	94,7	1,8	3,5	94,2	1,9	3,8	92,5	2,5	5,0	
MOLISE	89,7	10,3	89,5	1,8	8,8	92,7	1,8	5,5	89,8	0,0	10,2	
CAMPANIA	91,5	8,5	86,6	6,5	6,9	85,5	8,7	5,9	86,4	6,7	6,9	
PUGLIA	78,3	21,7	44,0	12,0	44,0	46,1	6,8	47,1	49,2	5,8	45,0	
BASILICATA	93,0	7,0	87,9	8,6	3,4	77,3	13,6	9,1	83,3	5,0	11,7	
CALABRIA	89,0	11,0	85,7	7,8	6,5	92,0	6,3	1,7	92,7	2,7	4,5	
SICILIA	93,2	6,8	90,9	8,1	1,0	89,1	9,8	1,1	92,4	6,7	0,9	
SARDEGNA	96,7	3,3	96,9	3,1	0,0	97,6	2,4	0,0	97,4	2,6	0,0	
ITALIA	90,0	10,0	82,4	8,6	9,0	79,1	11,1	9,8	79,0	9,2	11,8	

*=Informazione disponibile dal 1997 (D.M. 20/9/97)

Tab. 4 - PERSONALE MEDICO ASSEGNATO AI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE

REGIONE	1991		1992		1993		1994		1995	
	PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO	
	esclusivamente	parzialmente								
PIEMONTE	69	70	80	45	123	33	135	27	138	21
VALLE D'AOSTA	3	0	3	0	4	0	3	0	3	0
LOMBARDIA	206	20	240	10	231	15	231	22	236	17
PROV.AUT.BOLZANO	5	9	4	2	5	6	4	7	0	4
PROV.AUT.TRENTO	0	7	0	11	0	2	0	2	0	2
VENETO	53	22	62	19	81	11	89	11	81	13
FRIULI V.GIULIA	4	16	5	15	15	4	24	2	24	2
LIGURIA	11	63	15	49	15	38	11	5	10	1
EMILIA ROMAGNA	52	27	61	29	80	19	86	16	92	15
TOSCANA	21	67	80	33	86	37	91	29	86	21
UMBRIA	13	8	22	11	22	11	23	11	24	5
MARCHE	9	13	12	8	15	10	24	10	21	3
LAZIO	105	52	112	47	97	48	120	39	74	81
ABRUZZO	5	6	17	7	19	6	23	0	24	0
MOLISE	5	1	8	1	9	0	11	5	12	5
CAMPANIA	72	11	107	20	110	25	108	24	98	19
PUGLIA	61	50	82	44	74	45	48	56	71	62
BASILICATA	2	5	2	3	6	5	8	4	10	3
CALABRIA	4	2	3	2	11	2	23	7	25	6
SICILIA	27	17	43	18	53	11	62	12	72	0
SARDEGNA	50	4	70	1	72	2	75	1	70	2
ITALIA	777	470	1.028	375	1.128	330	1.199	290	1.171	282

REGIONE	1996			1997			1998			1999		
	PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO		
	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *									
PIEMONTE	137	17	129	9	15	113	7	28	116	18	35	
VALLE D'AOSTA	3	0	3	0	1	4	0	0	2	2	0	
LOMBARDIA	233	18	184	19	8	171	45	2	179	29	17	
PROV.AUT.BOLZANO	0	5	0	2	3	5	1	3	6	3	0	
PROV.AUT.TRENTO	3	0	3	0	n.r.	4	0	0	6	0	0	
VENETO	91	16	79	15	2	75	16	4	73	30	2	
FRIULI V.GIULIA	25	2	25	1	0	22	1	1	24	1	1	
LIGURIA	10	0	43	0	0	47	0	0	49	1	2	
EMILIA ROMAGNA	83	17	83	15	n.r.	84	13	19	86	17	20	
TOSCANA	97	22	93	11	15	87	8	26	91	6	28	
UMBRIA	22	6	23	1	4	12	1	2	18	1	2	
MARCHE	25	5	27	6	4	27	6	5	25	4	5	
LAZIO	83	13	82	19	106	100	17	44	113	10	81	
ABRUZZO	23	2	22	1	3	19	1	2	15	0	3	
MOLISE	12	6	10	1	5	10	1	3	11	0	5	
CAMPANIA	88	20	100	14	33	88	11	26	93	12	27	
PUGLIA	70	50	41	24	69	37	9	67	40	11	62	
BASILICATA	12	2	10	2	0	11	1	0	9	1	1	
CALABRIA	27	6	34	4	7	44	6	3	28	0	1	
SICILIA	79	2	82	9	4	73	10	5	82	5	3	
SARDEGNA	73	7	67	2	0	65	2	0	69	5	0	
ITALIA	1.196	216	1.140	155	279	1.098	156	240	1.135	156	295	

*=Informazione disponibile dal 1997 (D.M. 20/9/97)

Tab. 5 - PSICOLOGI ASSEGNATI AI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE

REGIONE	1991		1992		1993		1994		1995	
	PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO	
	esclusivamente	parzialmente								
PIEMONTE	66	33	89	24	116	14	126	14	126	18
VALLE D'AOSTA	2	0	2	0	2	0	1	0	0	0
LOMBARDIA	167	25	187	23	170	33	176	29	177	26
PROV.AUT.BOLZANO	6	2	4	2	5	3	5	4	0	6
PROV.AUT.TRENTO	1	1	6	1	6	1	6	1	6	0
VENETO	47	9	53	7	74	12	86	8	80	10
FRIULI V.GIULIA	6	21	9	18	17	5	21	9	21	1
LIGURIA	6	21	7	17	7	10	7	0	5	0
EMILIA ROMAGNA	52	16	63	11	71	7	69	6	73	3
TOSCANA	10	36	56	17	67	17	70	23	68	16
UMBRIA	6	4	3	7	7	7	10	4	8	3
MARCHE	12	10	11	9	13	12	23	3	19	4
LAZIO	83	6	86	2	82	1	91	3	94	0
ABRUZZO	5	0	10	1	17	2	17	0	20	0
MOLISE	5	0	5	0	8	0	8	0	9	0
CAMPANIA	38	1	61	2	81	4	69	5	73	1
PUGLIA	50	36	69	29	69	31	55	31	75	13
BASILICATA	6	1	4	0	7	2	13	0	13	0
CALABRIA	6	0	6	0	11	1	11	0	13	3
SICILIA	45	8	68	8	74	6	87	5	94	5
SARDEGNA	37	1	33	6	43	1	45	0	38	0
ITALIA	656	231	832	184	947	169	996	145	1.012	109

REGIONE	1996		1997			1998			1999		
	PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO		
	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *
PIEMONTE	133	12	116	8	15	102	6	16	92	13	29
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0	0	0	0	2	0	1	2
LOMBARDIA	168	22	136	21	13	121	45	17	128	27	26
PROV.AUT.BOLZANO	0	6	0	5	0	5	5	1	6	5	0
PROV.AUT.TRENTO	7	0	6	0	n.r.	7	0	0	7	0	0
VENETO	85	13	72	12	5	70	12	6	64	18	12
FRIULI V.GIULIA	22	4	14	0	12	18	1	7	17	1	7
LIGURIA	9	0	30	0	2	32	0	3	29	0	3
EMILIA ROMAGNA	68	8	66	9	n.r.	63	10	10	60	9	17
TOSCANA	78	12	75	10	1	69	13	4	67	10	3
UMBRIA	4	7	8	1	5	4	2	4	10	3	1
MARCHE	20	4	22	1	9	21	4	11	17	2	11
LAZIO	93	0	95	2	1	97	10	1	121	2	5
ABRUZZO	16	0	16	0	0	13	0	1	8	1	1
MOLISE	8	0	9	0	0	9	0	0	8	0	0
CAMPANIA	66	7	84	12	0	68	9	0	71	7	1
PUGLIA	76	13	43	7	53	35	2	62	36	2	57
BASILICATA	13	0	12	1	0	12	1	0	13	0	0
CALABRIA	15	2	14	0	0	17	0	0	13	0	1
SICILIA	89	5	93	3	1	75	7	0	77	6	0
SARDEGNA	39	0	38	1	0	37	1	0	45	0	0
ITALIA	1.009	115	949	93	117	875	128	145	889	107	176

*=Informazione disponibile dal 1997 (D.M. 20/9/97)

**Tab. 6 - OPERATORI SOCIO-SANITARI (INFERMIERI, ASSISTENTI SANITARI, ASSISTENTI SOCIALI ED EDUCATORI)
ASSEGNATI AI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE**

REGIONE	1991		1992		1993		1994		1995	
	PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO	
	esclusivamente	parzialmente								
PIEMONTE	130	40	172	25	297	19	314	17	337	13
VALLE D'AOSTA	6	0	6	0	8	0	8	0	8	0
LOMBARDIA	367	26	437	28	445	26	501	26	495	25
PROV.AUT.BOLZANO	10	17	13	5	14	9	14	13	0	17
PROV.AUT.TRENTO	5	0	10	0	10	0	11	0	10	0
VENETO	152	15	164	15	205	22	235	19	226	33
FRIULI V.GIULIA	19	20	24	18	37	6	43	8	48	7
LIGURIA	27	133	31	98	33	86	28	11	30	0
EMILIA ROMAGNA	125	16	154	11	199	9	227	11	241	15
TOSCANA	72	108	179	28	232	23	230	20	206	17
UMBRIA	20	10	32	7	42	9	45	8	62	9
MARCHE	17	13	23	4	25	3	39	2	38	2
LAZIO	195	8	195	0	186	15	200	13	207	7
ABRUZZO	20	0	36	4	44	0	49	0	53	0
MOLISE	17	0	19	0	17	0	20	0	25	0
CAMPANIA	119	4	172	6	207	9	205	9	223	0
PUGLIA	112	46	156	40	155	34	139	46	162	29
BASILICATA	12	0	14	0	17	0	24	1	25	1
CALABRIA	13	0	16	0	29	0	44	0	53	2
SICILIA	87	21	105	25	133	13	162	10	191	5
SARDEGNA	73	1	77	0	85	2	96	0	101	1
ITALIA	1.598	478	2.035	314	2.420	285	2.634	214	2.741	183

REGIONE	1996		1997			1998			1999		
	PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO		
	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *
PIEMONTE	340	8	356	10	5	337	24	14	377	29	14
VALLE D'AOSTA	8	0	8	0	1	9	1	1	6	1	2
LOMBARDIA	506	26	458	27	13	374	117	14	419	65	28
PROV.AUT.BOLZANO	0	15	0	15	0	10	9	0	12	13	1
PROV.AUT.TRENTO	10	0	11	0	n.r.	13	0	0	14	0	0
VENETO	237	38	221	38	0	236	45	0	213	69	2
FRIULI V.GIULIA	52	5	62	2	4	61	2	7	63	2	0
LIGURIA	39	0	126	0	0	123	4	0	118	2	4
EMILIA ROMAGNA	236	11	237	17	n.r.	234	29	26	229	22	39
TOSCANA	244	18	240	17	2	242	27	3	229	26	7
UMBRIA	44	1	42	3	4	24	4	0	30	5	0
MARCHE	42	3	45	2	18	45	5	19	36	4	27
LAZIO	228	4	210	11	1	231	10	1	311	2	8
ABRUZZO	54	0	54	0	0	50	0	1	39	0	0
MOLISE	23	0	23	0	0	23	0	0	20	0	0
CAMPANIA	206	0	234	2	5	211	10	3	215	11	9
PUGLIA	151	20	118	19	77	126	13	73	135	8	77
BASILICATA	24	0	25	0	2	24	5	3	24	1	3
CALABRIA	58	2	62	3	3	68	3	0	44	1	3
SICILIA	200	2	208	7	0	194	7	0	210	5	0
SARDEGNA	109	0	112	2	0	107	2	0	113	1	0
ITALIA	2.811	153	2.852	175	135	2.742	317	165	2.857	267	224

*=Informazione disponibile dal 1997 (D.M. 20/9/97)

Tab. 7 - PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI ALTRO TIPO ASSEGNATO AI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE

REGIONE	1991		1992		1993		1994		1995	
	PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO	
	esclusivamente	parzialmente								
PIEMONTE	14	9	20	8	29	8	28	7	32	6
VALLE D'AOSTA	3	0	3	0	2	0	2	0	2	0
LOMBARDIA	30	19	51	20	52	19	50	22	69	13
PROV.AUT.BOLZANO	3	5	4	2	3	3	2	4	0	6
PROV.AUT.TRENTO	4	0	5	0	6	0	6	0	6	0
VENETO	25	3	38	25	34	11	48	7	45	11
FRIULI V.GIULIA	5	3	6	6	10	2	8	1	7	4
LIGURIA	2	31	1	20	2	11	4	1	1	1
EMILIA ROMAGNA	31	16	47	18	46	19	53	17	60	13
TOSCANA	41	20	56	15	51	19	42	23	45	12
UMBRIA	10	1	3	7	8	3	7	4	10	4
MARCHE	12	6	7	2	5	4	12	7	7	2
LAZIO	32	5	35	8	41	6	46	8	20	2
ABRUZZO	9	2	21	0	18	0	17	0	17	0
MOLISE	5	0	6	0	7	0	7	0	8	0
CAMPANIA	48	3	83	8	87	8	85	17	92	11
PUGLIA	46	16	54	21	59	18	43	28	51	16
BASILICATA	1	0	1	2	4	0	6	0	4	1
CALABRIA	15	1	16	1	17	9	19	2	24	1
SICILIA	19	5	21	11	42	13	45	17	60	21
SARDEGNA	31	1	34	0	33	3	36	2	36	1
ITALIA	386	146	512	174	556	156	566	167	596	125

REGIONE	1996		1997			1998			1999		
	PERSONALE ADDETTO		PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO			PERSONALE ADDETTO		
	esclusivamente	parzialmente	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *	esclusivamente	parzialmente	a convenzione *
PIEMONTE	29	11	42	3	3	40	6	8	48	7	12
VALLE D'AOSTA	2	0	2	0	0	3	0	0	0	4	0
LOMBARDIA	61	12	54	15	11	52	30	4	54	14	13
PROV.AUT.BOLZANO	0	6	0	7	0	1	5	0	3	5	0
PROV.AUT.TRENTO	5	0	4	0	n.r.	6	0	0	5	0	0
VENETO	44	15	39	26	1	37	12	18	72	15	29
FRIULI V.GIULIA	8	2	7	2	0	10	2	0	10	1	0
LIGURIA	2	1	16	0	0	17	0	0	14	0	1
EMILIA ROMAGNA	56	13	45	23	n.r.	53	14	12	48	9	16
TOSCANA	49	10	48	9	0	46	13	0	38	13	0
UMBRIA	5	5	3	4	0	2	2	0	3	2	0
MARCHE	7	3	10	1	20	9	4	24	7	2	12
LAZIO	25	1	23	5	0	24	2	0	27	2	2
ABRUZZO	17	1	16	1	1	16	1	0	12	1	0
MOLISE	9	0	9	0	0	9	0	0	5	0	0
CAMPANIA	71	13	87	10	2	56	13	0	84	6	0
PUGLIA	43	11	30	13	33	31	10	32	35	8	29
BASILICATA	4	2	4	2	0	4	2	3	4	1	3
CALABRIA	21	5	22	5	0	31	2	0	17	2	0
SICILIA	60	22	67	21	0	58	20	0	57	15	1
SARDEGNA	40	2	32	3	0	30	1	0	38	1	0
ITALIA	558	135	560	150	71	535	139	101	581	108	118

*=Informazione disponibile dal 1997 (D.M. 20/9/97)

**Tab. 8 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL PERSONALE
ASSEGNATO AI SERVIZI PUBBLICI PER QUALIFICA**

Anni	Medici	Psicologi	Operatori socio-sanitari	Amministrativi ed altri
1991	26,3	18,7	43,8	11,2
1992	25,7	18,6	43,1	12,6
1993	24,3	18,6	45,2	11,9
1994	24,0	18,3	45,9	11,8
1995	23,4	18,0	47,0	11,6
1996	22,8	18,1	47,9	11,2
1997	23,5	17,4	47,4	11,7
1998	22,5	17,3	48,5	11,7
1999	22,9	17,0	48,4	11,7

**Tab. 9 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL PERSONALE
TOTALE PER QUALIFICA
ANNO 1999**

REGIONE	Percentuale di			
	Medici	Psicologi	Operatori socio-sanitari	Amministrativi ed altri
PIEMONTE	21,4	17,0	53,2	8,5
VALLE D'AOSTA	20,0	15,0	45,0	20,0
LOMBARDIA	22,5	18,1	51,3	8,1
PROV.AUT.BOLZANO	16,7	20,4	48,1	14,8
PROV.AUT.TRENTO	18,8	21,9	43,8	15,6
VENETO	17,5	15,7	47,4	19,4
FRIULI V.GIULIA	20,5	19,7	51,2	8,7
LIGURIA	23,3	14,3	55,6	6,7
EMILIA ROMAGNA	21,5	15,0	50,7	12,8
TOSCANA	24,1	15,4	50,6	9,8
UMBRIA	28,0	18,7	46,7	6,7
MARCHE	22,4	19,7	44,1	13,8
LAZIO	29,8	18,7	46,9	4,5
ABRUZZO	22,5	12,5	48,8	16,3
MOLISE	32,7	16,3	40,8	10,2
CAMPANIA	24,6	14,7	43,8	16,8
PUGLIA	22,6	19,0	44,0	14,4
BASILICATA	18,3	21,7	46,7	13,3
CALABRIA	26,4	12,7	43,6	17,3
SICILIA	19,5	18,0	46,6	15,8
SARDEGNA	27,2	16,5	41,9	14,3
ITALIA	22,9	17,0	48,4	11,7

**Tab. 10 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL PERSONALE
ADDETTO ESCLUSIVAMENTE PER QUALIFICA
ANNO 1999**

REGIONE	Percentuale di			
	Medici	Psicologi	Operatori socio-sanitari	Amministrativi ed altri
PIEMONTE	18,3	14,5	59,6	7,6
VALLE D'AOSTA	25,0	0,0	75,0	0,0
LOMBARDIA	22,9	16,4	53,7	6,9
PROV.AUT.BOLZANO	22,2	22,2	44,4	11,1
PROV.AUT.TRENTO	18,8	21,9	43,8	15,6
VENETO	17,3	15,2	50,5	17,1
FRIULI V.GIULIA	21,1	14,9	55,3	8,8
LIGURIA	23,3	13,8	56,2	6,7
EMILIA ROMAGNA	20,3	14,2	54,1	11,3
TOSCANA	21,4	15,8	53,9	8,9
UMBRIA	29,5	16,4	49,2	4,9
MARCHE	29,4	20,0	42,4	8,2
LAZIO	19,8	21,2	54,4	4,7
ABRUZZO	20,3	10,8	52,7	16,2
MOLISE	25,0	18,2	45,5	11,4
CAMPANIA	20,1	15,3	46,4	18,1
PUGLIA	16,3	14,6	54,9	14,2
BASILICATA	18,0	26,0	48,0	8,0
CALABRIA	27,5	12,7	43,1	16,7
SICILIA	19,2	18,1	49,3	13,4
SARDEGNA	26,0	17,0	42,6	14,3
ITALIA	20,8	16,3	52,3	10,6

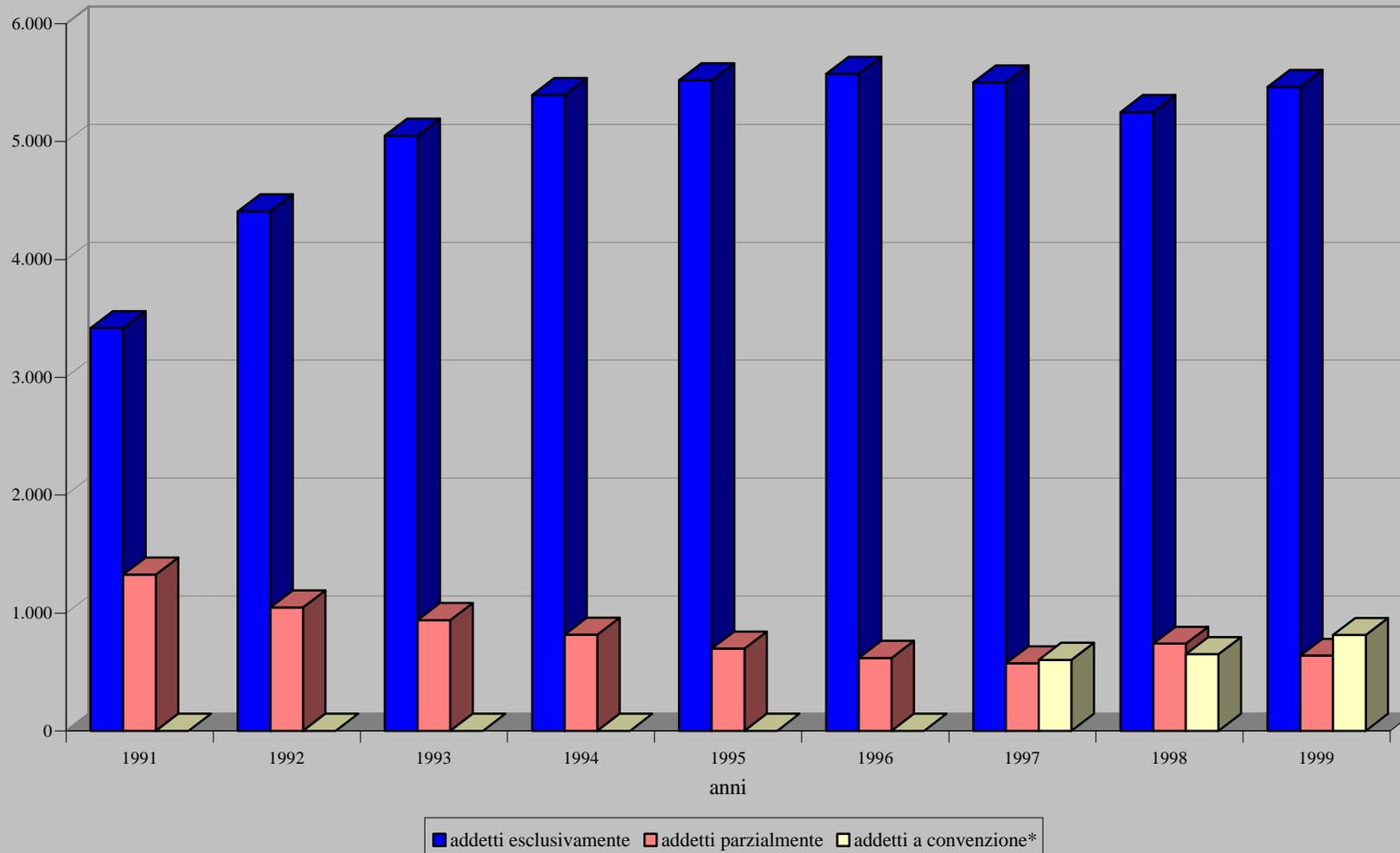
**Tab. 11 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL PERSONALE
ADDETTO PARZIALMENTE PER QUALIFICA
ANNO 1999**

REGIONE	Percentuale di			
	Medici	Psicologi	Operatori socio-sanitari	Amministrativi ed altri
PIEMONTE	26,9	19,4	43,3	10,4
VALLE D'AOSTA	25,0	12,5	12,5	50,0
LOMBARDIA	21,5	20,0	48,1	10,4
PROV.AUT.BOLZANO	11,5	19,2	50,0	19,2
PROV.AUT.TRENTO	-	-	-	-
VENETO	22,7	13,6	52,3	11,4
FRIULI V.GIULIA	20,0	20,0	40,0	20,0
LIGURIA	33,3	0,0	66,7	0,0
EMILIA ROMAGNA	29,8	15,8	38,6	15,8
TOSCANA	10,9	18,2	47,3	23,6
UMBRIA	9,1	27,3	45,5	18,2
MARCHE	33,3	16,7	33,3	16,7
LAZIO	62,5	12,5	12,5	12,5
ABRUZZO	0,0	50,0	0,0	50,0
MOLISE	-	-	-	-
CAMPANIA	33,3	19,4	30,6	16,7
PUGLIA	37,9	6,9	27,6	27,6
BASILICATA	33,3	0,0	33,3	33,3
CALABRIA	0,0	0,0	33,3	66,7
SICILIA	16,1	19,4	16,1	48,4
SARDEGNA	71,4	0,0	14,3	14,3
ITALIA	24,5	16,8	41,8	16,9

**Tab. 12 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL PERSONALE
A CONVENZIONE PER QUALIFICA
ANNO 1999**

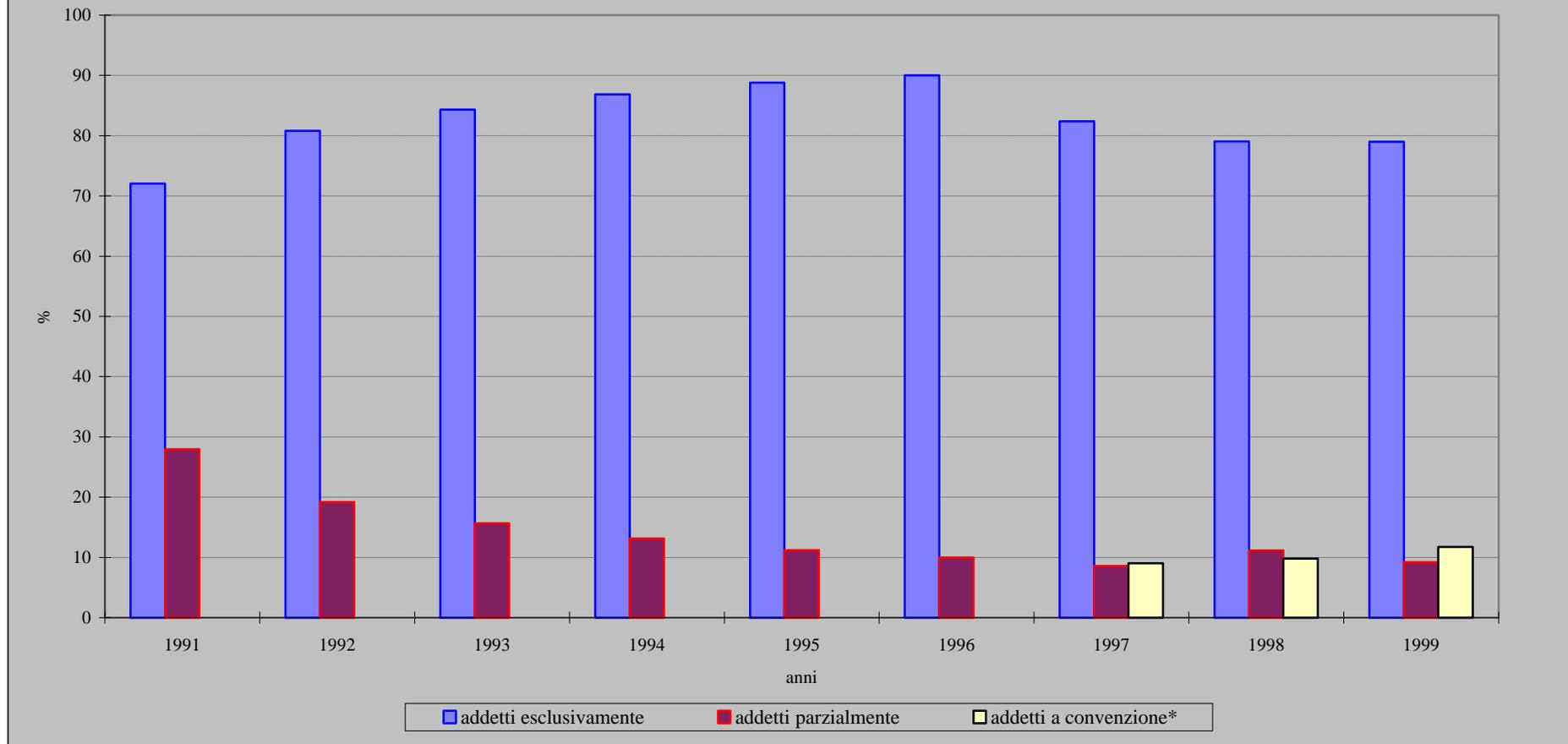
REGIONE	Percentuale di			
	Medici	Psicologi	Operatori socio-sanitari	Amministrativi ed altri
PIEMONTE	38,9	32,2	15,6	13,3
VALLE D'AOSTA	0,0	50,0	50,0	0,0
LOMBARDIA	20,2	31,0	33,3	15,5
PROV.AUT.BOLZANO	0,0	0,0	100,0	0,0
PROV.AUT.TRENTO	-	-	-	-
VENETO	4,4	26,7	4,4	64,4
FRIULI V.GIULIA	12,5	87,5	0,0	0,0
LIGURIA	20,0	30,0	40,0	10,0
EMILIA ROMAGNA	21,7	18,5	42,4	17,4
TOSCANA	73,7	7,9	18,4	0,0
UMBRIA	66,7	33,3	0,0	0,0
MARCHE	9,1	20,0	49,1	21,8
LAZIO	84,4	5,2	8,3	2,1
ABRUZZO	75,0	25,0	0,0	0,0
MOLISE	100,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	73,0	2,7	24,3	0,0
PUGLIA	27,6	25,3	34,2	12,9
BASILICATA	14,3	0,0	42,9	42,9
CALABRIA	20,0	20,0	60,0	0,0
SICILIA	75,0	0,0	0,0	25,0
SARDEGNA	-	-	-	-
ITALIA	36,3	21,6	27,6	14,5

Graf. 1 - PERSONALE ASSEGNATO AI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE



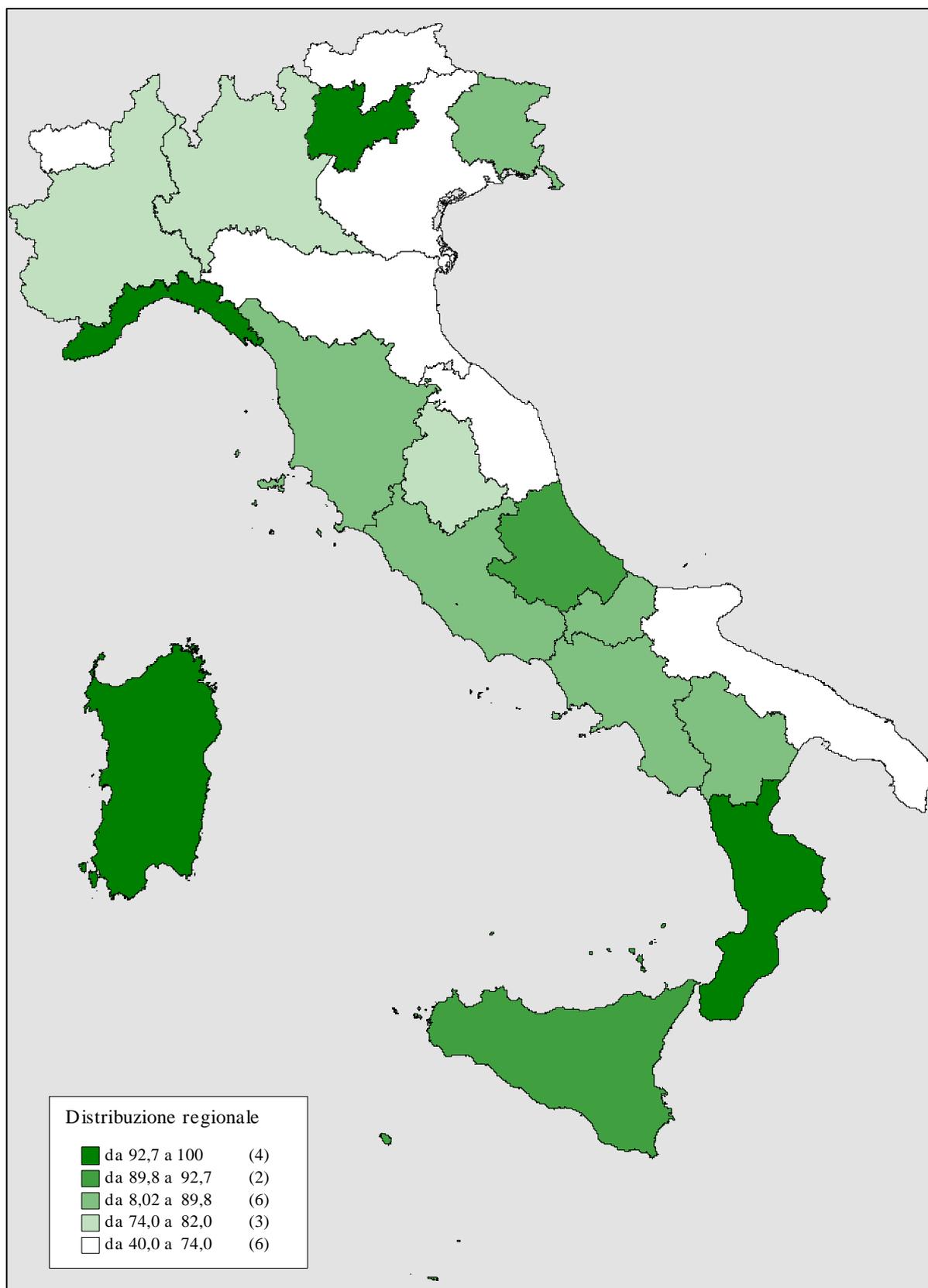
*=Informazione disponibile dal 1997 (D.M. 20/9/97)

Graf.2 - PERSONALE ASSEGNATO AI SERVIZI PER TIPO DI RAPPORTO (%)

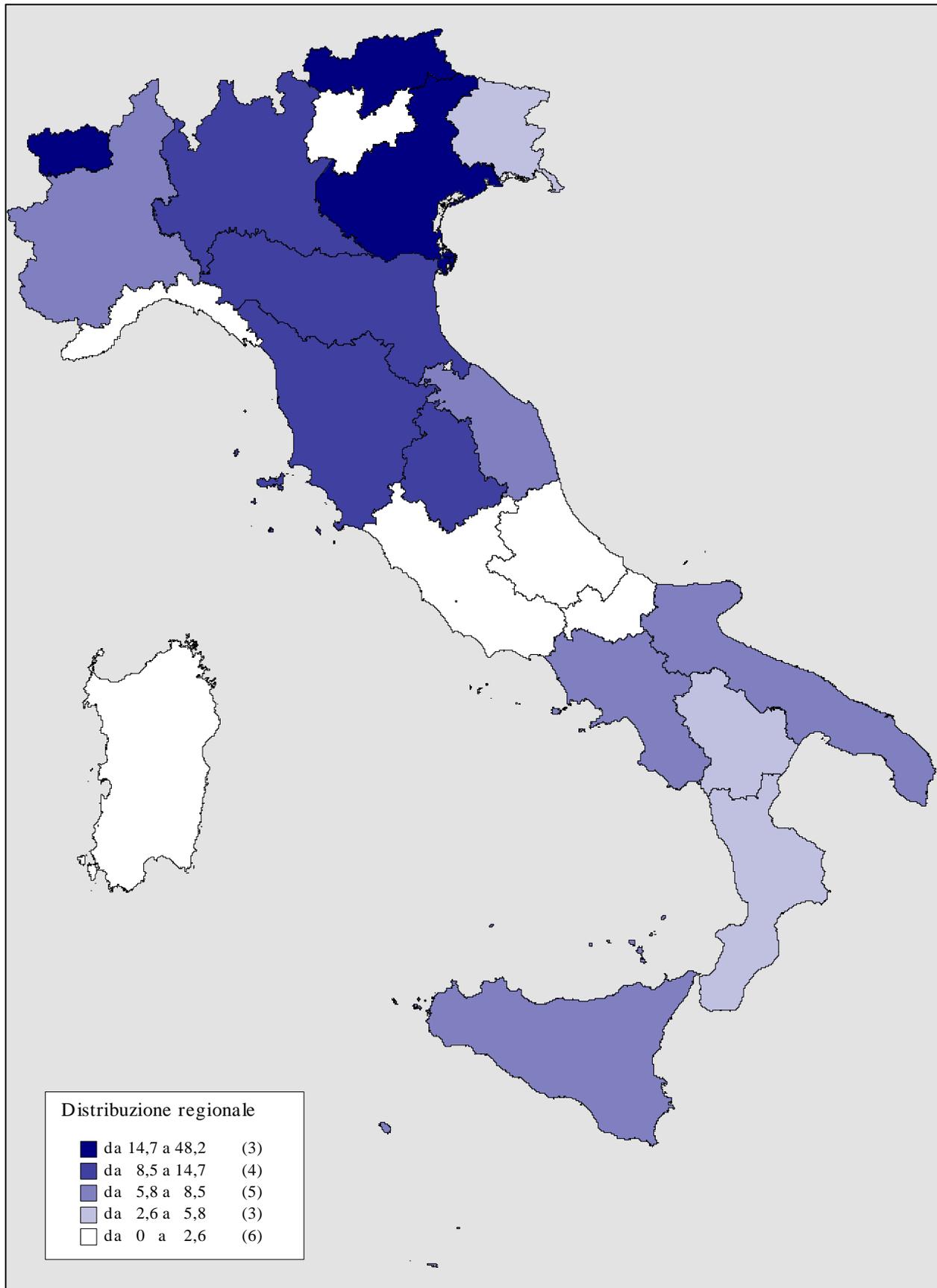


*=Informazione disponibile dal 1997 (D.M. 20/9/97)

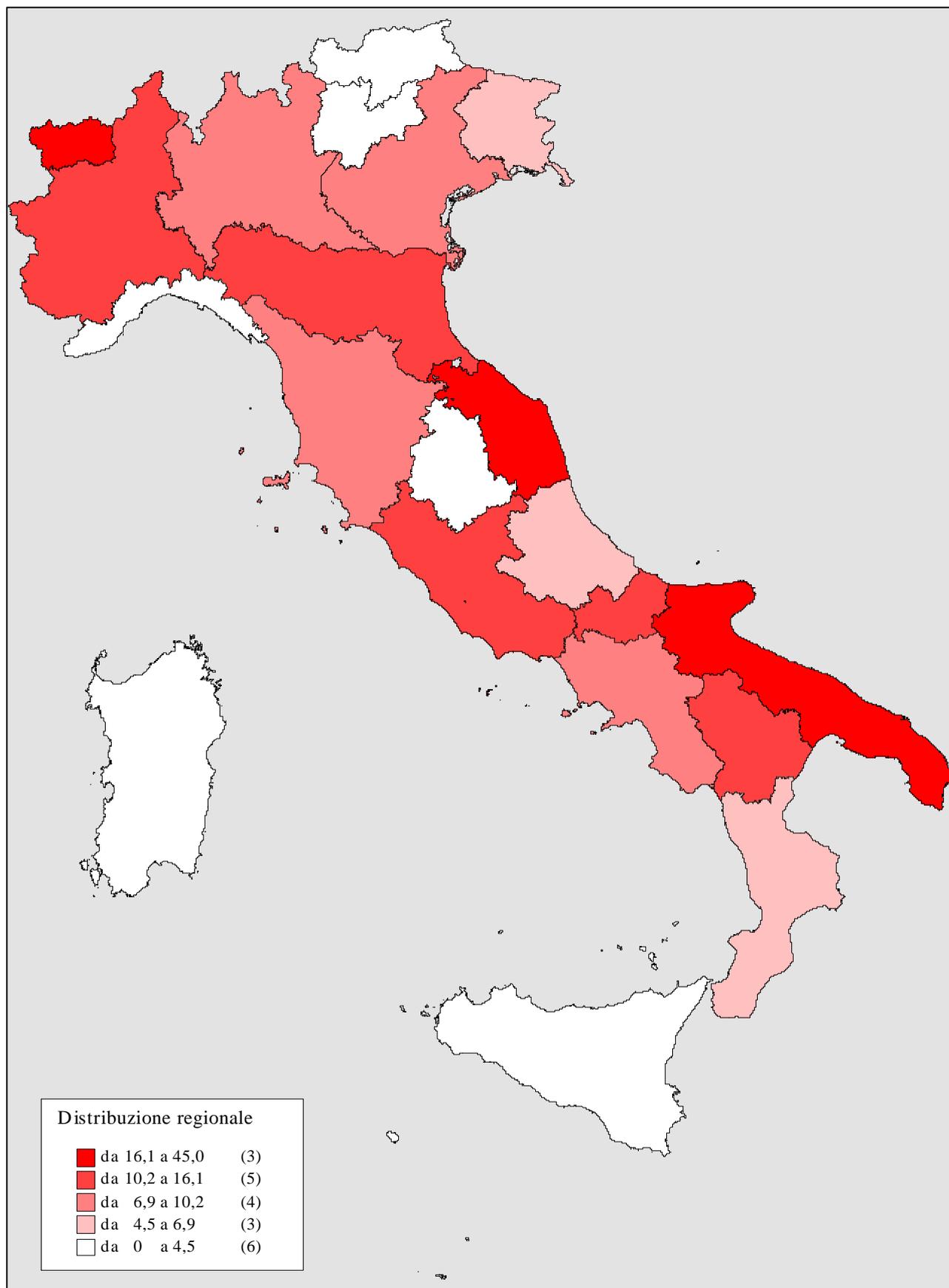
Graf. 3 - PERSONALE ASSEGNATO ESCLUSIVAMENTE AI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE (%) - ANNO 1999



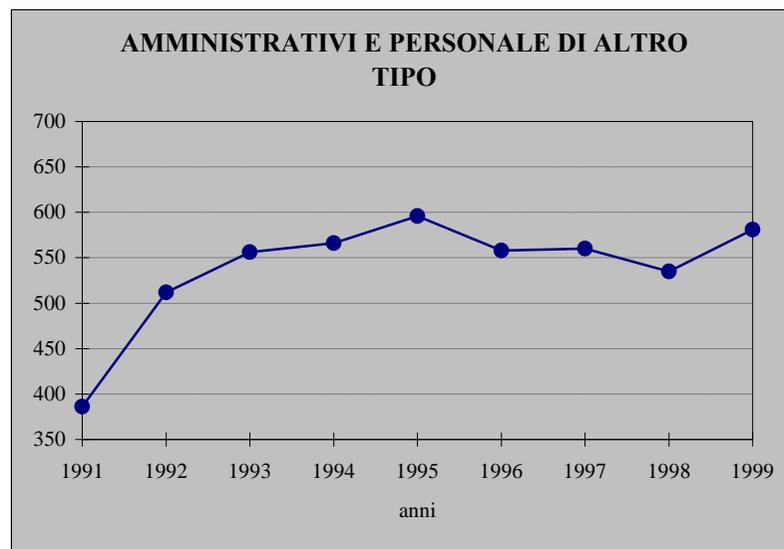
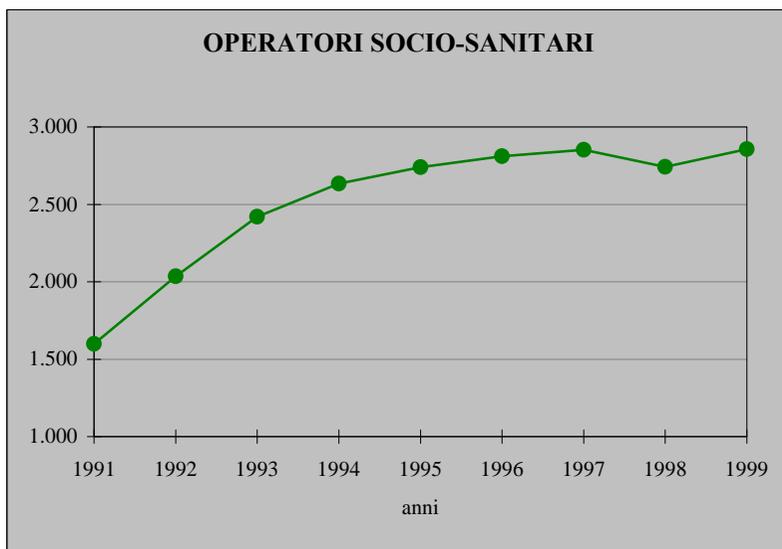
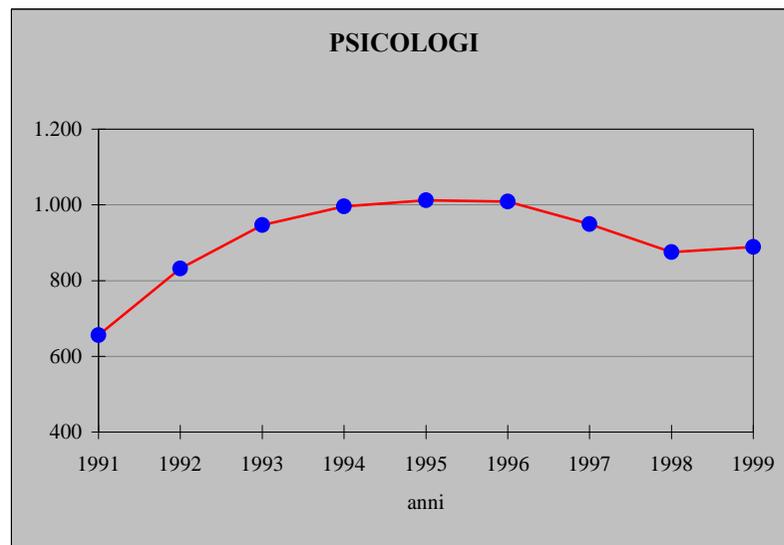
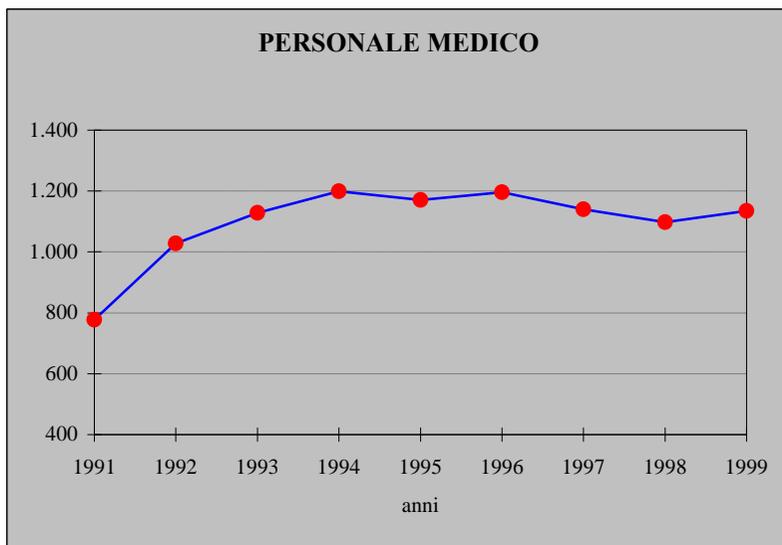
Graf. 4 - PERSONALE ASSEGNATO PARZIALMENTE AI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE (%) - ANNO 1999



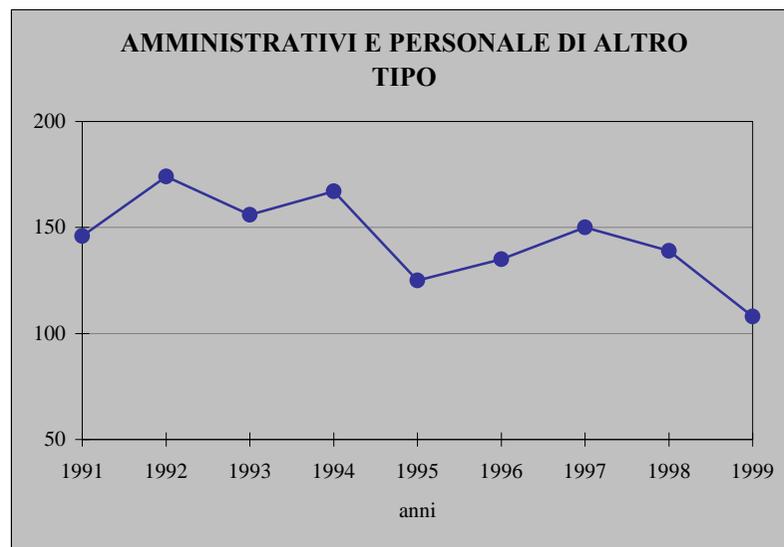
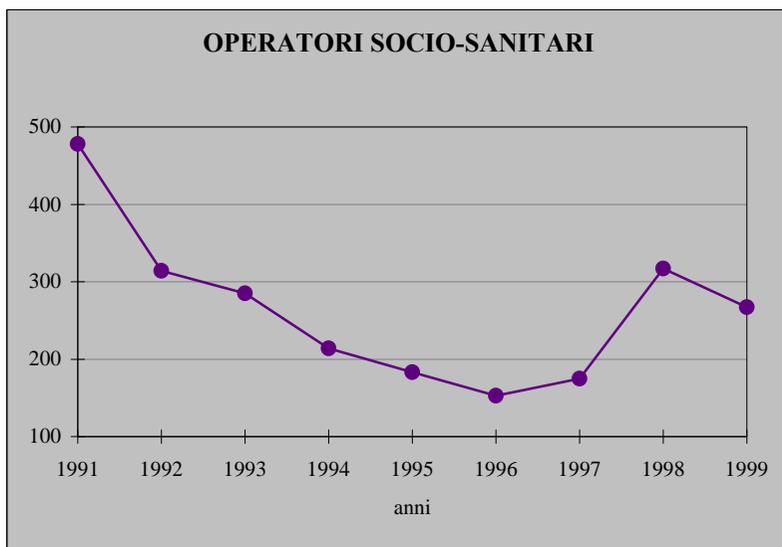
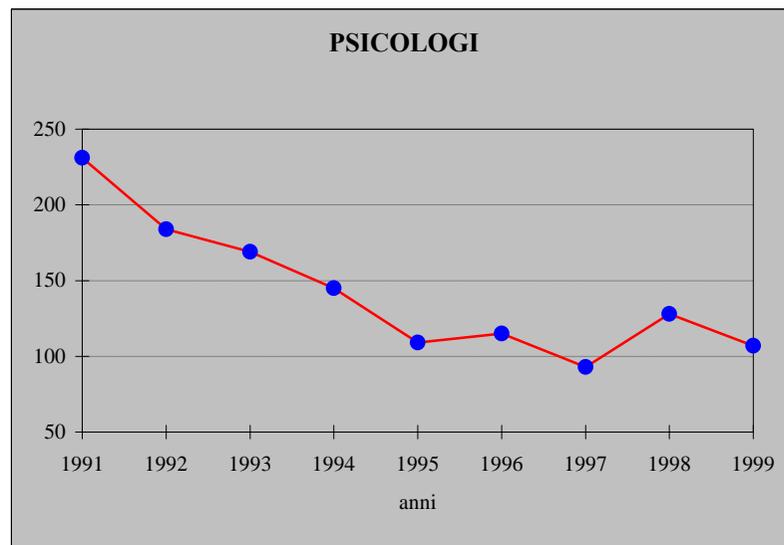
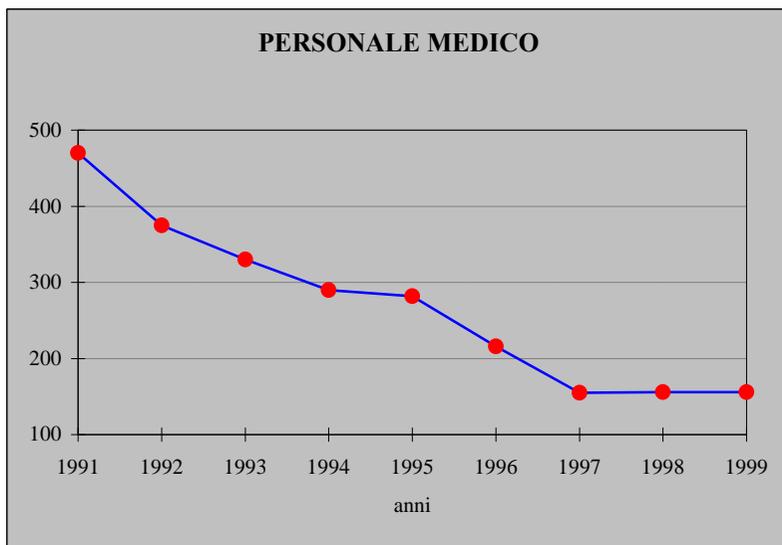
Graf. 5 - PERSONALE A CONVENZIONE (%) - ANNO 1999



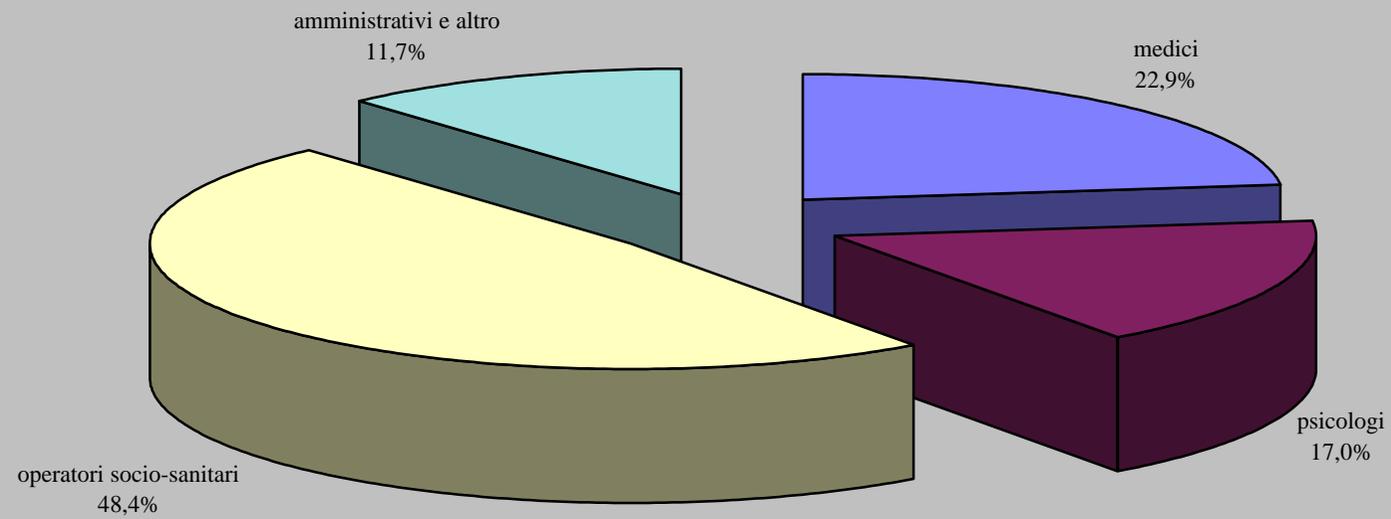
Graf.6 - PERSONALE ADDETTO ESCLUSIVAMENTE AI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE



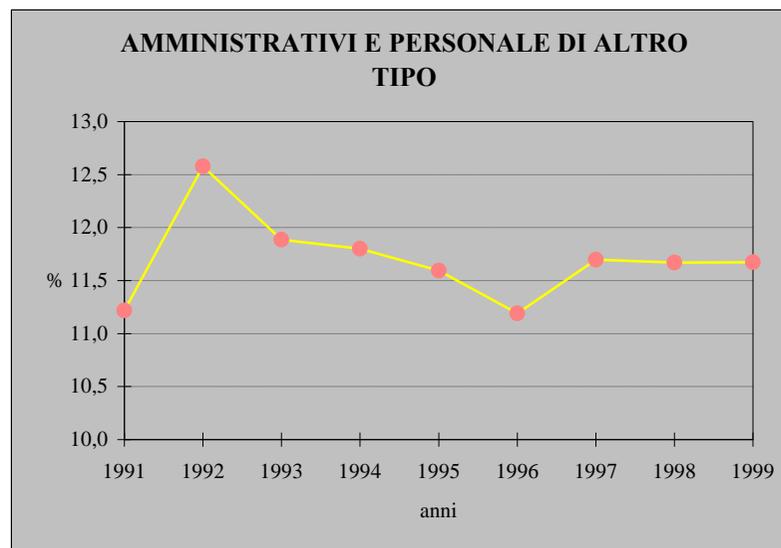
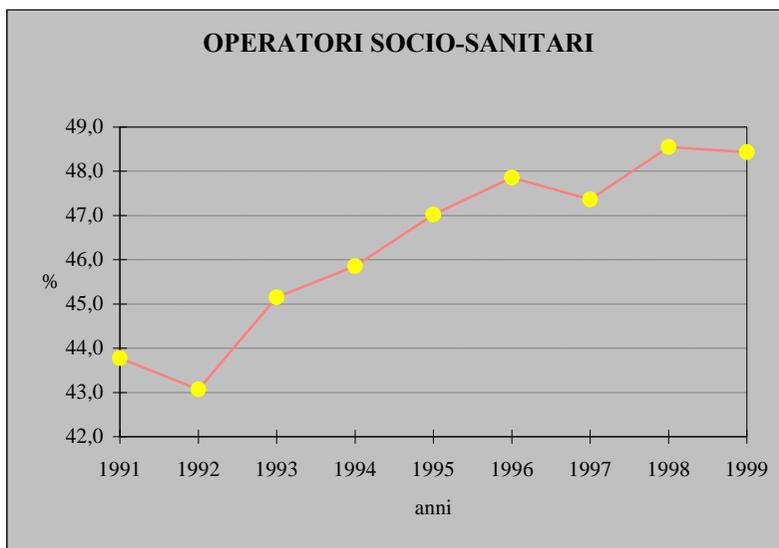
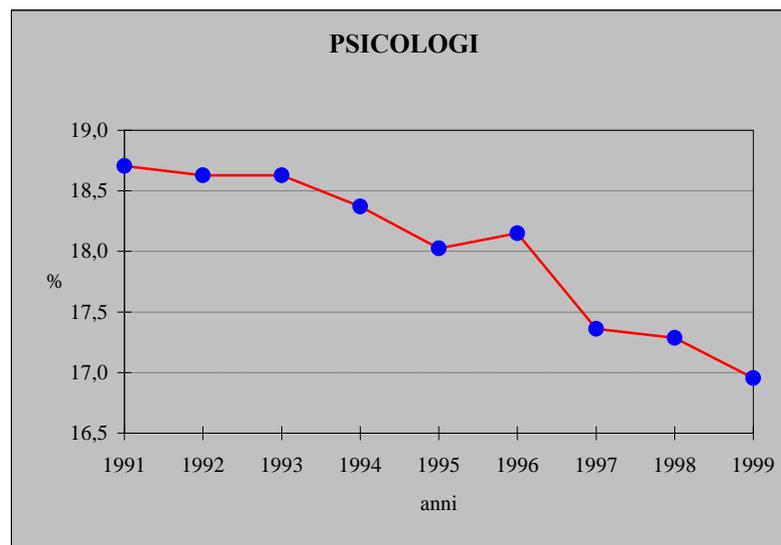
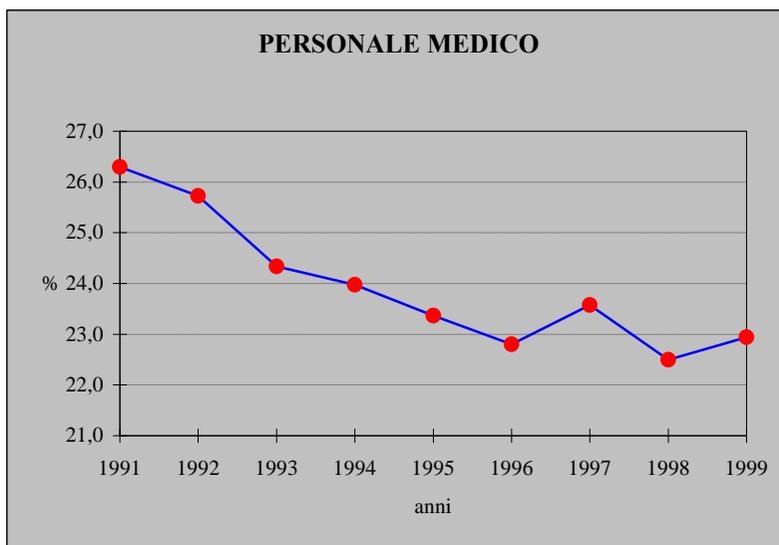
Graf.7 - PERSONALE ADDETTO PARZIALMENTE AI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE



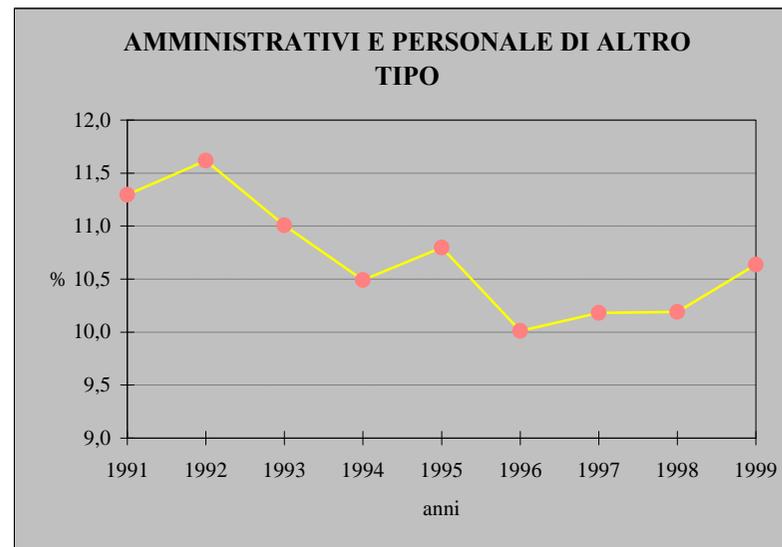
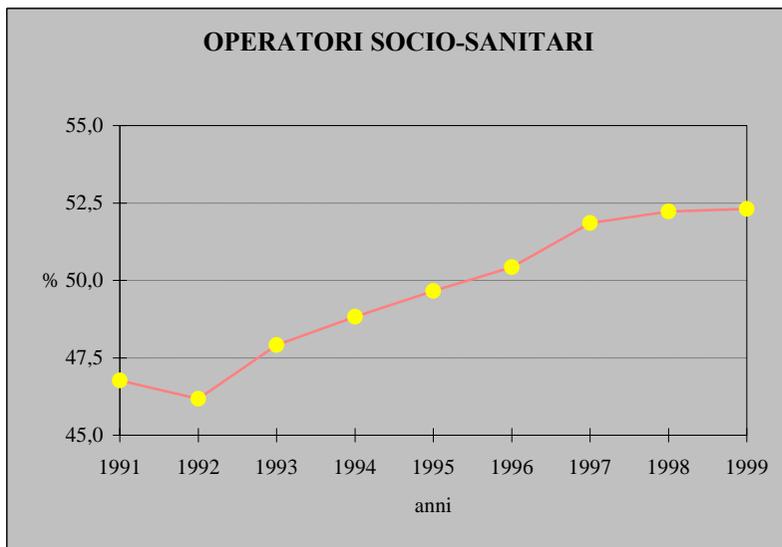
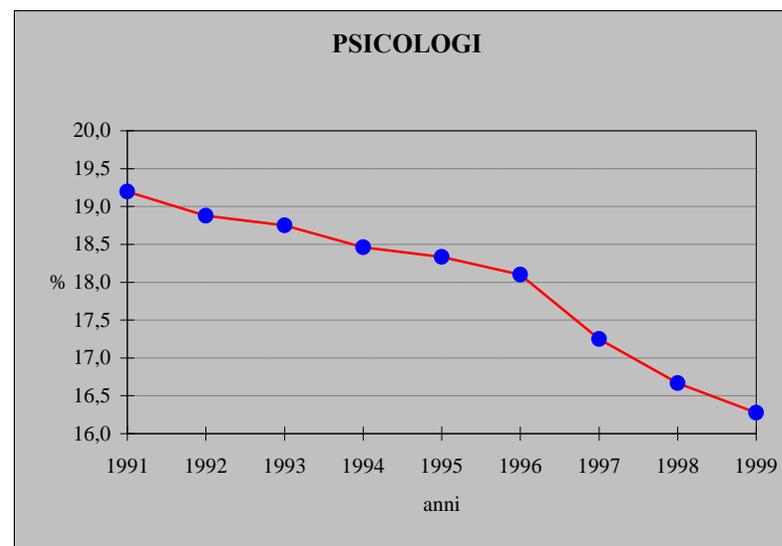
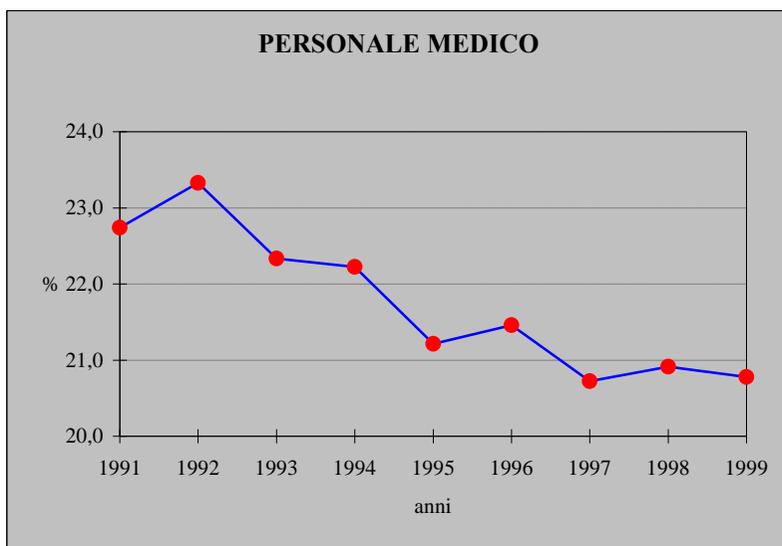
**Graf.8 - PERSONALE ASSEGNATO AI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE
ANNO 1999**



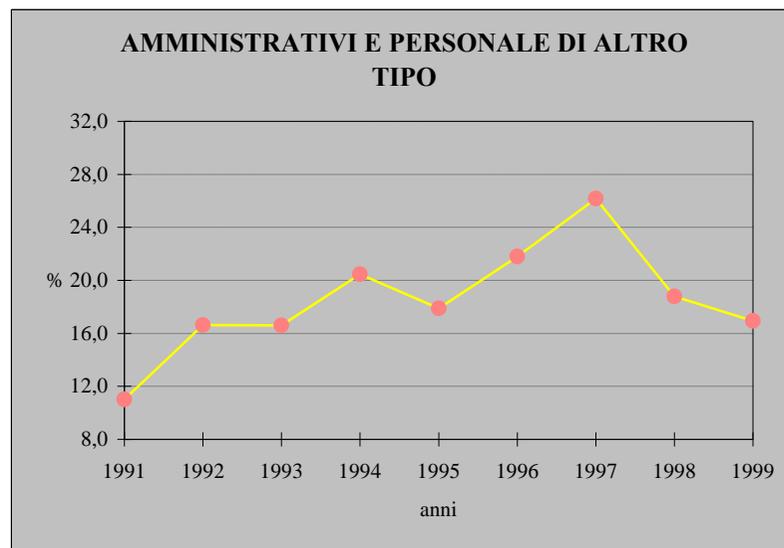
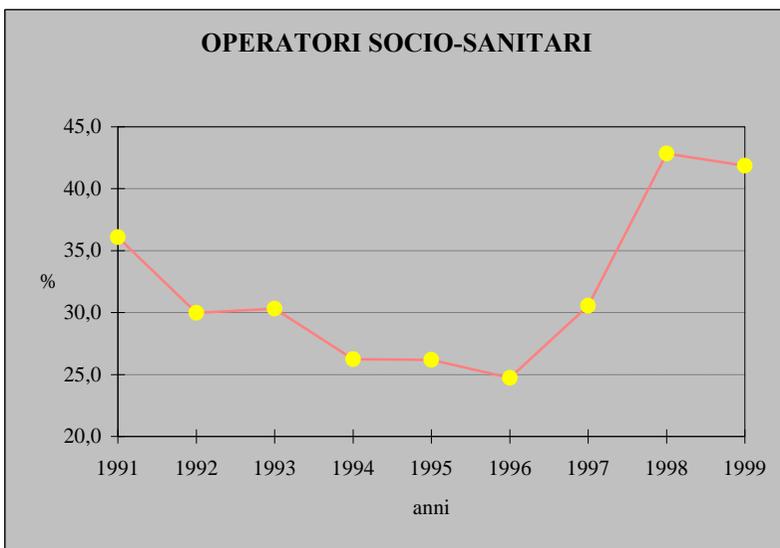
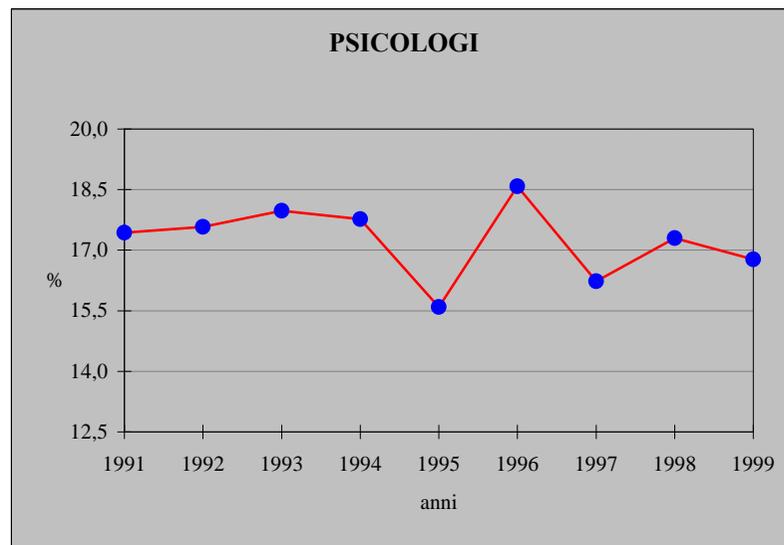
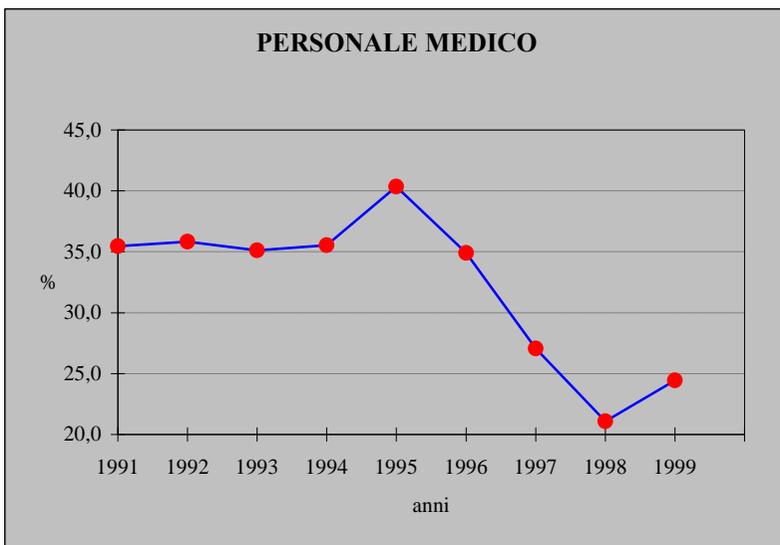
Graf.9 - PERSONALE ASSEGNATO AI SERVIZI DISTINTO PER QUALIFICA



Graf. 10 - PERSONALE ASSEGNATO ESCLUSIVAMENTE AI SERVIZI DISTINTO PER QUALIFICA



Graf. 11 - PERSONALE ASSEGNATO PARZIALMENTE AI SERVIZI DISTINTO PER QUALIFICA



PARTE II. CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

Nel corso del 1999 sono stati presi in carico dai 518 Servizi pubblici per le tossicodipendenze rilevati (su 555 attivi) 142.651 soggetti tossicodipendenti, valore in aumento rispetto all'anno precedente.

Le regioni con il maggior numero di utenti, in valori assoluti, sono, in ordine decrescente, la Lombardia, il Piemonte, la Campania, la Puglia, il Veneto e il Lazio (tab.1; graf.1).

Ogni Servizio ha avuto mediamente, nel 1999, 275 utenti. Tale informazione varia molto territorialmente: dal minimo di 97 soggetti del Molise, si arriva al valore massimo di 1.137 della Liguria (tab.2; graf.2-3).

Questo dato, in realtà non è facilmente interpretabile e soprattutto confrontabile poiché la variabilità rilevata è influenzata dalla eterogeneità territoriale nelle caratteristiche organizzative e funzionali dei Servizi, soprattutto per la differente organizzazione dei servizi esistente tra le regioni a seguito dell'aziendalizzazione delle UU.SS.LL. Inoltre, risulta influenzato dalla disomogeneità tra le regioni nell'unità di rilevazione considerata che, in alcuni casi, è individuata nell'unità organizzativa e, in altri, nelle singole sedi operative territoriali⁶.

Distinguendo l'utenza per sesso, si hanno 122.934 maschi e 19.717 femmine con un rapporto "numero di utenti maschi/numero di utenti femmine" pari a 6,2:1.

Tale valore conferma ancora una volta l'ipotesi che la tossicodipendenza presenti una selettività per il sesso maschile; il confronto con gli anni precedenti indica una sostanziale stabilità di tale caratteristica negli ultimi tre anni (tab.3; graf.4).

Dall'analisi a livello regionale si osserva inoltre che l'influenza del fattore sesso è variabile geograficamente: il rapporto "utenti maschi/utenti femmine" è generalmente inferiore al dato nazionale di 6,3 nel regioni del nord-centro; viceversa assume valori elevati al sud (quasi sempre superiori a 10) ad indicare un comportamento differenziale per sesso molto più accentuato in tali regioni (graf.5).

⁶ Ad esempio, il valore della Liguria è molto più alto rispetto a quello delle altre regioni poiché è calcolato in riferimento ai 5 Servizi rilevati individuati a livello di Azienda USL e non alle 21 sedi operative nelle quali tali Servizi sono strutturati (cfr. *Indirizzario di Servizi pubblici per le tossicodipendenze*, Ministero della Sanità – Sistema Informativo Sanitario – Dipartimento della Prevenzione – Ufficio Dipendenze da Farmaci e Sostanze d'abuso e AIDS, dicembre 1998).

Rapportando la popolazione in carico ai SERT, distinta per sesso, sulla corrispondente popolazione residente si ha che, a livello nazionale, ogni 10.000 abitanti sono stati trattati dai Servizi, nel corso del 1999, 24,8 soggetti; tale valore è pari a 44,0 e a 6,7 rispettivamente, nella popolazione maschile e femminile (tab.4; graf.6).

Rispetto al totale dei soggetti presi in carico dai Servizi nel corso del 1999, 19.426 (13,6%) sono stati trattati presso strutture riabilitative.

Anche tale dato varia molto da regione a regione: in alcune (Liguria, Lazio e Molise) più del 90% degli utenti è stato seguito presso i Servizi, mentre, ad esempio, il 27,3% dei soggetti in Calabria e il 21,3% in Emilia Romagna è stato trattato nelle strutture riabilitative (tab.5-6; graf.7-8).

Nella tabella 7 è visualizzata la distribuzione per sesso degli utenti trattati nelle strutture riabilitative. L'influenza del sesso è leggermente più evidente rispetto al totale dei soggetti in carico (cfr.tab.3): il rapporto "utenti maschi/utenti femmine" assume, a livello nazionale, il valore di 6,5:1; si evidenzia inoltre, anche in tal caso, una forte variabilità geografica.

Oltre agli utenti in carico, nel corso del 1999, i Servizi hanno temporaneamente trattato, su tutto per il territorio nazionale un totale di 27.569 soggetti (23.090 maschi; 4.479 femmine) che risultavano in carico presso un altro Servizio (soggetti "appoggiati") (tab.8)

Distinguendo gli utenti per fasce di età si osserva che, nel 1999, questi hanno avuto più frequentemente una età compresa tra i 25 e i 34 anni (52,9%).

Analizzando la distribuzione per età nel tempo, si conferma l'esistenza di un evidente e progressivo invecchiamento dell'utenza: nel periodo osservato il numero di soggetti di età 20-24 è diminuito percentualmente (28,6% nel 1991; 15,7% nel 1999); la classe 30-34 anni è nel 1999 la più frequente in termini relativi, anche se la frequenza è relativamente stabile (20,1% nel 1991; 27,3% nel 1998; 26,6 nel 1999); al contrario, le percentuali relative alle fasce di età più avanzate sono, nello stesso periodo, regolarmente aumentate (tab.9; graf.9-10).

Tale invecchiamento ha determinato un andamento temporale tendenzialmente crescente dell'età media degli utenti, evidente anche dall'analisi per sesso e in base all'anzianità (nuovi utenti e utenti già in carico) (tab.10; graf.11).

Nel grafico 12 sono visualizzati i valori dell'età media rilevati a livello regionale.

La maggior parte degli utenti in carico nel 1999 ha assunto primariamente eroina (83,6%); l'uso primario di cannabinoidi e di cocaina ha riguardato, rispettivamente, l' 8,0% e il 4,3% dei soggetti trattati nel corso dell'anno (tab.11; graf.13).

Analizzando tali percentuali nel tempo si nota che è diminuita quella relativa all'eroina (91,2% al 1992; 85,6% al 1998, al 83,6% al 1999), mentre sono aumentate quelle relative ai cannabinoidi e alla cocaina, soprattutto negli anni più recenti (graf.14).

A livello territoriale si osservano regioni (Piemonte, Valle d'Aosta, Provincia autonoma di Trento, Lazio, e Sardegna) nelle quali sono eroinomani oltre il 90% degli utenti ed altre (Provincia autonoma di Bolzano, Veneto, Friuli, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Campania e Puglia) nelle quali, viceversa, tale sostanza riguarda meno dell'80% degli utenti. Nella Provincia Autonoma di Bolzano, Friuli, Umbria, Marche, Molise, Campania e Calabria, si usano più frequentemente, rispetto al dato nazionale, cannabinoidi (più del 10% degli utenti); infine Lombardia, Molise e Puglia registrano le più alte percentuali di utenti con assunzione in via primaria di cocaina (7,3% in Lombardia e 6,8% in Molise e Puglia) (tab.12; graf.15).

Se si fa riferimento all'uso secondario, le sostanze più frequentemente assunte dai soggetti in carico ai Servizi nel 1999 sono state i cannabinoidi (34,8%), la cocaina (21,3%), l'alcool (13,5%) e le benzodiazepine (13,7%) (graf.16).

Nel tempo è diminuito l'uso secondario di benzodiazepine (23,9% nel 1991; 14,8% nel 1998; 13,7% nel 1999) e, anche se in misura minore, di cannabinoidi (41,8% nel 1996; 39,2% nel 1998; 34,8% nel 1999), mentre è quasi raddoppiato quello relativo alla cocaina (12,7% nel 1994; 18,4% nel 1998; 21,3% nel 1999); l'uso di alcol risulta, nel periodo osservato, sostanzialmente stabile (graf.17).

La distribuzione degli utenti per sostanza stupefacente di uso secondario presenta caratteristiche diverse da regione a regione: in Friuli e nel Lazio, assumono secondariamente cannabinoidi più del 45% dei soggetti; nel Lazio e in Molise, rispettivamente, il 35% e il 38,7% degli utenti usa, come sostanza secondaria, la cocaina, mentre in Valle d'Aosta si ricorre più frequentemente alle benzodiazepine (50,9%); l'uso secondario di alcol riguarda più del 30% degli utenti della Province autonome di Bolzano e Trento (31,2% e 34,2%, rispettivamente) e oltre il 20% di quelli del Veneto (20,3%), della Liguria (24,7%) e della Basilicata (22,9%); infine è da evidenziare che in Friuli, nella Toscana e nelle Marche, rispettivamente, l' 8,1%, il 4,4% e 4,6% degli utenti usa in via secondaria ecstasy (tab.13; graf.18).

Nella tabella 14 sono riportate le percentuali, distinte per sostanza, di utenti che assumono la sostanza di uso primario, anche in maniera saltuaria, per via endovenosa: tale modalità di assunzione riguarda il 74,5% degli eroinomani in trattamento e oltre un terzo di coloro che sono classificati come assuntori di morfina (39,2%) e di “altri oppiacei” (37,8%); per la cocaina il dato è pari al 14,5% e scende al 10,2% per le benzodiazepine.

Relativamente ai trattamenti erogati dai SERT, il 64,5% degli utenti è stato sottoposto nel 1999 a programmi farmacologici, anche integrati: per il 49,6% si è fatto ricorso al metadone (10,2% a breve termine; 12,3% a medio termine; 27,1% a lungo termine), per il 4,5% al naltrexone, per il 2,6% alla clonidina e per il 7,9% a farmaci non sostitutivi di altro tipo.

La percentuale di effettuazioni di tali trattamenti varia enormemente tra i Servizi pubblici (45,9% del totale dei soggetti trattati) e le strutture riabilitative (1,6%) e in carcere (2,2%).

Si è ricorso a trattamenti esclusivamente di tipo psicosociale e/o riabilitativo per il 35,5% degli utenti in carico (25,6% nei Servizi; 5,5% nelle strutture riabilitative; 4,4% in carcere) (tab.15; graf.19-20).

Esaminando il totale dei soggetti trattati con quest’ultimi programmi, si osserva che il 33,5% è stato sottoposto a sostegno psicologico (26,4% nei Servizi; 3,9% nelle strutture; 3,2% in carcere), il 12,2% alla psicoterapia (10,9% nei Servizi; 0,9% nelle strutture; 0,4% in carcere) e il 54,3% a interventi di servizio sociale (40,5% nei Servizi; 6,9% nelle strutture; 7,0% in carcere) (tab.16; graf.21).

Nel grafico 22 sono riportati gli andamenti temporali delle percentuali di utenti sottoposti alle due principali tipologie di programmi terapeutici: 1-farmacologico in totale (anche integrato); 2-solo psicosociale e/o riabilitativo.

Nella tabella 17 e nel grafico 23 è visualizzata, inoltre, l’analisi temporale per ogni singola tipologia di trattamento farmacologico rilevata.

Si osserva che l’uso del metadone a fini terapeutici è aumentato progressivamente nel periodo osservato (30,3% nel 1991; 49,6% nel 1999), soprattutto a causa dell’incremento dei programmi terapeutici a medio/lungo termine; diminuisce, viceversa, il ricorso al naltrexone e alla clonidina.

Nel 1999, in particolare, il 54,6% del totale dei soggetti trattati con metadone è stato sottoposto a programmi a lungo termine (di durata superiore a sei mesi), il 24,8% a programmi a

medio termine (di durata superiore a 30 giorni e inferiore a 6 mesi) e il 20,6% a programmi a breve termine (al massimo di 30 giorni) ⁷.

Se si confrontano tali percentuali con quelle relative al 1998 (pari, in ordine, al 52,1%, al 24,4% e al 23,5%) si conferma la tendenza degli anni precedenti verso un aumento della quota di programmi a medio/lungo termine e alla diminuzione di quelli a breve termine (graf.24).

La distribuzione dei soggetti per tipologia di trattamento presenta una marcata variabilità regionale: nella Province autonome di Bolzano nelle Marche, in Abruzzo, Molise, Puglia e Calabria oltre il 45% degli utenti è stato trattato con programmi psico-sociali e/o riabilitativi (rispettivamente, 46,6%, 54,4%, 49,0%, 49,2%, 45,8% e 46,3%); al contrario nella Valle d'Aosta, in Friuli, nel Lazio, in Campania e in Sardegna il trattamento farmacologico, sostitutivo e non sostitutivo, anche integrato, è stato utilizzato per almeno il 75% degli utenti (rispettivamente, 79,6%, 75,5%, 87,7%, 73,8% e 78,3%).

Analizzando le singole tipologie di trattamento farmacologico si osserva che nel Lazio, Campania, Valle d'Aosta e Sardegna si è fatto ricorso per la maggior parte al metadone, soprattutto a lungo termine; l'uso del naltrexone è stato relativamente più frequente in Veneto (7,5%) e in Sicilia (7,6%), in quest'ultima regione si è fatto ricorso più che in altre anche alla clonidina (7,7%); va evidenziato, infine, come in Friuli il 24,6% degli utenti sia stato trattato con farmaci diversi da quelli previsti nei modelli di rilevazione (tab.18; graf.25).

Per i trattamenti psicosociali, l'analisi territoriale evidenzia che, in quasi tutte le regioni, più sono costituiti per lo più da interventi di servizio sociale; solo in Veneto, in Friuli, in Umbria e in Sardegna il tipo di programma psico-sociale e/o riabilitativo più utilizzato è stato il sostegno psicologico (rispettivamente, 43,6%, 49,6%, 50,2% e 55,7%). Va notato, infine, come nel Lazio per il 30,6% dei soggetti sottoposti a programmi psicosociali si sia scelta la psicoterapia (tab.19; graf.26).

Tra i risultati di maggior rilievo dall'analisi dei dati sulle attività dei SERT sono da segnalare quelli relativi alla diffusione del virus dell'HIV tra i soggetti trattati.

Nel 1999 la percentuale di utenti sieropositivi, rispetto al totale dei testati (pari a 69.474), è risultata pari al 15,2%, valore in decremento rispetto all'anno precedente (16,2%); sembra, pertanto, confermarsi il trend decrescente che aveva caratterizzato, con l'eccezione del 1998, gli anni precedenti (tab.20).

⁷ Tale classificazione del trattamento metadonico in 3 voci è disponibile dal 1997 (cfr. Premessa).

Stratificando l'utenza per sesso e per anzianità di rapporto con il SERT (nuovi utenti dell'anno e utenti già in carico dagli anni precedenti) risulta, che la percentuale di sieropositivi è più bassa nei nuovi ingressi di sesso maschile e più elevata nei vecchi utenti di sesso femminile (tab.21; graf.27), anche se tutti gli indici risultano in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

La percentuale di positività presenta una forte variabilità geografica: si passa da valori inferiori o prossimi al 5% (Valle d'Aosta, Umbria, Abruzzo e Campania) ai valori di 26,0% e di 27,3% rilevati, rispettivamente, per la Lombardia e per l'Emilia Romagna (graf.28).

E' stata, infine, effettuata una analisi sul totale degli utenti dei SERT per stimare, ai fini di una più corretta valutazione dell'importanza dell'infezione da HIV nei tossicodipendenti in trattamento, le percentuali di soggetti testati, distinti in positivi e negativi, di soggetti non testati e di soggetti per i quali non è disponibile il dato relativo alla condizione di infezione.

Si rileva una quota di sottoposizione al test pari al 52,5% del totale degli utenti, con una percentuale di positività dell'8,0%, e che per una quota non trascurabile di soggetti non si hanno informazioni sullo stato della sierologia per l'HIV (15,7%) (graf.29).

Analizzando distintamente i due sessi si notano per le femmine quote più elevate di utenti testati (56,7% rispetto al 51,8% dei maschi); tale andamento differenziale per sesso si conferma anche distinguendo l'utenza in base all'anzianità soprattutto nei nuovi utenti.

Va, infine, notato che la percentuale di testati più bassa si ha per i nuovi utenti maschi (41,1%), mentre quella più elevata è relativa agli utenti già in carico femmine (59,0%) (tab.22).

L'epatite virale B è molto diffusa tra gli utenti dei Servizi: nel 1999 su un totale di 64.493 testati la percentuale di positività è stata del 44,4% (tab.23).

Come osservato per l'HIV, il valore in esame, in diminuzione rispetto al 1998 (era il 45,3%), conferma l'andamento lentamente decrescente del periodo 1991-97; la diminuzione permane anche distinguendo l'utenza per sesso e in base all'anzianità (nuovi utenti e utenti già in carico).

Si conferma, inoltre, l'importanza del fattore "anzianità" della tossicodipendenza essendo l'infezione meno diffusa (più del 20%) tra i nuovi utenti rispetto agli utenti già in carico (tab.24).

Si nota, inoltre, come nel corso degli anni l'andamento dell'infezione si sia andato differenziando per sesso: mentre in passato nei due sessi si avevano percentuali di positività simili, dal 1994 al 1996 le femmine presentano valori più bassi rispetto ai maschi, soprattutto nei nuovi

utenti; successivamente (anni 1997-98) negli utenti già in carico i valori più bassi di positività si rilevano, al contrario, per i maschi (graf.30), mentre nel 1999 i due dati risultano molto vicini.

La percentuale di utenti positivi sul totale dei testati è variabile a livello regionale: in Umbria nelle Marche, in Basilicata e in Sicilia è inferiore al 30%, mentre nella Provincia autonoma di Bolzano, in Friuli e in Emilia Romagna supera il 60% (graf.31).

E' stato analizzato anche lo stato dell'infezione da epatite B negli utenti dei servizi distinguendo, come consentito dal modello di rilevazione, i soggetti testati (positivi e negativi), i vaccinati, coloro che non hanno eseguito il test e coloro per i quali il dato sull'epatite B non è disponibile.

Rispetto al totale degli utenti afferenti ai Servizi nel 1999, è stato testato il 46,8% (20,8% positivi; 26,0% negativi) e per il 17,5% non si ha nessuna informazione sulla presenza dell'infezione; per quanto riguarda i vaccinati, con esito positivo, questi rappresentano il 7,1% dei soggetti trattati nell'anno (graf.32).

Analizzando distintamente gli utenti maschi e gli utenti femmine si osservano percentuali leggermente più elevate di soggetti testati e vaccinati tra le femmine.

Anche l'anzianità del rapporto con il Servizio è un fattore importante in tale analisi: la quota di testati è inferiore nei nuovi utenti rispetto agli utenti già in carico, soprattutto nel sesso maschile (la differenza è di 10 punti percentuali nei maschi e di circa 7 punti percentuali nelle femmine); inoltre, mentre per gli utenti già in carico il dato sull'infezione non è disponibile per il 15,4% nei maschi e per il 13,4% nelle femmine, se si considerano solo i nuovi utenti la mancanza di informazioni riguarda, rispettivamente, il 26,5% e il 20,0% dei soggetti (tab.25).

Per quanto riguarda la diffusione dell'infezione del virus dell'epatite C tra gli utenti dei Servizi, nel 1999 sono stati testati 73.512 soggetti, il 66,9% dei quali è risultato positivo; non si rilevano significative differenze di questo dato nei due sessi con valori leggermente più alti nelle femmine (69,6%) rispetto ai maschi (66,5%) (tab.26).

Confrontando le percentuali di positività distinte per sesso e per anzianità dell'utenza, relative ai tre anni (1997, 1998 e 1999) nei quali il dato è disponibile, si osserva che, mentre nei nuovi utenti in entrambi i sessi la proporzione di positivi diminuisce, negli utenti già in carico si ha un valore tendenzialmente stazionario per i maschi e in aumento per le femmine (tab.27).

Esaminando la percentuale di positività a livello territoriale si evidenziano regioni (Provincia autonome di Bolzano e Trento, Friuli, Liguria, Emilia Romagna e Sardegna) nelle quali

il dato assume valori superiori al 75% ed altre (Valle d'Aosta e Campania) nelle quali è inferiore al 50% (graf.33).

Facendo riferimento al totale dei soggetti in carico nel corso del 1999, si osserva che sono stati sottoposti al test per l'accertamento della presenza dell'epatite C il 55,4% e che il 37,1% è risultato positivo; non si è, inoltre, in grado di definire lo stato rispetto a tale infezione per il 16,3% dei soggetti (graf.34).

Analizzando distintamente gli utenti in base al sesso si ha per le femmine un valore di testati positivi (41,0%) più elevato rispetto a quello rilevato per il totale degli utenti.

L'influenza del fattore "anzianità" dell'utenza risulta, presente così come osservato per l'epatite B: le percentuali di soggetti testati risultati positivi negli utenti già in carico sono, sia nei maschi che nelle femmine, più del doppio di quelle calcolate in riferimento ai nuovi utenti (tab.28).

Dati sull'utenza: tabelle e grafici

Tab. 1 - UTENTI DEI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE

REGIONE	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999
PIEMONTE	10.455	10.347	10.320	12.022	12.723	13.248	13.718	13.083	14.081
VALLE D'AOSTA	286	306	292	294	289	341	337	338	375
LOMBARDIA	16.157	17.848	17.847	18.762	19.309	20.666	19.511	20.868	22.034
PROV.AUT.BOLZANO	1.060	1.050	1.004	756	304	301	348	962	1.037
PROV.AUT.TRENTO	480	621	613	646	657	686	509	596	683
VENETO	8.415	8.076	8.928	9.821	9.682	10.438	10.589	11.032	11.747
FRIULI V.GIULIA	1.743	1.919	1.894	2.119	2.338	2.264	2.421	2.591	2.626
LIGURIA	3.724	4.118	2.914	1.172	3.068	2.244	6.138	5.546	5.684
EMILIA ROMAGNA	6.979	7.558	7.677	8.289	8.654	8.943	8.787	8.942	9.422
TOSCANA	6.673	6.682	7.986	9.326	9.982	9.611	9.243	9.673	10.229
UMBRIA	1.299	2.052	1.742	2.082	2.701	2.811	3.102	1.897	2.198
MARCHE	1.848	2.202	2.134	2.549	2.614	3.869	3.722	4.110	4.116
LAZIO	9.698	10.108	9.175	9.273	11.021	9.864	11.493	11.013	11.345
ABRUZZO	825	1.450	2.051	2.801	3.443	3.145	3.331	3.171	2.732
MOLISE	242	268	258	405	461	535	552	534	579
CAMPANIA	5.294	7.750	7.005	9.476	9.925	11.625	12.377	11.327	12.828
PUGLIA	9.067	10.595	10.828	10.446	11.033	11.539	14.335	13.178	12.400
BASILICATA	719	822	812	796	796	982	922	893	927
CALABRIA	1.084	1.307	1.787	2.024	2.677	3.491	3.322	4.294	3.646
SICILIA	3.613	4.951	4.943	5.674	6.896	7.842	8.263	8.103	8.597
SARDEGNA	3.192	3.775	4.532	5.002	5.158	5.439	5.198	5.506	5.365
ITALIA	92.853	103.805	104.742	113.735	123.731	129.884	138.218	137.657	142.651

Tab. 2 - UTENZA MEDIA NEI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE

REGIONE	1991		1992		1993		1994		1995		1996		1997		1998		1999	
	SERT rilevati(*)	n. medio utenti																
PIEMONTE	63	166	63	164	63	164	63	191	63	202	63	210	63	218	59	222	63	224
VALLE D'AOSTA	1	286	1	306	1	292	1	294	1	289	1	341	1	337	1	338	1	375
LOMBARDIA	83	195	83	215	82	218	82	229	44	439	44	470	40	488	76	275	73	302
PROV.AUT.BOLZANO	4	265	4	263	4	251	3	252	3	101	3	100	3	116	3	321	4	259
PROV.AUT.TRENTO	1	480	1	621	1	613	1	646	1	657	1	686	1	509	1	596	1	683
VENETO	34	248	34	238	35	255	36	273	35	277	37	282	38	279	37	298	37	317
FRIULI V.GIULIA	11	158	12	160	6	316	6	353	6	390	6	377	6	404	6	432	6	438
LIGURIA	19	196	18	229	14	208	4	293	3	1.023	4	561	5	1.228	5	1.109	5	1.137
EMILIA ROMAGNA	41	170	41	184	41	187	41	202	41	211	44	203	43	204	43	208	44	214
TOSCANA	36	185	37	181	39	205	38	245	37	270	37	260	39	237	38	255	37	276
UMBRIA	9	144	11	187	11	158	11	189	11	246	10	281	11	282	8	237	10	220
MARCHE	14	132	12	184	13	164	15	170	11	238	14	276	14	266	14	294	13	317
LAZIO	42	231	42	241	43	213	40	232	49	225	46	214	45	255	41	269	42	270
ABRUZZO	7	118	10	145	11	186	11	255	11	313	11	286	11	303	10	317	8	342
MOLISE	4	61	4	67	4	65	5	81	5	92	5	107	5	110	5	107	6	97
CAMPANIA	23	230	30	258	29	242	31	306	33	301	35	332	38	326	33	343	34	377
PUGLIA	53	171	52	204	53	204	48	218	53	208	52	222	58	247	57	231	56	221
BASILICATA	6	120	6	137	6	135	6	133	6	133	6	164	6	154	6	149	6	155
CALABRIA	4	271	4	327	9	199	13	156	12	223	13	269	15	221	15	286	12	304
SICILIA	26	139	32	155	32	154	36	158	44	157	45	174	48	172	46	176	46	187
SARDEGNA	11	290	12	315	13	349	13	385	12	430	13	418	14	371	14	393	14	383
ITALIA	492	189	509	204	510	205	504	226	481	257	490	265	504	274	518	266	518	275

(*)= Servizi che hanno fornito informazioni sulle caratteristiche degli utenti in trattamento (modelli TSS.01-TSS.06; modelli ANN.01-ANN.06)

Tab. 3 - UTENTI DEI SERVIZI PER SESSO

REGIONE	1991			1992			1993			1994			1995		
	Maschi	Femmine	M/F	Maschi	Femmine	M/F									
PIEMONTE	8.602	1.853	4,6	8.540	1.807	4,7	8.521	1.799	4,7	9.950	2.072	4,8	10.597	2.126	5,0
VALLE D'AOSTA	226	60	3,8	244	62	3,9	238	54	4,4	239	55	4,3	240	49	4,9
LOMBARDIA	13.390	2.767	4,8	14.898	2.950	5,1	14.790	3.057	4,8	15.522	3.240	4,8	16.041	3.268	4,9
PROV.AUT.BOLZANO	789	271	2,9	807	243	3,3	757	247	3,1	582	174	3,3	240	64	3,8
PROV.AUT.TRENTO	368	112	3,3	499	122	4,1	490	123	4,0	487	159	3,1	497	160	3,1
VENETO	6.981	1.434	4,9	6.730	1.346	5,0	7.441	1.487	5,0	8.203	1.618	5,1	8.092	1.590	5,1
FRIULI V.GIULIA	1.317	426	3,1	1.469	450	3,3	1.509	385	3,9	1.635	484	3,4	1.805	533	3,4
LIGURIA	3.049	675	4,5	3.412	706	4,8	2.392	522	4,6	918	254	3,6	1.830	1.238	1,5
EMILIA ROMAGNA	5.457	1.522	3,6	5.949	1.609	3,7	6.026	1.651	3,6	6.561	1.728	3,8	6.915	1.739	4,0
TOSCANA	5.288	1.385	3,8	5.353	1.329	4,0	6.376	1.610	4,0	7.417	1.909	3,9	7.933	2.049	3,9
UMBRIA	1.033	266	3,9	1.574	478	3,3	1.398	344	4,1	1.681	401	4,2	2.165	536	4,0
MARCHE	1.473	375	3,9	1.719	483	3,6	1.767	367	4,8	2.054	495	4,1	2.165	449	4,8
LAZIO	8.111	1.587	5,1	8.468	1.640	5,2	7.705	1.470	5,2	7.856	1.417	5,5	9.365	1.656	5,7
ABRUZZO	716	109	6,6	1.226	224	5,5	1.679	372	4,5	2.314	487	4,8	2.941	502	5,9
MOLISE	218	24	9,1	239	29	8,2	232	26	8,9	366	39	9,4	423	38	11,1
CAMPANIA	4.907	387	12,7	7.163	587	12,2	6.542	463	14,1	8.619	857	10,1	9.141	784	11,7
PUGLIA	8.320	747	11,1	9.687	908	10,7	9.944	884	11,2	9.592	854	11,2	10.170	863	11,8
BASILICATA	659	60	11,0	755	67	11,3	750	62	12,1	731	65	11,2	724	72	10,1
CALABRIA	989	95	10,4	1.208	99	12,2	1.625	162	10,0	1.873	151	12,4	2.488	189	13,2
SICILIA	3.266	347	9,4	4.486	465	9,6	4.468	475	9,4	5.140	534	9,6	6.277	619	10,1
SARDEGNA	2.733	459	6,0	3.265	510	6,4	3.877	655	5,9	4.343	659	6,6	4.522	636	7,1
ITALIA	77.892	14.961	5,2	87.691	16.114	5,4	88.527	16.215	5,5	96.083	17.652	5,4	104.571	19.160	5,5

REGIONE	1996			1997			1998			1999		
	Maschi	Femmine	M/F									
PIEMONTE	10.876	2.372	4,6	11.441	2.277	5,0	10.891	2.192	5,0	11.808	2.273	5,2
VALLE D'AOSTA	281	60	4,7	277	60	4,6	303	35	8,7	311	64	4,9
LOMBARDIA	17.378	3.288	5,3	16.464	3.047	5,4	17.543	3.325	5,3	18.590	3.444	5,4
PROV.AUT.BOLZANO	249	52	4,8	277	71	3,9	763	199	3,8	826	211	3,9
PROV.AUT.TRENTO	534	152	3,5	399	110	3,6	469	127	3,7	543	140	3,9
VENETO	8.746	1.692	5,2	8.889	1.700	5,2	9.319	1.713	5,4	9.979	1.768	5,6
FRIULI V.GIULIA	1.759	505	3,5	1.939	482	4,0	2.064	527	3,9	2.059	567	3,6
LIGURIA	1.722	522	3,3	5.049	1.089	4,6	4.558	988	4,6	4.566	1.118	4,1
EMILIA ROMAGNA	7.174	1.769	4,1	7.109	1.678	4,2	7.270	1.672	4,3	7.672	1.750	4,4
TOSCANA	7.695	1.916	4,0	7.573	1.670	4,5	7.839	1.834	4,3	8.358	1.871	4,5
UMBRIA	2.294	517	4,4	2.582	520	5,0	1.578	319	4,9	1.798	400	4,5
MARCHE	3.195	674	4,7	3.110	612	5,1	3.425	685	5,0	3.476	640	5,4
LAZIO	8.347	1.517	5,5	9.869	1.624	6,1	9.520	1.493	6,4	9.872	1.473	6,7
ABRUZZO	2.673	472	5,7	2.864	467	6,1	2.788	383	7,3	2.413	319	7,6
MOLISE	495	40	12,4	501	51	9,8	486	48	10,1	512	67	7,6
CAMPANIA	10.601	1.024	10,4	11.308	1.069	10,6	10.587	740	14,3	11.761	1.067	11,0
PUGLIA	10.716	823	13,0	13.175	1.160	11,4	12.141	1.037	11,7	11.487	913	12,6
BASILICATA	894	88	10,2	841	81	10,4	821	72	11,4	855	72	11,9
CALABRIA	3.279	212	15,5	3.078	244	12,6	4.040	254	15,9	3.415	231	14,8
SICILIA	7.063	779	9,1	7.482	781	9,6	7.442	661	11,3	7.860	737	10,7
SARDEGNA	4.824	615	7,8	4.607	591	7,8	4.894	612	8,0	4.773	592	8,1
ITALIA	110.795	19.089	5,8	118.834	19.384	6,1	118.741	18.916	6,3	122.934	19.717	6,2

**Tab. 4 - NUMERO DI UTENTI DEI SERVIZI PUBBLICI PER LE
TOSSICODIPENDENZE PER 10.000 ABITANTI (*)
ANNO 1999**

REGIONE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
PIEMONTE	56,8	10,3	32,8
VALLE D'AOSTA	52,5	10,5	31,3
LOMBARDIA	42,5	7,4	24,4
PROV.AUT.BOLZANO	36,5	9,0	22,6
PROV.AUT.TRENTO	23,7	5,8	14,5
VENETO	45,7	7,7	26,2
FRIULI V.GIULIA	36,3	9,2	22,2
LIGURIA	59,0	13,0	34,8
EMILIA ROMAGNA	40,0	8,6	23,8
TOSCANA	49,2	10,2	29,0
UMBRIA	44,6	9,3	26,4
MARCHE	49,1	8,6	28,3
LAZIO	39,0	5,4	21,6
ABRUZZO	38,8	4,9	21,4
MOLISE	31,9	4,0	17,6
CAMPANIA	41,6	3,6	22,1
PUGLIA	57,7	4,4	30,3
BASILICATA	28,5	2,3	15,3
CALABRIA	33,6	2,2	17,7
SICILIA	31,7	2,8	16,9
SARDEGNA	58,6	7,1	32,4
ITALIA	44,0	6,7	24,8

(*)= Fonte: ISTAT 1999

Tab. 5 - UTENTI TRATTATI PRESSO I SERT ED UTENTI TRATTATI NELLE STRUTTURE RIABILITATIVE

REGIONE	1991		1992		1993		1994		1995		1996		1997		1998		1999	
	nei SERT	nelle strutture																
PIEMONTE	9.048	1.407	8.762	1.585	8.391	1.929	10.157	1.865	10.805	1.918	10.971	2.277	11.153	2.565	10.875	2.208	12.011	2.070
VALLE D'AOSTA	233	53	252	54	243	49	244	50	231	58	291	50	287	50	281	57	289	86
LOMBARDIA	12.637	3.520	13.896	3.952	14.264	3.583	15.247	3.515	16.001	3.308	17.496	3.170	15.809	3.702	17.262	3.606	18.753	3.281
PROV.AUT.BOLZANO	908	152	782	268	655	349	667	89	269	35	272	29	263	85	778	184	833	204
PROV.AUT.TRENTO	386	94	506	115	473	140	456	190	489	168	517	169	344	165	510	86	594	89
VENETO	6.820	1.595	6.451	1.625	7.232	1.696	8.107	1.714	7.739	1.943	8.801	1.637	8.707	1.882	9.330	1.702	9.772	1.975
FRIULI V.GIULIA	1.517	226	1.680	239	1.634	260	1.918	201	2.212	126	2.096	168	2.122	299	2.345	246	2.252	374
LIGURIA	1.746	1.978	3.621	497	2.543	371	1.134	38	2.989	79	2.139	105	5.770	368	5.102	444	5.156	528
EMILIA ROMAGNA	5.321	1.658	5.959	1.599	6.009	1.668	5.998	2.291	6.398	2.256	6.543	2.400	6.449	2.338	6.891	2.051	7.415	2.007
TOSCANA	5.545	1.128	5.379	1.303	6.660	1.326	7.952	1.374	8.699	1.283	8.421	1.190	8.072	1.171	8.090	1.583	8.789	1.440
UMBRIA	1.086	213	1.793	259	1.533	209	1.850	232	2.386	315	2.470	341	2.614	488	1.632	265	1.905	293
MARCHE	1.558	290	1.913	289	1.846	288	2.145	404	2.273	341	3.411	458	3.187	535	3.487	623	3.515	601
LAZIO	8.548	1.150	9.178	930	8.519	656	8.440	833	10.687	334	9.853	11	11.245	248	10.741	272	11.091	254
ABRUZZO	711	114	1.187	263	1.699	352	2.382	419	3.071	372	2.722	423	2.751	580	2.734	437	2.277	455
MOLISE	207	35	219	49	216	42	375	30	435	26	500	35	482	70	494	40	535	44
CAMPANIA	4.789	505	6.959	791	6.308	697	8.578	898	9.178	747	10.157	1.468	10.859	1.518	9.924	1.403	11.218	1.610
PUGLIA	7.748	1.319	9.050	1.545	9.150	1.678	9.086	1.360	9.551	1.482	10.300	1.239	12.670	1.665	11.712	1.466	11.109	1.291
BASILICATA	648	71	692	130	733	79	712	84	707	89	891	91	766	156	740	153	788	139
CALABRIA	703	381	1.017	290	1.273	514	1.598	426	2.253	424	3.031	460	2.564	758	3.547	747	2.652	994
SICILIA	3.132	481	4.210	741	4.166	777	4.808	866	6.030	866	7.046	796	7.451	812	7.251	852	7.699	898
SARDEGNA	2.620	572	3.089	686	4.094	438	4.373	629	4.560	598	4.752	687	4.345	853	4.804	702	4.572	793
ITALIA	75.911	16.942	86.595	17.210	87.641	17.101	96.227	17.508	106.963	16.768	112.730	17.154	117.910	20.308	118.530	19.127	123.225	19.426

Tab. 6 - UTENTI TRATTATI PRESSO I SERT ED UTENTI TRATTATI NELLE STRUTTURE RIABILITATIVE (%)

REGIONE	1991		1992		1993		1994		1995		1996		1997		1998		1999	
	nei SERT	nelle strutture																
PIEMONTE	86,5	13,5	84,7	15,3	81,3	18,7	84,5	15,5	84,9	15,1	82,8	17,2	81,3	18,7	83,1	16,9	85,3	14,7
VALLE D'AOSTA	81,5	18,5	82,4	17,6	83,2	16,8	83,0	17,0	79,9	20,1	85,3	14,7	85,2	14,8	83,1	16,9	77,1	22,9
LOMBARDIA	78,2	21,8	77,9	22,1	79,9	20,1	81,3	18,7	82,9	17,1	84,7	15,3	81,0	19,0	82,7	17,3	85,1	14,9
PROV.AUT.BOLZANO	85,7	14,3	74,5	25,5	65,2	34,8	88,2	11,8	88,5	11,5	90,4	9,6	75,6	24,4	80,9	19,1	80,3	19,7
PROV.AUT.TRENTO	80,4	19,6	81,5	18,5	77,2	22,8	70,6	29,4	74,4	25,6	75,4	24,6	67,6	32,4	85,6	14,4	87,0	13,0
VENETO	81,0	19,0	79,9	20,1	81,0	19,0	82,5	17,5	79,9	20,1	84,3	15,7	82,2	17,8	84,6	15,4	83,2	16,8
FRIULI V.GIULIA	87,0	13,0	87,5	12,5	86,3	13,7	90,5	9,5	94,6	5,4	92,6	7,4	87,6	12,4	90,5	9,5	85,8	14,2
LIGURIA	46,9	53,1	87,9	12,1	87,3	12,7	96,8	3,2	97,4	2,6	95,3	4,7	94,0	6,0	92,0	8,0	90,7	9,3
EMILIA ROMAGNA	76,2	23,8	78,8	21,2	78,3	21,7	72,4	27,6	73,9	26,1	73,2	26,8	73,4	26,6	77,1	22,9	78,7	21,3
TOSCANA	83,1	16,9	80,5	19,5	83,4	16,6	85,3	14,7	87,1	12,9	87,6	12,4	87,3	12,7	83,6	16,4	85,9	14,1
UMBRIA	83,6	16,4	87,4	12,6	88,0	12,0	88,9	11,1	88,3	11,7	87,9	12,1	84,3	15,7	86,0	14,0	86,7	13,3
MARCHE	84,3	15,7	86,9	13,1	86,5	13,5	84,2	15,8	87,0	13,0	88,2	11,8	85,6	14,4	84,8	15,2	85,4	14,6
LAZIO	88,1	11,9	90,8	9,2	92,9	7,1	91,0	9,0	97,0	3,0	99,9	0,1	97,8	2,2	97,5	2,5	97,8	2,2
ABRUZZO	86,2	13,8	81,9	18,1	82,8	17,2	85,0	15,0	89,2	10,8	86,6	13,4	82,6	17,4	86,2	13,8	83,3	16,7
MOLISE	85,5	14,5	81,7	18,3	83,7	16,3	92,6	7,4	94,4	5,6	93,5	6,5	87,3	12,7	92,5	7,5	92,4	7,6
CAMPANIA	90,5	9,5	89,8	10,2	90,0	10,0	90,5	9,5	92,5	7,5	87,4	12,6	87,7	12,3	87,6	12,4	87,4	12,6
PUGLIA	85,5	14,5	85,4	14,6	84,5	15,5	87,0	13,0	86,6	13,4	89,3	10,7	88,4	11,6	88,9	11,1	89,6	10,4
BASILICATA	90,1	9,9	84,2	15,8	90,3	9,7	89,4	10,6	88,8	11,2	90,7	9,3	83,1	16,9	82,9	17,1	85,0	15,0
CALABRIA	64,9	35,1	77,8	22,2	71,2	28,8	79,0	21,0	84,2	15,8	86,8	13,2	77,2	22,8	82,6	17,4	72,7	27,3
SICILIA	86,7	13,3	85,0	15,0	84,3	15,7	84,7	15,3	87,4	12,6	89,8	10,2	90,2	9,8	89,5	10,5	89,6	10,4
SARDEGNA	82,1	17,9	81,8	18,2	90,3	9,7	87,4	12,6	88,4	11,6	87,4	12,6	83,6	16,4	87,3	12,7	85,2	14,8
ITALIA	81,8	18,2	83,4	16,6	83,7	16,3	84,6	15,4	86,4	13,6	86,8	13,2	85,3	14,7	86,1	13,9	86,4	13,6

**Tab. 7 - DISTRIBUZIONE PER SESSO DEGLI UTENTI
TRATTATI NELLE STRUTTURE RIABILITATIVE
ANNO 1999**

REGIONE	UTENTI TRATTATI NELLE STRUTTURE			
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	M/F
PIEMONTE	1.726	344	2.070	5,0
VALLE D'AOSTA	76	10	86	7,6
LOMBARDIA	2.839	442	3.281	6,4
PROV.AUT.BOLZANO	161	43	204	3,7
PROV.AUT.TRENTO	78	11	89	7,1
VENETO	1.690	285	1.975	5,9
FRIULI V.GIULIA	242	132	374	1,8
LIGURIA	432	96	528	4,5
EMILIA ROMAGNA	1.659	348	2.007	4,8
TOSCANA	1.166	274	1.440	4,3
UMBRIA	250	43	293	5,8
MARCHE	508	93	601	5,5
LAZIO	226	28	254	8,1
ABRUZZO	389	66	455	5,9
MOLISE	37	7	44	5,3
CAMPANIA	1.480	130	1.610	11,4
PUGLIA	1.227	64	1.291	19,2
BASILICATA	126	13	139	9,7
CALABRIA	947	47	994	20,1
SICILIA	845	53	898	15,9
SARDEGNA	723	70	793	10,3
ITALIA	16.827	2.599	19.426	6,5

**Tab. 8 - SOGGETTI IN CARICO ALTROVE TRATTATI
TEMPORANEAMENTE PRESSO IL SERVIZIO
(soggetti "appoggiati") - ANNO 1999**

REGIONE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
PIEMONTE	959	252	1.211
VALLE D'AOSTA	34	6	40
LOMBARDIA	7.706	1.731	9.437
PROV.AUT.BOLZANO	84	26	110
PROV.AUT.TRENTO	150	23	173
VENETO	868	195	1.063
FRIULI V.GIULIA	188	39	227
LIGURIA	453	119	572
EMILIA ROMAGNA	2.459	526	2.985
TOSCANA	1.602	431	2.033
UMBRIA	328	77	405
MARCHE	627	141	768
LAZIO	31	2	33
ABRUZZO	274	59	333
MOLISE	179	17	196
CAMPANIA	2.024	206	2.230
PUGLIA	1.819	209	2.028
BASILICATA	136	16	152
CALABRIA	1.330	95	1.425
SICILIA	1.352	194	1.546
SARDEGNA	487	115	602
ITALIA	23.090	4.479	27.569

Tab. 9 - UTENTI DISTRIBUITI PER FASCE DI ETA'

ETA'	1991		1992		1993		1994		1995		1996		1997		1998		1999	
	NUMERO UTENTI	%																
<15	87	0,1	112	0,1	85	0,1	98	0,1	89	0,1	118	0,1	106	0,1	109	0,1	160	0,1
15-19	4.386	4,7	5.021	4,8	4.293	4,1	4.000	3,5	3.877	3,1	4.181	3,2	4.530	3,3	4.417	3,2	4.855	3,4
20-24	26.556	28,6	29.435	28,4	26.821	25,6	26.619	23,4	25.732	20,8	24.820	19,1	24.782	17,9	22.358	16,2	22.455	15,7
25-29	34.493	37,1	37.965	36,6	37.241	35,5	39.333	34,6	40.518	32,7	40.923	31,5	41.818	30,2	38.717	28,1	37.461	26,3
30-34	18.687	20,1	21.030	20,3	23.684	22,6	27.701	24,4	32.253	26,1	34.170	26,3	36.625	26,5	37.597	27,3	37.888	26,6
35-39	6.084	6,6	7.499	7,2	9.081	8,7	11.071	9,7	14.425	11,7	15.823	12,2	18.646	13,5	21.150	15,4	24.099	16,9
>40	2.560	2,8	2.743	2,6	3.537	3,4	4.913	4,3	6.837	5,5	9.849	7,6	11.711	8,5	13.309	9,7	15.733	11,0
TOTALE	92.853	100,0	103.805	100,0	104.742	100,0	113.735	100,0	123.731	100,0	129.884	100,0	138.218	100,0	137.657	100,0	142.651	100,0

Tab. 10 - ETA' MEDIA DEGLI UTENTI DEI SERVIZI

ANNO	NUOVI UTENTI		GIA' IN CARICO	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1991	26,1	25,9	28,5	27,9
1992	26,3	26,2	28,4	28,1
1993	27,3	27,1	28,7	28,4
1994	27,4	27,5	29,2	28,9
1995	28,1	28,0	29,8	29,8
1996	28,0	27,5	30,3	30,2
1997	28,0	27,6	30,6	30,4
1998	28,0	27,2	31,2	31,1
1999	28,1	27,6	31,7	31,5

Tab. 11 - UTENTI DISTRIBUITI PER SOSTANZA STUPEFACENTE D'ABUSO (%)

Sostanza d'abuso	USO PRIMARIO									USO SECONDARIO								
	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999
ALLUCINOGENI	0,1	0,0	0,1	0,3	0,1	0,2	0,2	0,2	0,2	0,9	0,7	0,9	1,0	1,0	1,0	0,8	0,8	0,7
AMFETAMINE	0,1	0,1	0,2	0,3	0,3	0,4	0,2	0,2	0,3	1,9	1,7	2,2	2,6	3,2	3,7	2,3	1,7	1,6
ECSTASY E ANALOGHI*	-	-	-	-	-	-	0,4	0,7	0,8	-	-	-	-	-	-	2,4	2,3	2,3
BARBITURICI	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1	0,2	1,4	1,7	0,9	0,9	0,9	0,6	0,6	0,5	0,5
BENZODIAZEPINE	0,6	0,4	0,5	0,5	0,4	0,5	0,4	0,5	0,6	23,9	22,2	20,1	19,2	19,3	17,3	16,2	14,8	13,7
CANNABINOIDI	5,0	4,6	4,9	5,1	5,9	5,8	6,9	7,6	8,0	41,5	40,5	40,8	41,1	41,5	41,8	40,1	39,2	34,8
COCAINA	1,3	1,3	1,7	1,9	1,6	1,8	2,3	3,2	4,3	11,7	12,8	14,5	12,7	13,5	13,6	15,0	18,4	21,3
CRACK	0,3	0,1	0,3	0,1	0,6	0,5	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1	0,2	0,1
EROINA	90,1	91,2	90,6	88,5	89,1	88,7	87,5	85,6	83,6	1,3	1,7	2,2	1,8	2,2	3,2	2,1	1,9	2,2
METADONE	0,5	0,3	0,2	0,4	0,2	0,3	0,6	0,7	0,4	0,8	0,9	0,8	0,8	0,7	0,6	2,4	2,4	1,8
MORFINA	0,0	0,1	0,1	0,1	0,6	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,2	0,2	0,1	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1
ALTRI OPPIACEI*	-	-	-	-	-	-	0,1	0,1	0,4	-	-	-	-	-	-	0,4	0,6	0,5
INALANTI*	-	-	-	-	-	-	0,0	0,1	0,1	-	-	-	-	-	-	0,1	0,1	0,1
ALCOOL**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12,6	14,8	14,8	15,4	14,9	15,0	14,4	15,6	13,5
ALTRO	1,9	1,8	1,4	2,8	1,1	1,7	1,3	1,0	1,0	3,7	2,7	2,5	4,3	2,5	2,8	2,8	1,4	6,8

*=Informazioni contenute nei nuovi modelli di rilevazione (D.M. 20 settembre 1997) in vigore dal 1997

**=viene rilevato solo l'uso secondario

Tab. 12 - UTENTI DISTRIBUITI PER SOSTANZA D'ABUSO PRIMARIA (%) - ANNO 1999

REGIONE	Allucinogeni	Amfetamine	Ecstasy e analoghi	Barbiturici	Benzodiazepine	Cannabinoidi	Cocaina	Crack	Eroina	Metadone	Morfina	Altri oppiacei	Inalanti	Altro
PIEMONTE	0,1	0,2	0,5	0,0	0,4	3,8	2,9	0,0	91,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
VALLE D'AOSTA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,5	0,8	0,0	98,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
LOMBARDIA	0,1	0,2	1,0	0,0	0,4	7,7	7,3	0,1	82,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
PROV.AUT.BOLZANO	0,1	0,2	0,7	0,1	1,2	17,3	1,8	0,0	76,1	0,8	0,0	1,6	0,1	0,1
PROV.AUT.TRENTO	0,3	0,0	0,4	0,1	0,9	3,4	3,1	0,1	91,1	0,1	0,0	0,3	0,0	0,0
VENETO	0,1	0,1	1,7	0,0	1,3	9,8	4,1	0,0	79,1	0,2	0,0	2,1	0,1	1,3
FRIULI V.GIULIA	1,3	0,7	4,5	0,3	0,8	10,2	2,7	0,0	77,6	0,4	0,0	0,3	0,1	1,1
LIGURIA	0,1	0,2	0,7	0,3	0,1	6,9	3,4	0,1	87,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
EMILIA ROMAGNA	0,2	0,2	1,1	0,0	0,8	6,9	5,4	0,0	81,8	0,5	0,1	0,3	0,0	2,7
TOSCANA	0,2	0,4	1,2	0,0	0,2	9,5	3,8	0,0	84,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
UMBRIA	0,0	0,5	1,2	0,0	1,1	13,1	2,6	0,0	79,4	0,1	0,0	0,0	0,0	1,9
MARCHE	0,4	0,8	1,3	0,0	0,7	17,3	3,8	0,1	71,7	0,1	0,6	0,0	0,1	3,3
LAZIO	0,0	0,1	0,3	0,0	0,2	4,7	3,5	0,0	91,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1
ABRUZZO	0,4	0,3	1,3	0,0	0,3	8,8	3,5	0,0	75,5	0,0	0,0	0,0	0,0	9,9
MOLISE	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0	14,1	6,8	0,0	76,5	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	0,7	0,4	0,8	0,3	1,1	10,4	3,0	0,1	79,6	1,9	0,0	1,7	0,0	0,1
PUGLIA	0,5	0,5	0,4	1,0	0,3	8,1	6,8	0,0	79,4	1,2	0,0	0,0	1,0	0,8
BASILICATA	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	9,3	2,0	0,0	88,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CALABRIA	0,0	0,2	0,3	0,1	1,0	13,4	2,6	0,1	81,2	0,8	0,0	0,3	0,0	0,1
SICILIA	0,1	0,1	0,1	0,0	1,0	8,7	3,0	0,0	84,6	0,8	0,0	0,0	0,0	1,5
SARDEGNA	0,0	0,0	0,2	0,0	0,4	1,8	0,8	0,1	95,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
ITALIA	0,2	0,3	0,8	0,2	0,6	8,0	4,3	0,0	83,6	0,4	0,0	0,4	0,1	1,0

Tab. 13 - UTENTI DISTRIBUITI PER SOSTANZA D'ABUSO SECONDARIA (%) - ANNO 1999

REGIONE	Allucinogeni	Amfetamine	Ecstasy e analoghi	Barbiturici	Benzodiazepine	Cannabinoidi	Cocaina	Crack	Eroina	Metadone	Morfina	Altri oppiacei	Inalanti	Alcool	Altro
PIEMONTE	0,4	1,5	3,3	0,1	10,9	37,1	29,5	0,1	2,5	0,2	0,0	0,2	0,0	13,8	0,4
VALLE D'AOSTA	0,0	0,0	0,0	0,0	50,9	34,6	12,3	0,0	0,0	2,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
LOMBARDIA	0,7	1,6	2,8	0,1	12,7	30,9	32,5	0,0	1,5	0,9	0,0	0,2	0,3	15,0	0,9
PROV.AUT.BOLZANO	0,3	0,0	1,7	3,1	22,3	27,4	9,6	0,0	2,4	0,0	0,0	1,0	0,3	31,2	0,7
PROV.AUT.TRENTO	0,0	0,7	3,0	0,0	13,6	26,2	17,9	0,0	3,0	0,3	0,0	0,7	0,0	34,2	0,3
VENETO	0,5	0,7	3,5	0,2	16,5	32,7	18,0	0,0	2,6	0,3	0,0	3,2	0,1	20,3	1,5
FRIULI V.GIULIA	1,5	2,6	8,1	0,5	7,7	47,1	9,6	0,1	2,8	5,3	0,0	1,7	0,2	11,5	1,5
LIGURIA	0,4	0,7	1,9	1,1	19,8	40,6	8,7	0,1	1,4	0,3	0,1	0,0	0,1	24,7	0,1
EMILIA ROMAGNA	0,3	0,5	1,3	0,1	4,9	16,6	10,4	0,0	2,5	0,7	0,2	0,3	0,0	6,2	55,9
TOSCANA	1,8	3,0	4,4	0,8	12,4	40,4	22,6	0,1	2,2	0,6	0,3	0,1	0,0	10,5	0,8
UMBRIA	2,7	4,7	4,6	0,5	14,3	44,4	11,8	0,2	1,1	0,9	0,0	0,0	1,1	11,3	2,4
MARCHE	1,1	4,9	1,6	0,1	19,3	37,5	11,5	0,2	1,3	3,7	0,2	0,2	0,2	17,9	0,3
LAZIO	0,5	1,0	0,9	0,1	7,2	45,5	35,0	0,1	1,8	0,4	0,5	0,7	0,0	5,6	0,6
ABRUZZO	1,3	1,3	2,3	0,2	6,1	22,6	11,1	0,4	2,2	4,5	0,0	0,0	0,0	17,7	30,4
MOLISE	0,0	1,9	0,0	0,0	6,3	37,6	38,7	0,5	5,2	0,0	0,0	0,0	0,0	9,8	0,0
CAMPANIA	0,4	1,5	2,2	1,7	25,9	32,6	17,4	0,4	4,3	3,5	0,0	0,0	0,2	9,6	0,2
PUGLIA	1,0	2,1	0,6	0,5	8,3	42,4	25,3	0,1	1,5	3,3	0,0	1,0	0,1	13,5	0,1
BASILICATA	0,8	2,0	1,2	0,2	8,0	40,9	22,5	0,0	1,1	0,0	0,1	0,0	0,0	22,9	0,2
CALABRIA	0,1	2,0	1,9	1,7	14,5	38,4	13,9	0,0	3,0	5,3	0,2	0,4	0,0	18,1	0,6
SICILIA	0,8	0,5	1,9	0,0	13,3	47,1	17,3	0,0	1,9	2,5	0,0	0,0	0,0	12,3	2,3
SARDEGNA	0,1	1,1	0,9	0,0	20,1	27,0	22,9	0,0	0,3	3,9	0,0	0,0	0,0	18,7	4,8
ITALIA	0,7	1,6	2,3	0,5	13,7	34,8	21,3	0,1	2,2	1,8	0,1	0,5	0,1	13,5	6,8

**Tab. 14 - USO PER VIA ENDOVENOSA DELLA
SOSTANZA D'ABUSO PRIMARIO - ANNO 1999**

SOSTANZA D'ABUSO PRIMARIO	% di utenti che usano la sostanza per via endovenosa
Amfetamine	6,7
Barbiturici	0,5
Benzodiazepine	10,2
Cocaina	14,5
Eroina	74,5
Metadone	0,3
Morfina	39,2
Altri oppiacei	37,8
Altro	1,3

Tab.15 - TIPOLOGIE DI TRATTAMENTO - ANNO 1999

TIPOLOGIE DI TRATTAMENTO	% SOGGETTI TRATTATI*			
	nei servizi pubblici	nelle strutture riabilitative	in carcere	in totale
1) PSICO-SOCIALE E/O RIABILITATIVO	25,6	5,5	4,4	35,5
2) FARMACOLOGICO				
a) METADONE				
- breve termine (<= 30 gg)	8,1	0,8	1,3	10,2
- medio termine (tra 30 gg e 6 mesi)	11,3	0,5	0,6	12,3
- lungo termine (> 6 mesi)	26,5	0,3	0,3	27,1
b) naltrexone	4,3	0,1	0,0	4,5
c) clonidina	2,5	0,0	0,0	2,6
d) altri farmaci non sostitutivi	6,7	0,4	0,9	7,9
TOTALE	84,9	7,6	7,4	100,0

* percentuali calcolate sul totale dei soggetti trattati

**Tab.16 - TIPOLOGIE DI TRATTAMENTO PSICO-SOCIALE
E/O RIABILITATIVO - ANNO 1999**

TIPOLOGIE DI TRATTAMENTO PSICO-SOCIALE/ RIABILITATIVO	% SOGGETTI TRATTATI*			
	nei servizi pubblici	nelle strutture riabilitative	in carcere	in totale
SOSTEGNO PSICOLOGICO	26,4	3,9	3,2	33,5
PSICOTERAPIA	10,9	0,9	0,4	12,2
INTERVENTI DI SERVIZIO SOCIALE	40,5	6,8	7,0	54,3
TOTALE	77,8	11,6	10,6	100,0

* percentuali calcolate sul totale dei soggetti trattati con programmi di tipo psicosociale e/o riabilitativo

Tab.17 - TIPOLOGIE DI TRATTAMENTO (anni 1991-99)

TIPOLOGIE	% SOGGETTI TRATTATI								
	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999
1) PSICO-SOCIALE E/O RIABILITATIVO	38,1	37,1	40,2	40,0	35,8	36,5	37,8	36,2	35,5
2) FARMACOLOGICO									
<i>a) metadone:</i>	30,3	32,9	33,3	36,7	43,0	43,0	47,2	48,0	49,6
breve termine (<=60 gg)*	21,0	23,2	18,9	19,4	17,5	15,7	-	-	
protratto (>60 gg)*	9,3	9,7	14,4	17,3	25,5	27,3	-	-	
breve termine (<=30gg)**	-	-	-	-	-	-	12,0	11,3	10,2
medio termine (tra 30 gg e 6 mesi)**	-	-	-	-	-	-	10,8	11,7	12,3
lungo termine (>6 mesi)**	-	-	-	-	-	-	24,4	25,0	27,1
<i>b) naltrexone</i>	7,7	8,6	7,6	7,4	6,7	6,9	5,8	5,1	4,5
<i>c) clonidina</i>	7,4	6,1	4,7	4,4	4,0	3,8	3,2	3,2	2,6
<i>d) altri farmaci</i>	16,5	15,3	14,2	11,5	10,4	9,7	6,0	7,5	7,9
TOTALE FARMACOLOGICO	61,9	62,9	59,8	60,0	64,2	63,5	62,2	63,9	64,5

*=Tipologia di trattamento metadonico rilevata fino al 1996 (D.M. 3 ottobre 1991)

**=Tipologia di trattamento metadonico rilevata nel 1997 (D.M. 20 settembre 1997)

Tab. 18 - UTENTI DISTRIBUITI PER TIPO DI TRATTAMENTO (%) - ANNO 1999

REGIONI	PSICOSOCIALE E/O RIABILITATIVO	FARMACOLOGICO							Totale farmacologico
		Metadone breve termine (≤30gg)	Metadone medio termine (30gg-6 mesi)	Metadone lungo termine (>6 mesi)	Totale metadone	Naltrexone	Clonidina	Altri farmaci	
PIEMONTE	36,9	14,4	13,1	25,3	52,8	3,6	2,2	4,5	63,1
VALLE D'AOSTA	20,4	21,9	24,3	14,2	60,4	3,3	6,6	9,3	79,6
LOMBARDIA	40,6	3,2	7,1	37,1	47,4	2,5	2,8	6,7	59,4
PROV.AUT.BOLZANO	46,6	9,2	17,3	17,7	44,2	1,8	1,4	6,0	53,4
PROV.AUT.TRENTO	39,9	13,0	20,0	24,8	57,9	0,3	0,0	2,0	60,1
VENETO	35,5	6,6	10,5	22,6	39,7	7,5	3,6	13,7	64,5
FRIULI V.GIULIA	24,5	8,0	7,2	27,1	42,4	6,8	1,7	24,6	75,5
LIGURIA	29,1	3,2	25,0	15,2	43,5	6,3	4,7	16,3	70,9
EMILIA ROMAGNA	34,6	3,9	10,6	27,7	42,2	7,0	3,7	12,5	65,4
TOSCANA	35,6	11,7	9,3	34,3	55,3	2,8	0,5	5,9	64,4
UMBRIA	37,8	18,4	7,6	23,8	49,8	5,2	2,8	4,4	62,2
MARCHE	54,4	6,3	9,2	16,7	32,2	4,7	1,9	6,7	45,6
LAZIO	12,3	17,6	16,9	44,7	79,2	3,8	0,1	4,6	87,7
ABRUZZO	49,0	6,4	14,5	22,9	43,8	2,7	0,4	4,2	51,0
MOLISE	49,2	5,0	11,0	24,4	40,5	3,0	0,6	6,6	50,8
CAMPANIA	26,2	17,2	24,2	21,6	63,1	4,2	1,8	4,8	73,8
PUGLIA	45,8	13,6	11,5	17,5	42,5	3,1	2,2	6,4	54,2
BASILICATA	38,1	9,9	7,6	27,5	45,0	1,9	5,8	9,1	61,9
CALABRIA	46,3	18,0	9,7	17,4	45,1	2,4	1,4	4,9	53,7
SICILIA	36,6	9,0	7,6	22,7	39,3	7,6	7,7	8,8	63,4
SARDEGNA	21,7	9,5	14,7	37,7	61,8	6,5	0,4	9,6	78,3
ITALIA	35,5	10,2	12,3	27,1	49,5	4,5	2,6	7,9	64,5

**Tab.19 - TIPOLOGIE DI TRATTAMENTO PSICO-SOCIALE
E/O RIABILITATIVO - ANNO 1999**

REGIONI	% SOGGETTI TRATTATI		
	SOSTEGNO PSICOLOGICO	PSICOTERAPIA	INTERVENTI DI SERVIZIO SOCIALE
PIEMONTE	30,5	12,9	56,6
VALLE D'AOSTA	16,9	8,2	74,9
LOMBARDIA	27,9	5,7	66,4
PROV.AUT.BOLZANO	35,4	8,9	55,7
PROV.AUT.TRENTO	15,6	4,0	80,4
VENETO	43,6	17,0	39,4
FRIULI V.GIULIA	49,6	6,9	43,5
LIGURIA	32,1	14,2	53,8
EMILIA ROMAGNA	39,0	10,1	50,9
TOSCANA	26,0	19,0	55,0
UMBRIA	50,2	18,7	31,1
MARCHE	41,5	10,1	48,4
LAZIO	31,8	30,6	37,6
ABRUZZO	22,6	4,5	72,9
MOLISE	20,1	12,1	67,8
CAMPANIA	25,8	10,9	63,3
PUGLIA	32,0	14,4	53,6
BASILICATA	45,4	4,6	50,0
CALABRIA	15,0	9,1	75,8
SICILIA	41,2	12,9	45,8
SARDEGNA	55,7	12,4	31,8
ITALIA	33,4	12,1	54,4

Tab. 20 - TEST SIEROLOGICO ANTI-HIV: percentuale di test positivi sul totale dei test eseguiti

REGIONE	1991		1992		1993		1994		1995		1996		1997		1998		1999	
	n.tot. esami	% positivi																
PIEMONTE	4.275	21,7	4.378	19,1	4.573	19,7	5.788	17,2	6.114	15,1	7.009	14,5	7.418	12,9	7.391	11,6	6.641	12,0
VALLE D'AOSTA	203	15,8	251	12,7	143	2,8	211	0,5	254	3,1	285	11,2	257	1,2	175	0,6	180	1,7
LOMBARDIA	12.558	42,3	14.817	39,2	14.511	36,8	14.413	37,3	15.506	32,2	16.326	29,7	15.210	28,2	15.524	27,7	15.624	26,0
PROV.AUT.BOLZANO	369	31,2	542	17,3	628	18,0	544	16,9	106	6,6	82	7,3	109	7,3	241	21,2	220	15,5
PROV.AUT.TRENTO	449	26,3	520	14,2	466	29,0	464	23,7	462	23,4	471	21,9	319	20,7	426	16,2	379	17,4
VENETO	4.997	25,7	4.232	14,7	4.706	18,4	5.306	16,8	4.987	14,2	5.633	13,1	5.619	14,6	4.749	12,1	5.135	14,1
FRIULI V.GIULIA	1.317	14,0	1.230	13,3	1.374	11,1	1.326	12,5	1.537	12,2	1.639	11,5	1.742	8,6	1.539	8,4	1.548	9,9
LIGURIA	2.577	38,4	2.348	33,3	1.632	27,5	620	29,0	1.383	21,0	715	34,0	1.290	23,4	1.682	16,5	1.653	15,5
EMILIA ROMAGNA	5.110	40,7	5.416	34,2	5.154	29,0	5.741	28,2	6.439	26,6	6.811	23,2	6.620	22,0	4.485	28,2	4.155	27,3
TOSCANA	1.901	21,6	3.793	20,9	3.907	17,1	4.298	14,6	5.275	13,7	3.694	9,8	4.190	11,8	3.999	12,2	3.855	12,2
UMBRIA	712	30,6	1.202	21,5	824	12,9	1.024	12,9	1.238	12,0	1.068	10,4	1.337	9,6	1.165	6,0	888	5,2
MARCHE	759	30,0	839	23,2	1.156	22,8	1.514	17,8	1.027	21,3	1.651	16,6	1.932	13,8	1.852	13,6	1.775	14,3
LAZIO	3.685	28,5	3.919	30,1	3.341	33,6	4.870	25,1	4.501	28,3	3.523	24,7	4.678	22,5	4.541	21,6	4.514	20,3
ABRUZZO	590	14,4	895	9,6	1.369	8,8	1.398	13,4	1.360	7,2	1.902	7,0	1.687	5,8	1.420	4,7	1.370	5,3
MOLISE	93	9,7	115	5,2	141	7,8	200	6,5	233	3,4	330	3,0	250	4,0	202	4,0	222	6,3
CAMPANIA	3.355	5,8	4.538	5,0	3.730	7,0	5.198	5,0	5.389	4,4	6.476	3,3	7.610	3,4	6.489	3,8	8.128	1,8
PUGLIA	4.097	12,5	6.416	10,8	6.792	12,8	7.002	13,0	6.064	11,2	6.216	9,2	7.545	8,0	6.893	13,4	5.493	8,3
BASILICATA	276	22,1	420	14,3	360	23,3	398	16,6	528	13,1	531	14,5	364	10,7	417	13,7	475	10,9
CALABRIA	488	30,3	653	24,0	787	25,9	1.024	16,5	1.242	10,5	1.682	8,4	1.419	9,0	2.201	6,2	1.578	6,0
SICILIA	1.650	10,9	2.714	8,4	2.210	11,3	3.357	9,3	3.285	11,3	4.465	6,5	3.879	7,8	3.636	7,1	3.659	9,4
SARDEGNA	1.795	34,6	2.163	15,7	2.022	17,3	3.205	26,2	3.011	22,2	3.004	20,9	2.621	20,1	2.732	21,7	1.982	23,7
ITALIA	51.256	28,8	61.401	23,6	59.826	23,0	67.901	21,3	69.941	19,4	73.513	16,9	76.096	15,7	71.759	16,2	69.474	15,2

**Tab. 21 - PERCENTUALE DI UTENTI POSITIVI
AL TEST SIEROLOGICO ANTI-HIV**

ANNO	NUOVI UTENTI		GIA' IN CARICO	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1991	15,3	19,8	33,8	41,0
1992	10,4	16,7	28,1	35,5
1993	12,2	17,8	25,4	32,2
1994	9,0	15,3	24,0	30,2
1995	9,5	17,3	20,8	29,3
1996	6,4	11,7	18,4	26,8
1997	6,2	9,6	16,6	25,6
1998	6,1	9,8	16,9	26,2
1999	5,6	7,9	16,0	25,1

Tab. 22 - UTENTI PER CONDIZIONE RISPETTO ALL'INFEZIONE DA HIV (%) - ANNO 1999

	NUOVI UTENTI		GIA' IN CARICO		TOTALE UTENTI		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale
SOGGETTI TESTATI RISULTATI POSITIVI*	2,3	3,8	8,8	14,8	7,3	12,4	8,0
SOGGETTI TESTATI RISULTATI NEGATIVI*	38,8	44,3	46,2	44,2	44,5	44,3	44,5
SOGGETTI CHE NON HANNO ESEGUITO IL TEST**	33,1	31,2	31,8	29,9	32,1	30,2	31,9
SOGGETTI PER I QUALI NON E' DISPONIBILE IL DATO	25,9	20,8	13,2	11,0	16,1	13,1	15,7

*= rispetto al totale degli utenti dei SERT

**= appartengono a tale gruppo i soggetti che non hanno mai eseguito il test e coloro che, essendo risultati negativi ad un test effettuato in precedenza, non lo hanno ripetuto nel corso dell'ultimo anno

Tab. 23 - TEST EPATITE VIRALE B: percentuale di test positivi sul totale dei test eseguiti

REGIONE	1991		1992		1993		1994		1995		1996		1997		1998		1999	
	n.tot. esami	% positivi																
PIEMONTE	3.952	56,9	4.300	53,1	4.150	61,0	5.341	54,5	5.966	52,5	7.101	50,9	6.201	52,5	6.236	51,6	5.941	48,0
VALLE D'AOSTA	156	49,4	185	47,6	76	50,0	117	29,9	148	7,4	94	29,8	163	43,6	127	62,2	135	39,3
LOMBARDIA	11.588	60,8	13.784	57,2	13.412	56,8	13.672	58,9	14.124	56,1	14.706	53,6	13.276	54,0	13.361	54,0	13.432	51,9
PROV.AUT.BOLZANO	275	66,5	117	52,1	132	52,3	104	56,7	91	39,6	98	60,2	109	43,1	317	73,5	273	68,1
PROV.AUT.TRENTO	421	7,4	539	4,6	418	7,9	434	8,1	433	5,8	440	4,8	315	38,7	179	35,2	328	47,0
VENETO	4.507	46,0	3.599	47,7	4.376	49,8	5.136	46,4	4.513	42,8	5.677	49,2	4.844	49,9	4.462	47,7	4.485	50,3
FRIULI V.GIULIA	1.237	51,7	1.206	52,7	1.355	55,4	1.557	57,5	1.229	51,4	1.640	54,3	1.524	56,7	1.297	59,6	1.319	62,9
LIGURIA	2.250	49,9	1.631	51,3	1.240	51,4	-	-	646	61,8	821	47,3	1.303	37,3	1.143	22,8	1.416	30,7
EMILIA ROMAGNA	3.541	60,5	3.896	60,1	4.162	55,0	4.788	51,4	5.318	52,7	6.121	47,5	5.995	50,0	3.775	62,0	3.809	61,5
TOSCANA	1.599	43,0	3.341	43,1	3.727	49,5	4.486	44,9	4.492	37,5	3.170	32,3	4.116	43,6	3.737	45,9	3.815	43,1
UMBRIA	756	41,4	1.207	46,1	895	49,1	967	25,7	1.122	28,3	1.088	25,2	1.282	27,7	1.128	19,1	787	20,6
MARCHE	605	46,9	838	36,6	1.088	45,0	1.533	43,3	940	33,4	1.738	33,7	1.761	25,8	1.682	24,8	1.595	28,7
LAZIO	3.910	49,9	4.045	51,4	2.752	19,4	3.894	62,9	3.830	15,1	2.925	25,0	4.150	40,6	4.039	43,3	4.104	41,1
ABRUZZO	413	50,6	931	57,7	1.344	44,8	1.409	36,8	1.522	35,8	2.042	32,2	1.604	27,4	1.450	33,6	1.297	32,1
MOLISE	98	51,0	115	50,4	142	38,7	210	33,8	231	23,4	322	32,9	308	28,6	181	38,1	182	33,5
CAMPANIA	2.399	52,3	4.108	41,2	3.558	37,1	5.660	36,1	5.464	39,1	6.408	44,4	6.921	35,7	6.066	34,5	7.499	31,4
PUGLIA	5.280	38,8	6.491	37,4	6.575	42,9	6.578	41,9	5.996	41,0	5.824	37,3	6.667	36,2	7.141	42,0	5.787	43,7
BASILICATA	319	46,4	359	38,7	349	55,0	348	38,5	492	32,1	609	33,8	329	39,2	451	39,2	376	26,3
CALABRIA	307	45,6	871	66,9	856	46,3	1.147	56,6	1.178	36,9	1.835	48,9	1.499	30,6	2.201	33,8	1.515	36,6
SICILIA	2.064	28,3	2.679	31,0	1.904	34,2	3.025	32,3	2.846	38,8	4.071	29,0	3.622	25,5	3.106	33,1	3.456	28,7
SARDEGNA	1.023	51,4	2.016	44,1	2.015	50,1	2.447	41,3	2.374	46,5	2.362	41,2	2.073	49,8	2.550	49,2	1.942	59,6
ITALIA	46.700	50,9	56.258	48,7	54.526	48,6	62.853	48,3	62.955	44,1	69.092	43,8	68.062	43,6	64.629	45,3	63.493	44,4

**Tab. 24 - PERCENTUALE DI UTENTI POSITIVI
AL TEST EPATITE VIRALE B**

ANNO	NUOVI UTENTI		GIA' IN CARICO	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1991	38,7	38,8	57,0	56,4
1992	38,0	38,4	54,2	53,1
1993	35,3	35,8	53,4	53,4
1994	36,9	33,5	52,9	51,1
1995	30,9	28,5	48,8	47,8
1996	30,2	25,8	48,1	46,4
1997	29,3	24,8	47,0	48,0
1998	28,8	26,8	48,6	50,4
1999	26,8	25,9	48,1	48,7

**Tab. 25 - UTENTI PER CONDIZIONE RISPETTO ALL'INFEZIONE
DEL VIRUS DELL' EPATITE B (%) - ANNO 1999**

	NUOVI UTENTI		GIA' IN CARICO		TOTALE UTENTI		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale
SOGGETTI TESTATI RISULTATI POSITIVI*	9,7	10,6	23,8	24,9	20,6	21,8	20,8
SOGGETTI TESTATI RISULTATI NEGATIVI	26,4	30,4	25,7	26,2	25,9	27,1	26,0
SOGGETTI VACCINATI	5,0	8,7	7,4	8,7	6,9	8,7	7,1
SOGGETTI CHE NON HANNO ESEGUITO IL TEST**	32,4	30,3	27,6	26,9	28,7	27,7	28,6
SOGGETTI PER I QUALI NON E' DISPONIBILE IL DATO	26,5	20,0	15,4	13,4	17,9	14,8	17,5

*= rispetto al totale degli utenti dei SERT

**= appartengono a tale gruppo i soggetti che non hanno mai eseguito il test e coloro che, essendo risultati negativi ad un test effettuato in precedenza, non lo hanno ripetuto nel corso dell'ultimo anno

Tab. 26 - TEST EPATITE VIRALE C: percentuale di test positivi sul totale dei test eseguiti - anno 1999

REGIONE	Nuovi utenti maschi		Nuovi utenti femmine		Utenti già in carico maschi		Utenti già in carico femmine		Totale utenti maschi		Totale utenti femmine		Totale utenti	
	n.esami	% positivi	n.esami	% positivi	n.esami	% positivi	n.esami	% positivi	n.esami	% positivi	n.esami	% positivi	n.esami	% positivi
PIEMONTE	922	45,1	163	49,7	4.959	71,6	1.006	72,3	5.881	67,5	1.169	69,1	7.050	67,7
VALLE D'AOSTA	47	42,6	7	28,6	66	45,5	22	40,9	113	44,2	29	37,9	142	43,0
LOMBARDIA	1.973	45,5	374	48,1	10.955	75,0	2.099	75,3	12.928	70,5	2.473	71,2	15.401	70,6
PROV.AUT.BOLZANO	14	42,9	4	75,0	191	93,7	65	93,8	205	90,2	69	92,8	274	90,9
PROV.AUT.TRENTO	54	48,1	11	18,2	339	92,0	104	89,4	393	86,0	115	82,6	508	85,2
VENETO	734	34,5	145	44,8	3.762	78,9	714	83,1	4.496	71,7	859	76,6	5.355	72,5
FRIULI V.GIULIA	171	65,5	45	42,2	828	80,7	251	82,9	999	78,1	296	76,7	1.295	77,8
LIGURIA	148	73,0	50	52,0	1.172	87,9	294	84,4	1.320	86,2	344	79,7	1.664	84,9
EMILIA ROMAGNA	666	49,4	146	60,3	3.628	86,8	893	90,7	4.294	81,0	1.039	86,4	5.333	82,1
TOSCANA	497	33,0	117	43,6	3.357	75,0	831	77,4	3.854	69,6	948	73,2	4.802	70,3
UMBRIA	182	41,8	42	28,6	566	71,4	112	75,9	748	64,2	154	63,0	902	64,0
MARCHE	323	36,8	84	32,1	1.244	76,8	220	75,9	1.567	68,6	304	63,8	1.871	67,8
LAZIO	508	46,3	54	48,1	3.150	67,3	538	71,2	3.658	64,4	592	69,1	4.250	65,0
ABRUZZO	298	34,6	55	29,1	867	55,2	109	67,9	1.165	50,0	164	54,9	1.329	50,6
MOLISE	56	33,9	6	33,3	239	73,2	18	88,9	295	65,8	24	75,0	319	66,5
CAMPANIA	2.069	32,2	233	28,8	5.222	47,1	520	40,6	7.291	42,8	753	36,9	8.044	42,3
PUGLIA	661	43,4	89	37,1	5.369	66,8	375	63,5	6.030	64,3	464	58,4	6.494	63,8
BASILICATA	50	34,0	5	60,0	393	71,5	40	70,0	443	67,3	45	68,9	488	67,4
CALABRIA	305	50,5	34	29,4	1.382	64,2	100	64,0	1.687	61,7	134	55,2	1.821	61,2
SICILIA	819	39,4	84	38,1	2.661	67,7	257	65,8	3.480	61,1	341	58,9	3.821	60,9
SARDEGNA	322	61,8	45	48,9	1.781	87,2	201	89,6	2.103	83,3	246	82,1	2.349	83,2
ITALIA	10.819	41,9	1.793	42,8	52.131	71,6	8.769	75,1	62.950	66,5	10.562	69,6	73.512	66,9

***Tab. 27 - PERCENTUALE DI UTENTI POSITIVI
AL TEST EPATITE VIRALE C***

ANNO	NUOVI UTENTI		GIA' IN CARICO	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1997	47,0	44,8	71,9	73,7
1998	45,9	43,5	71,9	74,7
1999	41,9	42,8	71,6	75,1

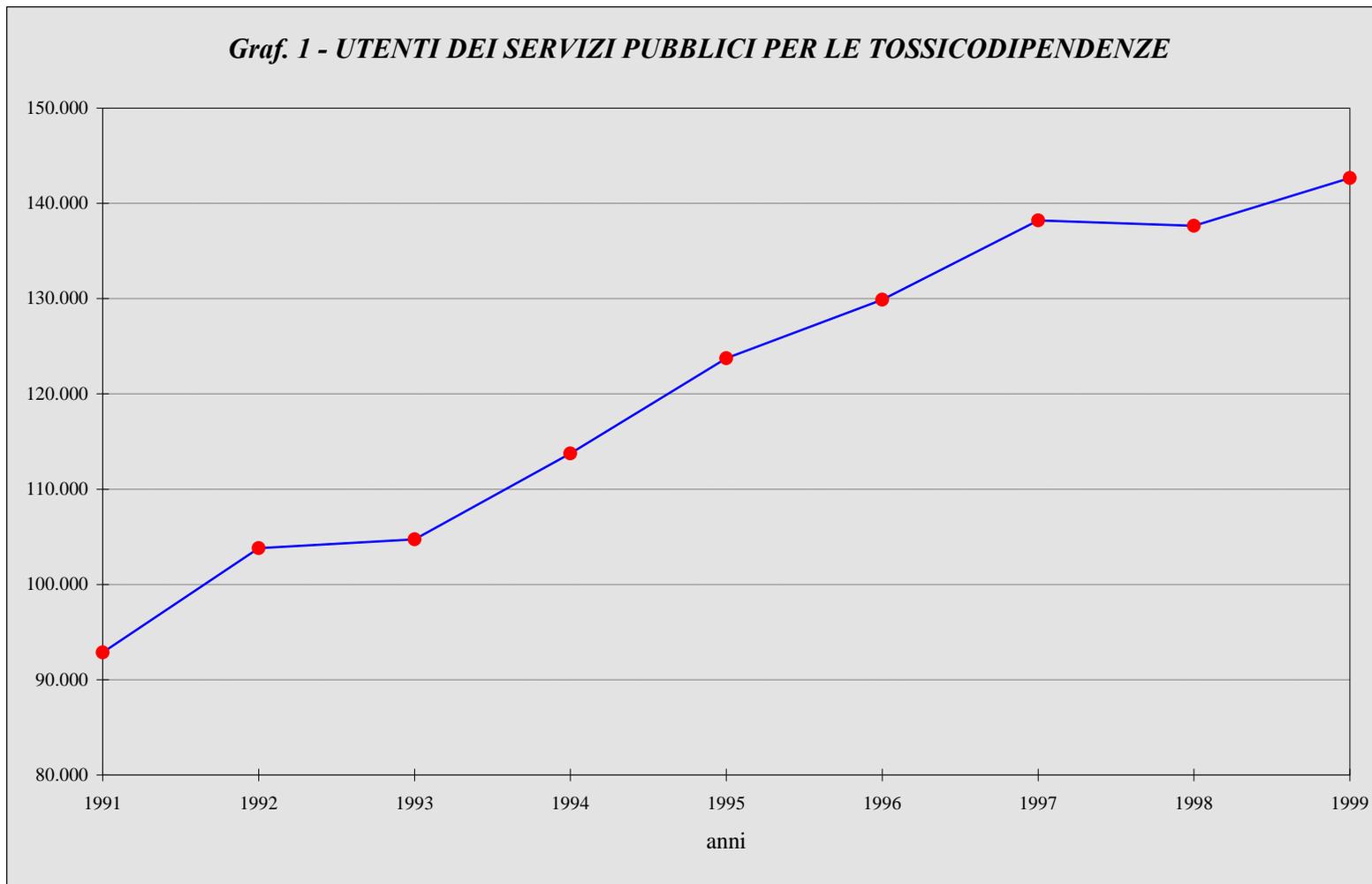
**Tab. 28 - UTENTI PER CONDIZIONE RISPETTO ALL'INFEZIONE
DEL VIRUS DELL'EPATITE C (%) - ANNO 1999**

	NUOVI UTENTI		GIA' IN CARICO		TOTALE UTENTI		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale
SOGGETTI TESTATI RISULTATI POSITIVI*	17,2	19,8	42,3	46,8	36,5	41,0	37,1
SOGGETTI TESTATI RISULTATI NEGATIVI	23,8	26,5	16,8	15,5	18,4	17,9	18,3
SOGGETTI CHE NON HANNO ESEGUITO IL TEST**	33,2	32,3	27,1	25,3	28,5	26,8	28,3
SOGGETTI PER I QUALI NON E' DISPONIBILE IL DATO	25,8	21,4	13,8	12,3	16,6	14,3	16,3

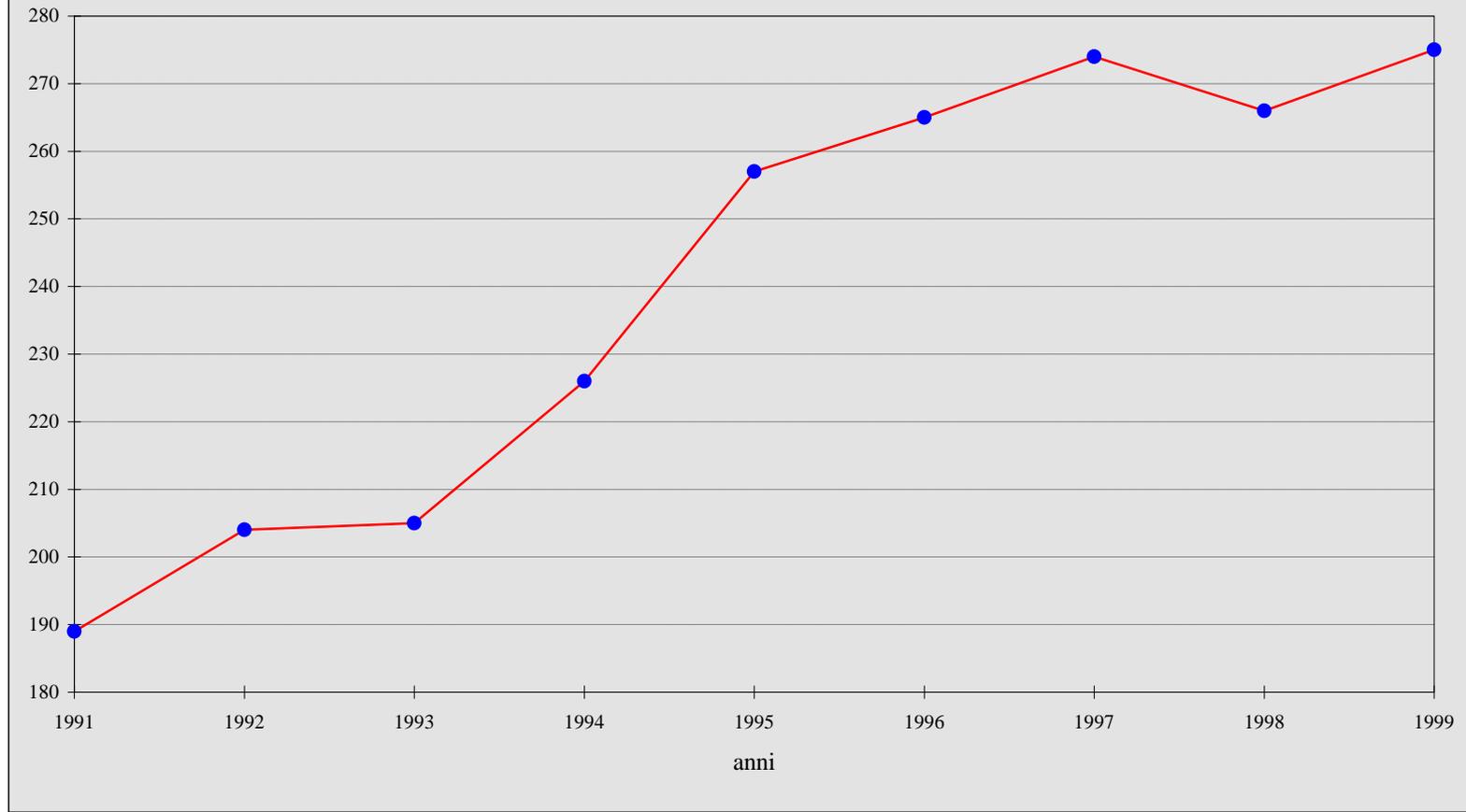
*= rispetto al totale degli utenti dei SERT

**= appartengono a tale gruppo i soggetti che non hanno mai eseguito il test e coloro che, essendo risultati negativi ad un test effettuato in precedenza, non lo hanno ripetuto nel corso dell'ultimo anno

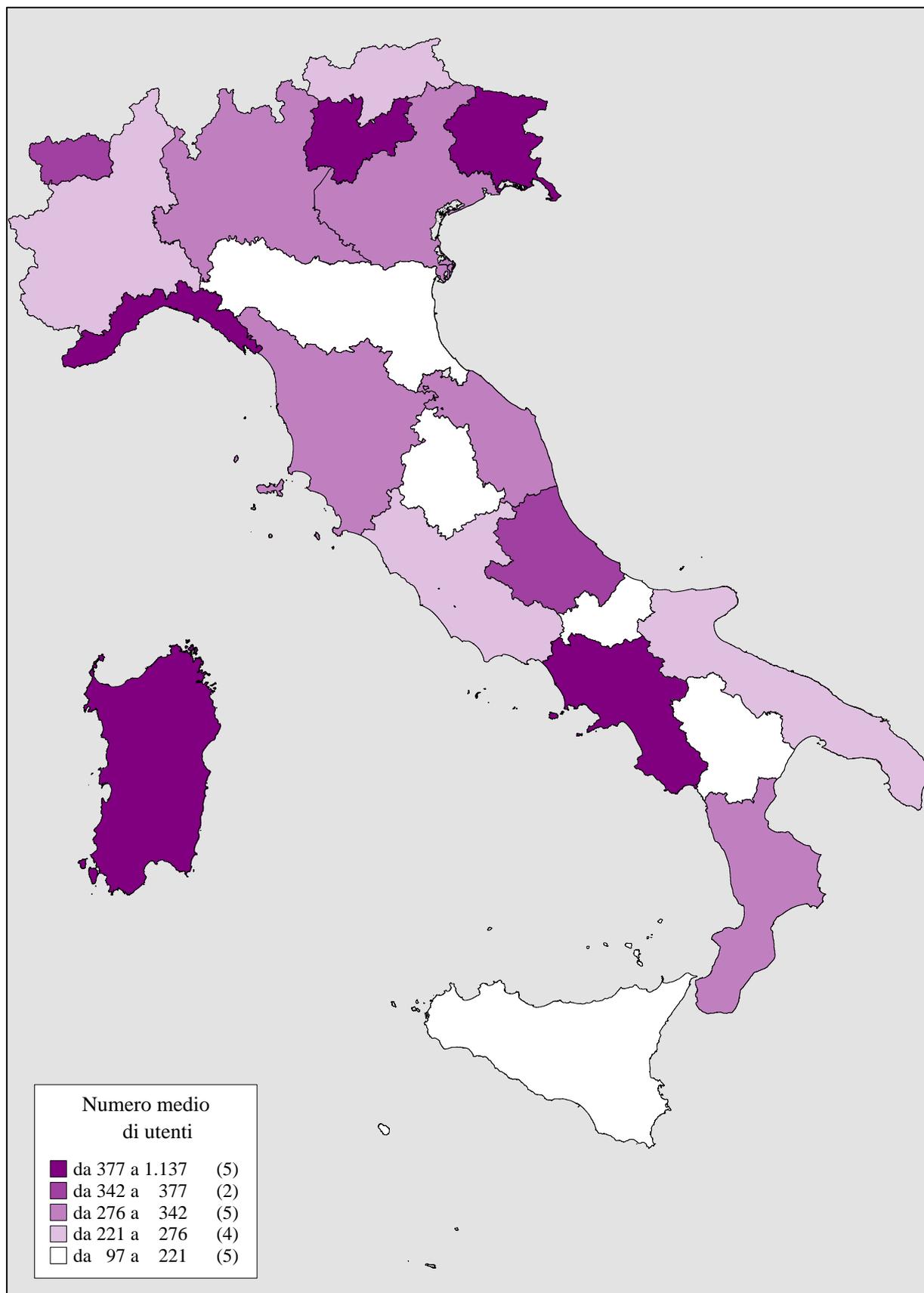
Graf. 1 - UTENTI DEI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE



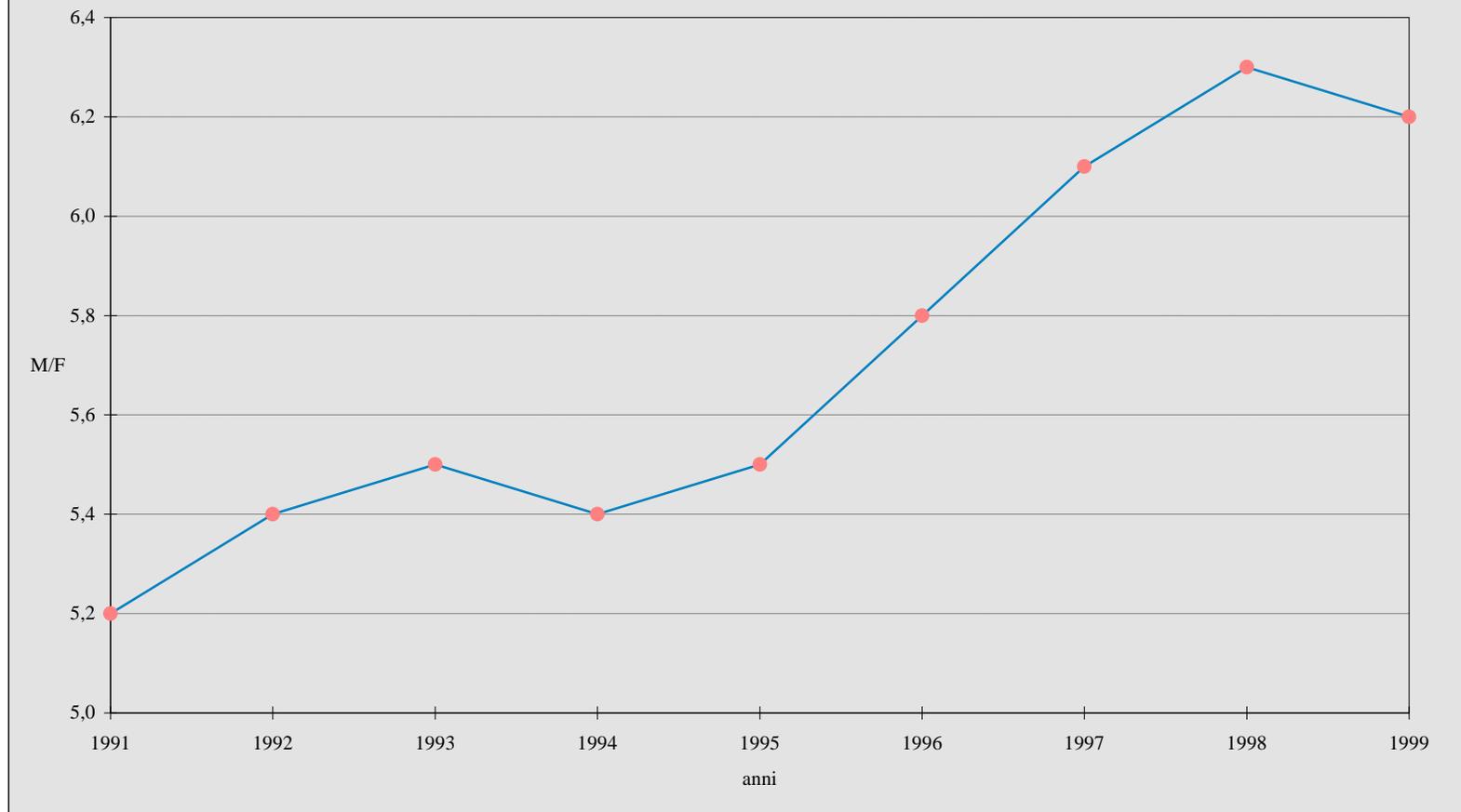
**Graf. 2 - NUMERO MEDIO DI UTENTI DEI SERVIZI PUBBLICI
PER LE TOSSICODIPENDENZE**



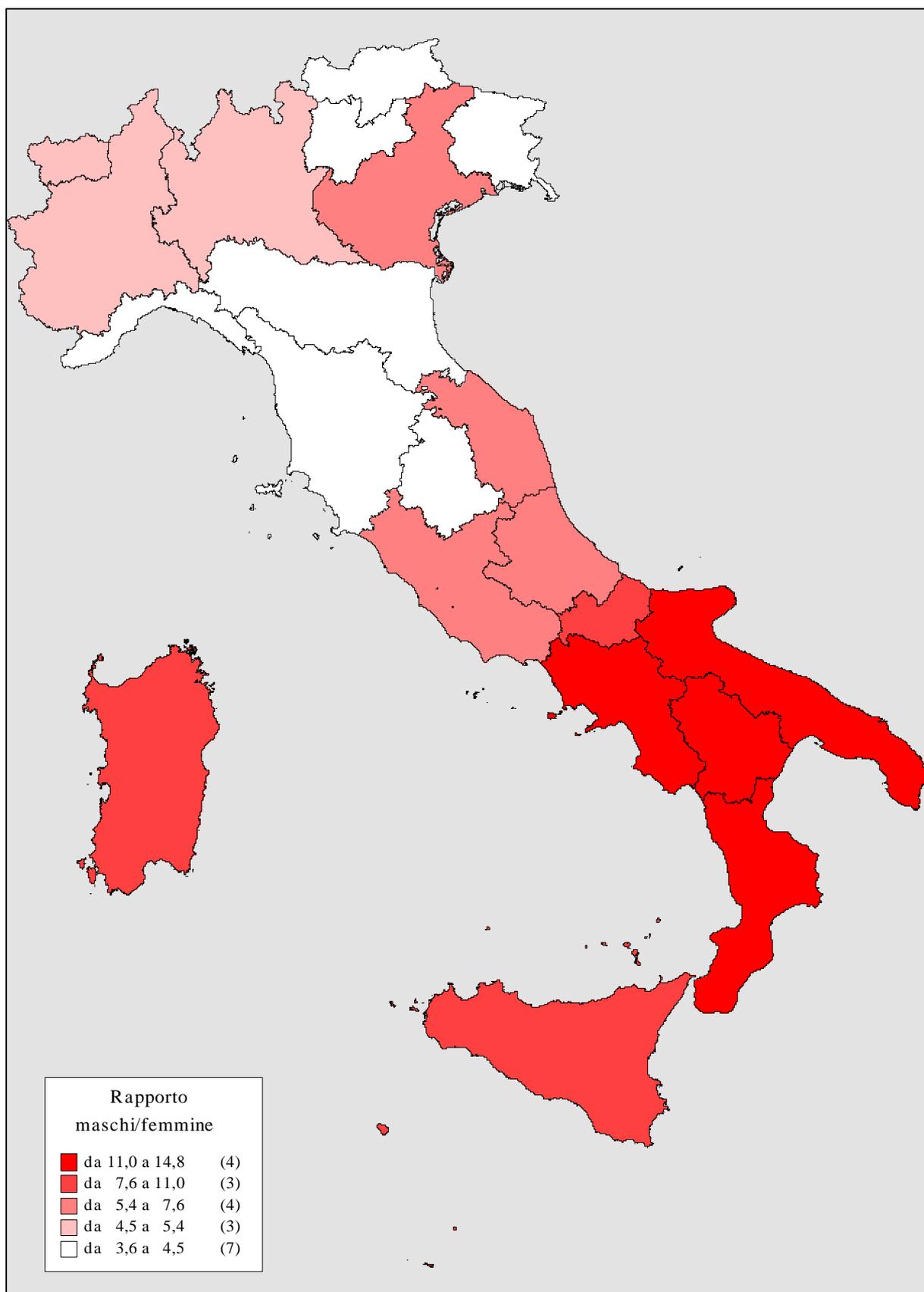
**Graf. 3 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEL NUMERO MEDIO DI UTENTI
DEI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE - ANNO 1999**



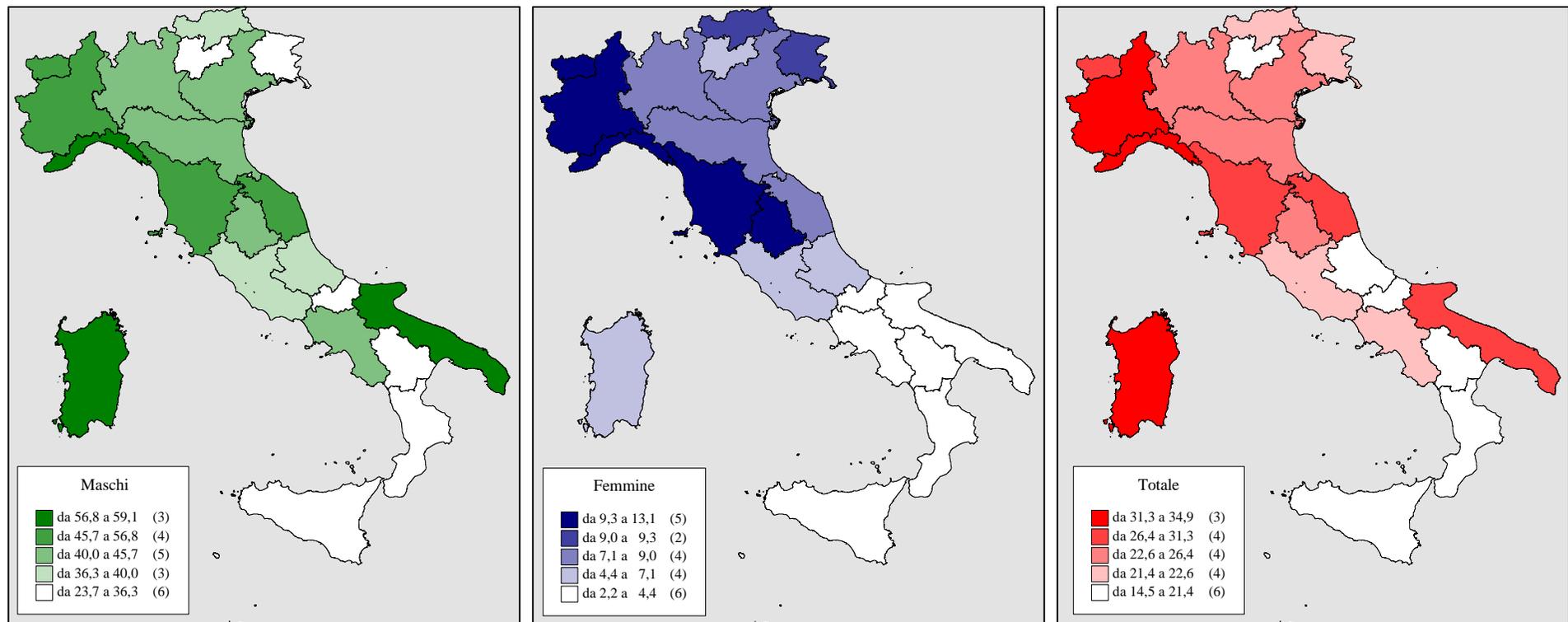
Graf. 4 - RAPPORTO MASCHI/FEMMINE



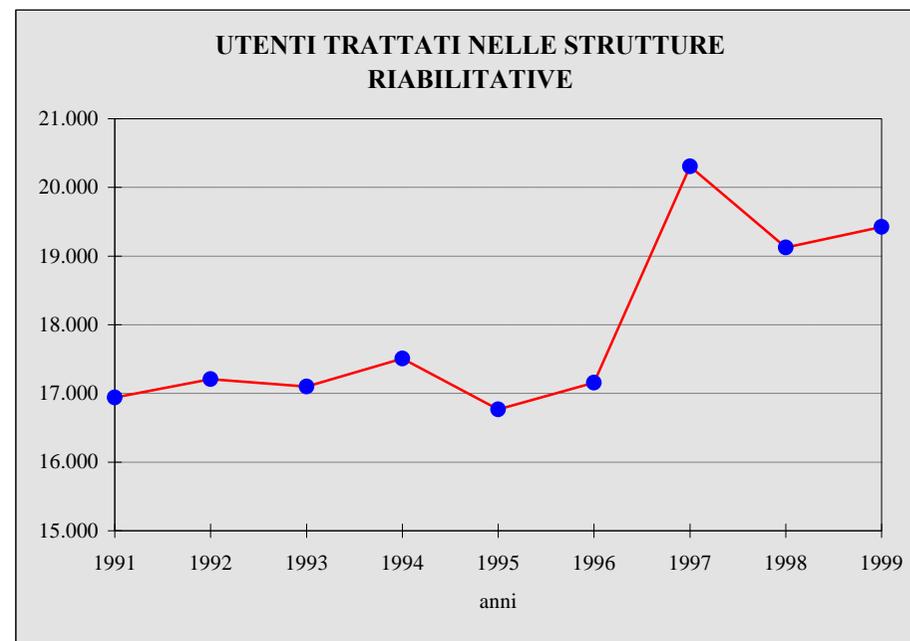
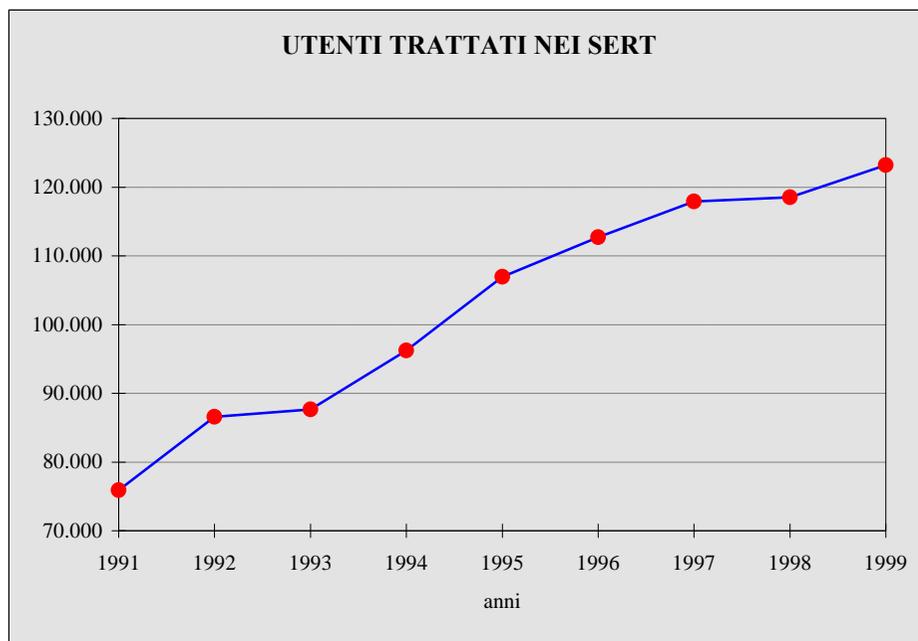
**Graf.5 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEL RAPPORTO
UTENTI MASCHI/UTENTI FEMMINE - ANNO 1999**



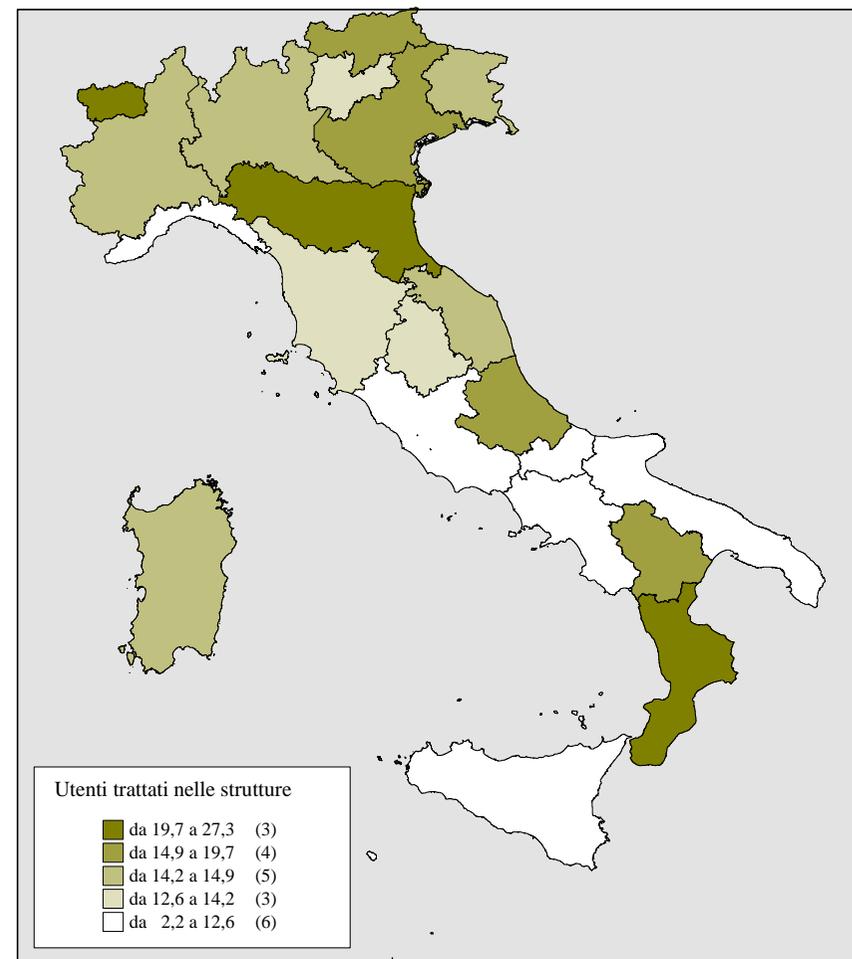
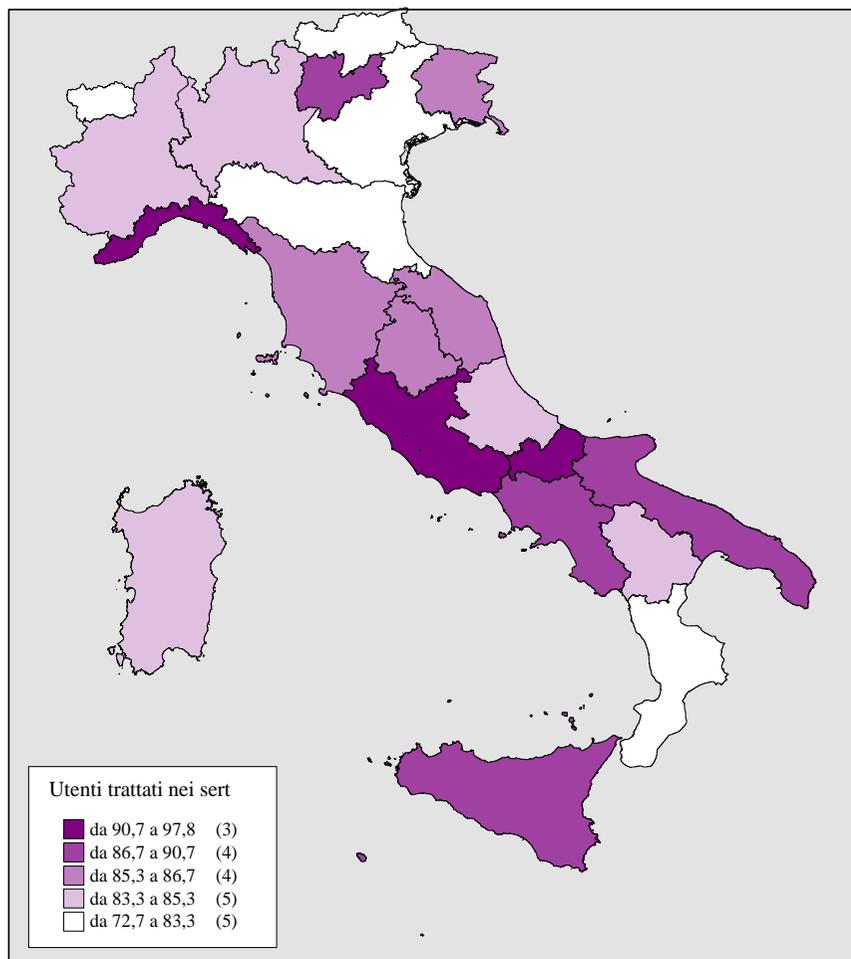
**Graf. 6 - NUMERO DI UTENTI DEI SERVIZI PUBBLICI PER LE
TOSSICODIPENDENZE PER 10.000 ABITANTI
ANNO 1999**



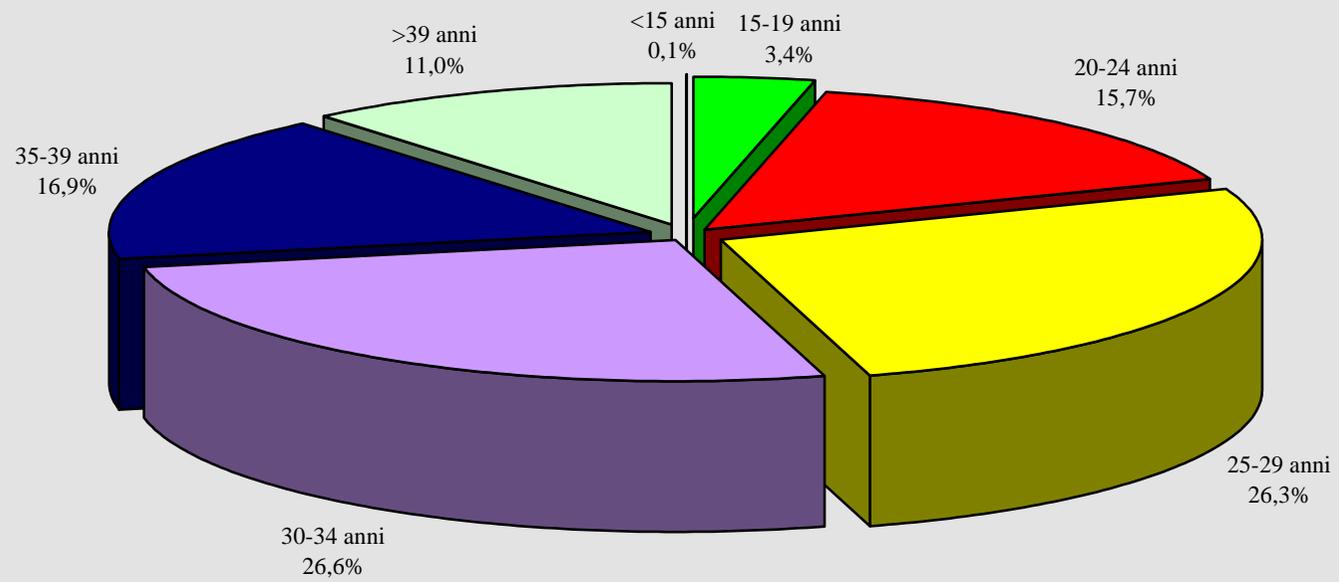
Graf.7 - UTENTI TRATTATI PRESSO I SERT ED UTENTI TRATTATI NELLE STRUTTURE RIABILITATIVE



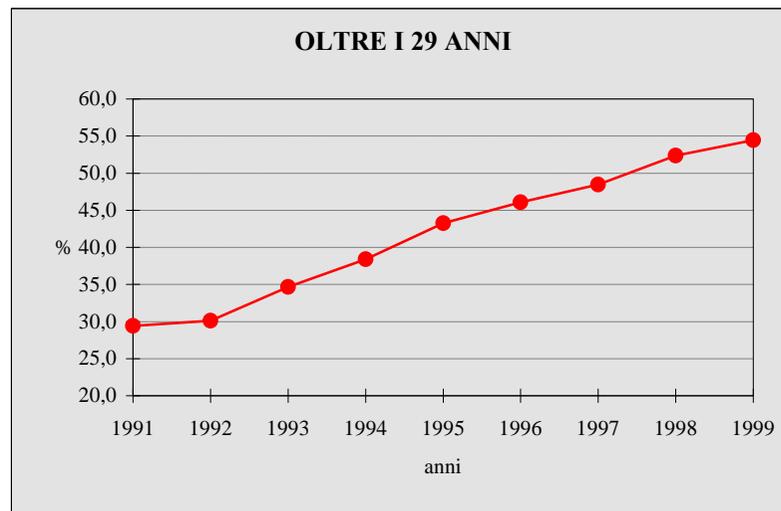
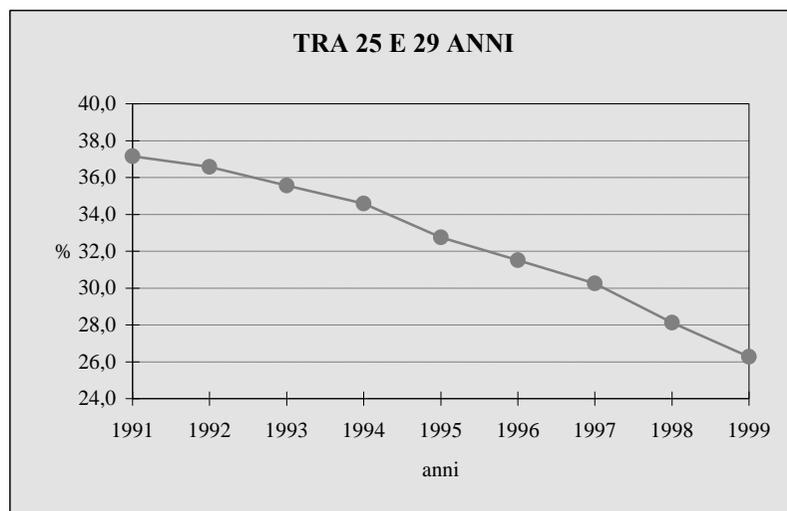
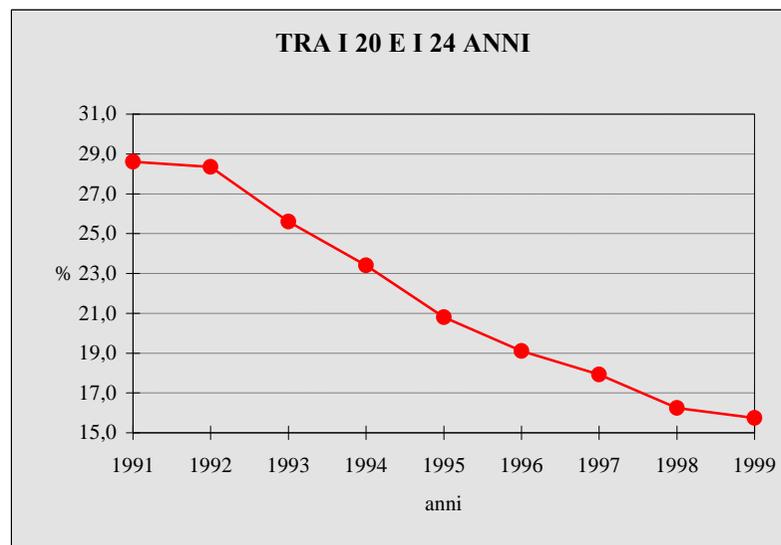
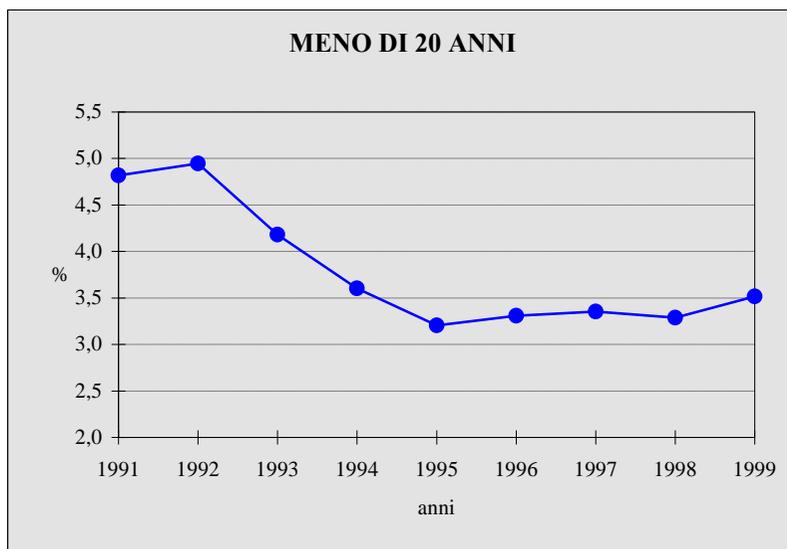
Graf. 8 - UTENTI TRATTATI PRESSO I SERT ED UTENTI TRATTATI NELLE STRUTTURE RIABILITATIVE (%) - ANNO 1999



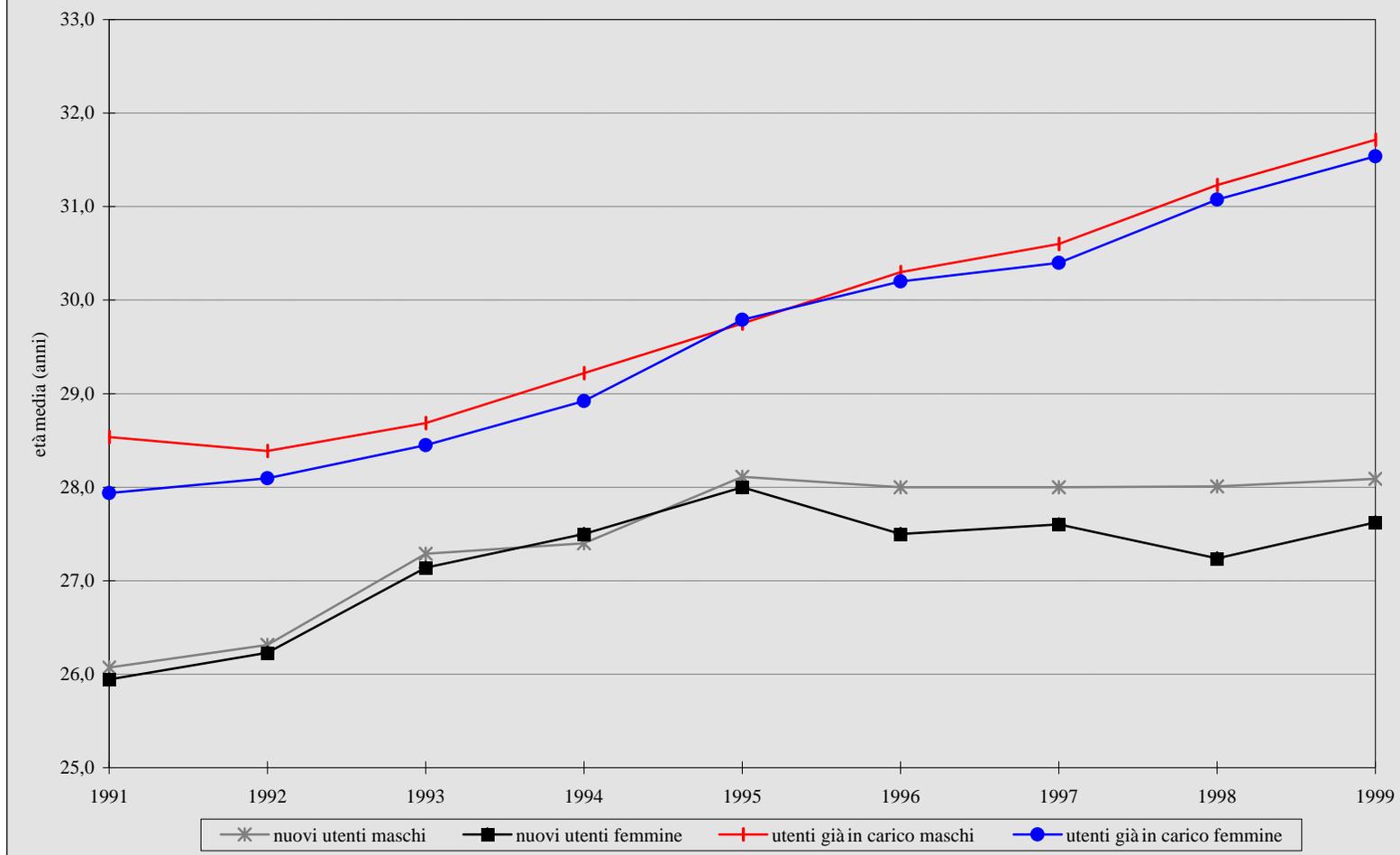
Graf. 9 - UTENTI DISTRIBUITI PER FASCE D'ETA'
ANNO 1999



Graf. 10 - UTENTI DISTRIBUITI PER FASCE D'ETA'

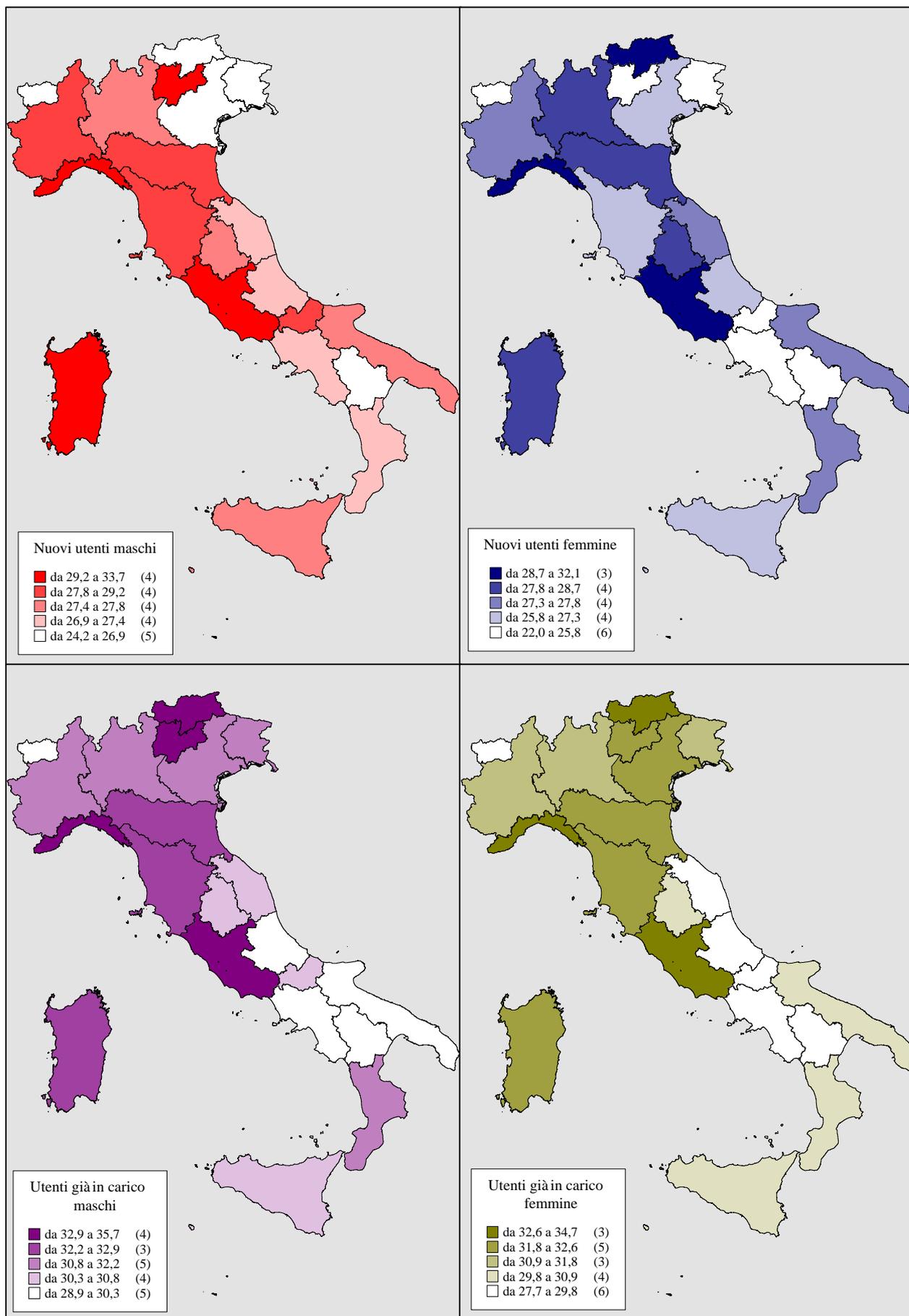


Graf. 11 - ETA' MEDIA DEGLI UTENTI

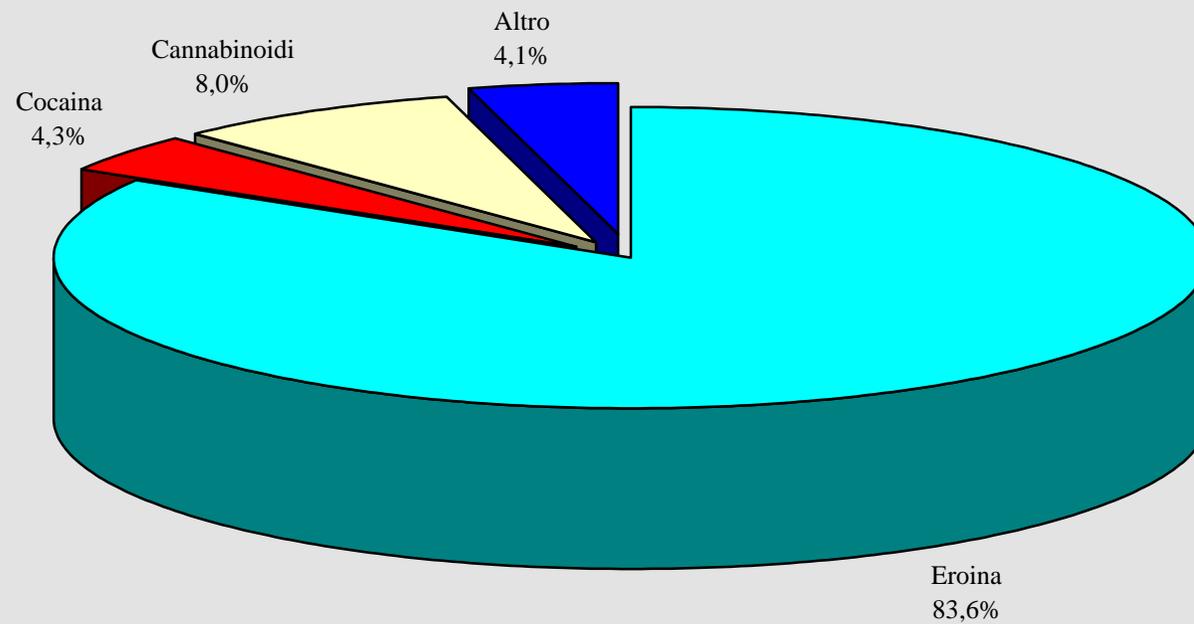


Graf. 12 - ETA' MEDIA DEGLI UTENTI

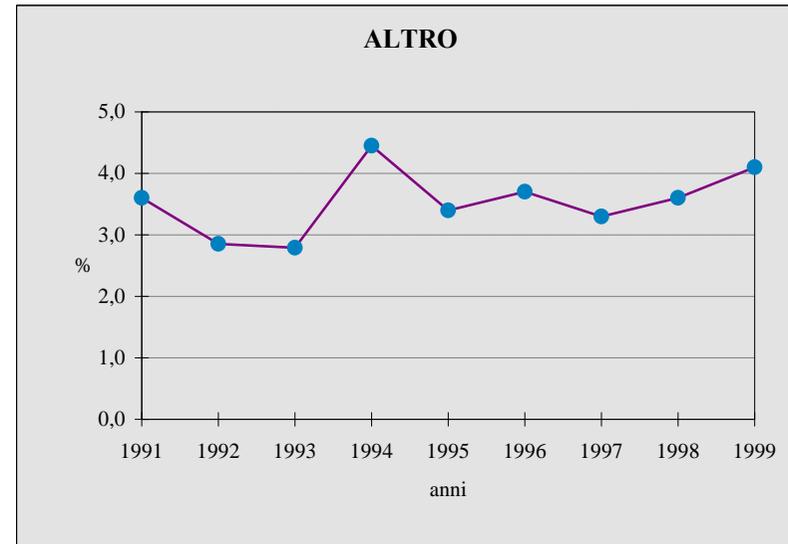
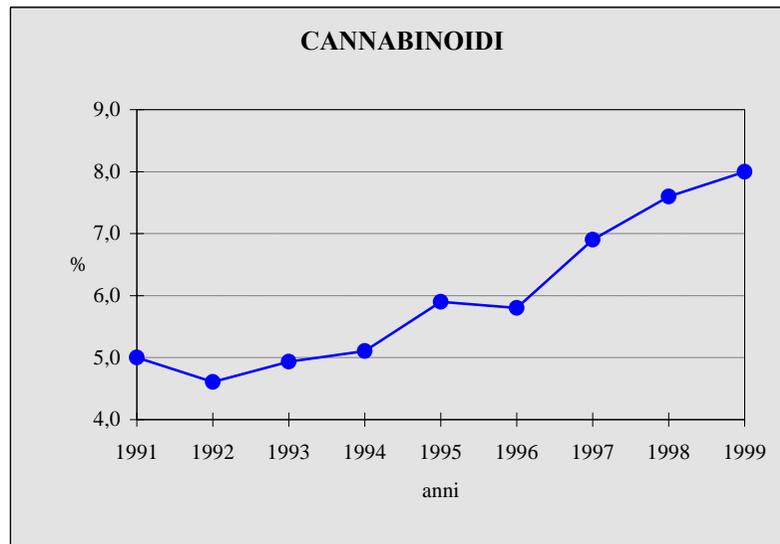
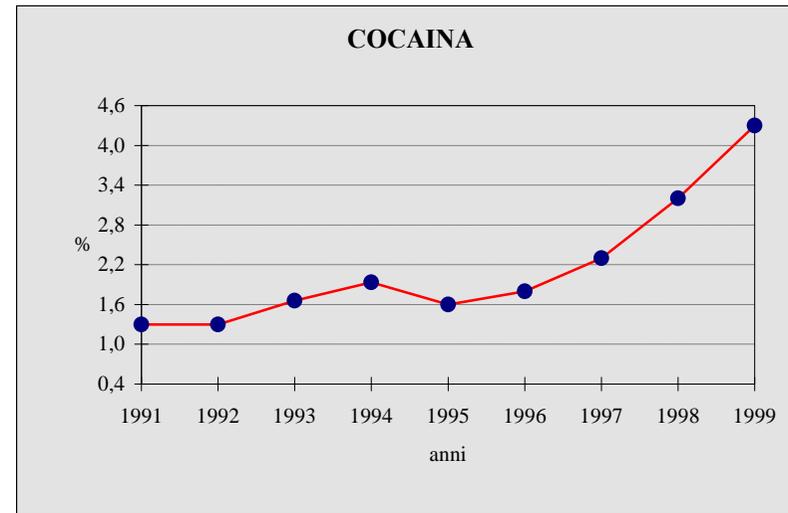
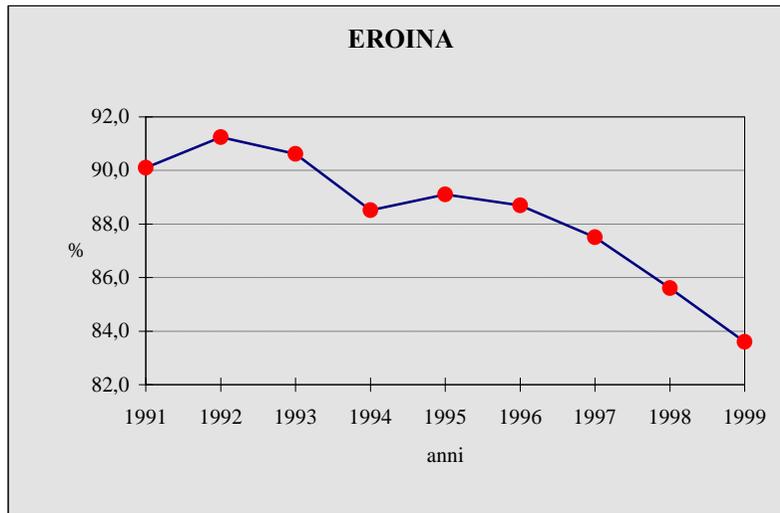
ANNO 1999



**Graf.13 - UTENTI DISTRIBUITI PER SOSTANZA STUPEFACENTE
D'ABUSO PRIMARIA - ANNO 1999**

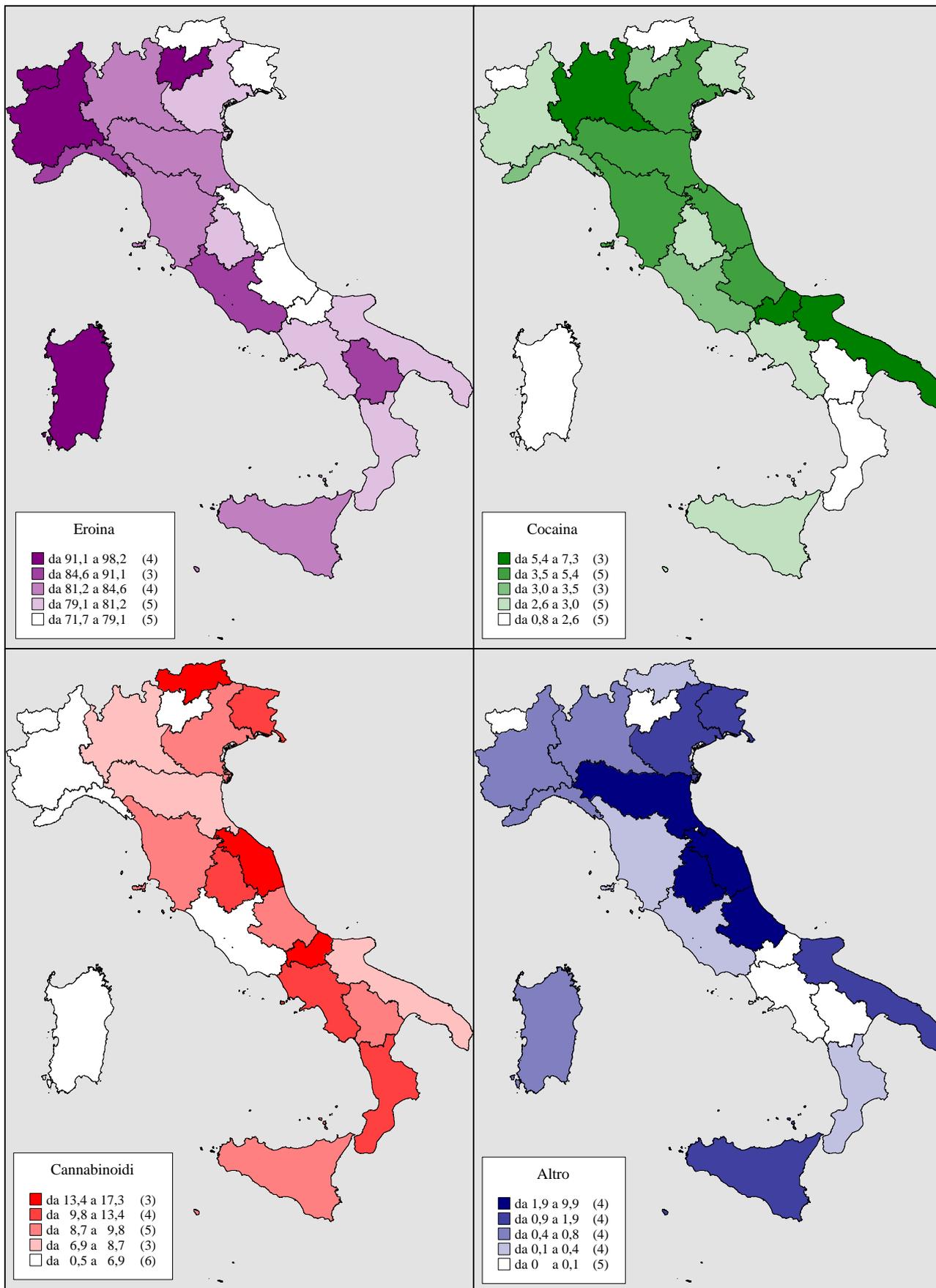


Graf. 14 - UTENTI DISTRIBUITI PER SOSTANZA D'ABUSO PRIMARIA

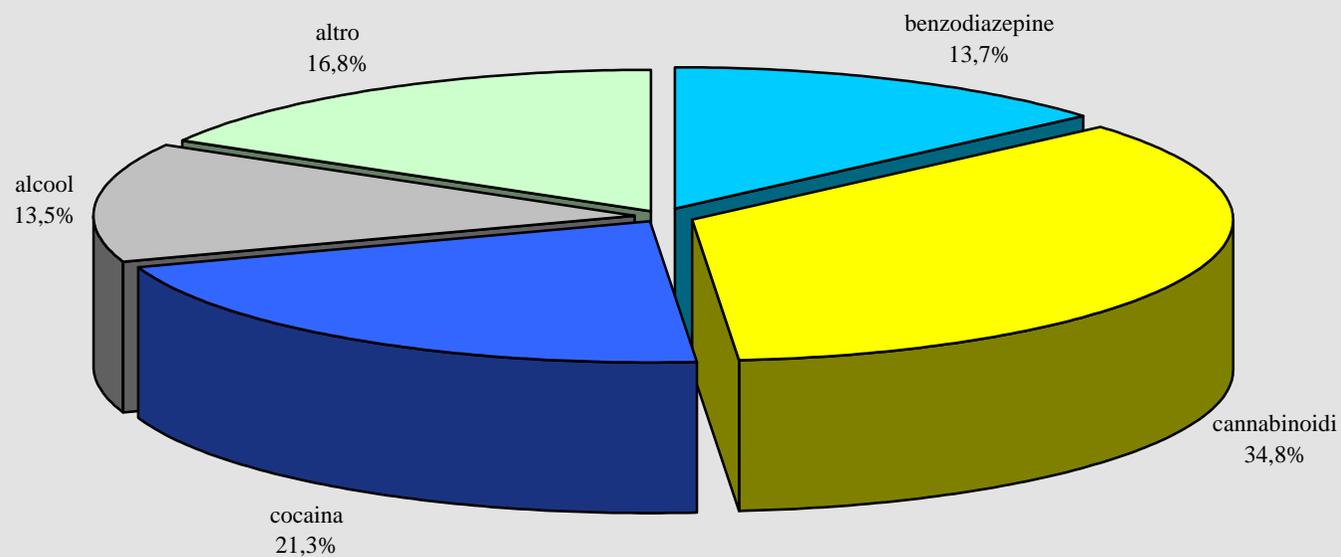


Graf. 15 - UTENTI DISTRIBUITI PER SOSTANZA D'ABUSO PRIMARIA (%)

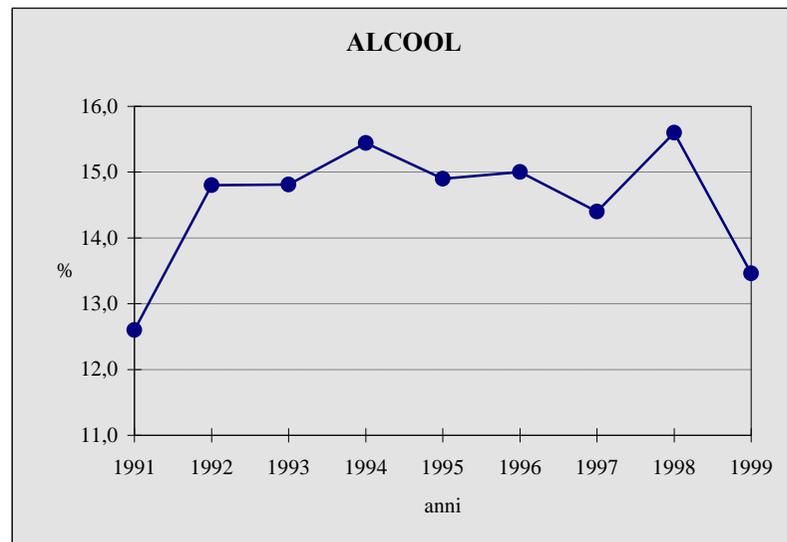
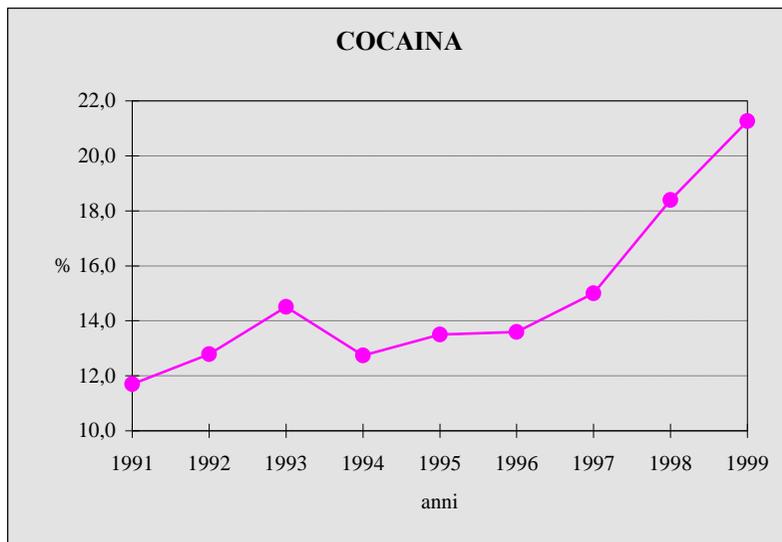
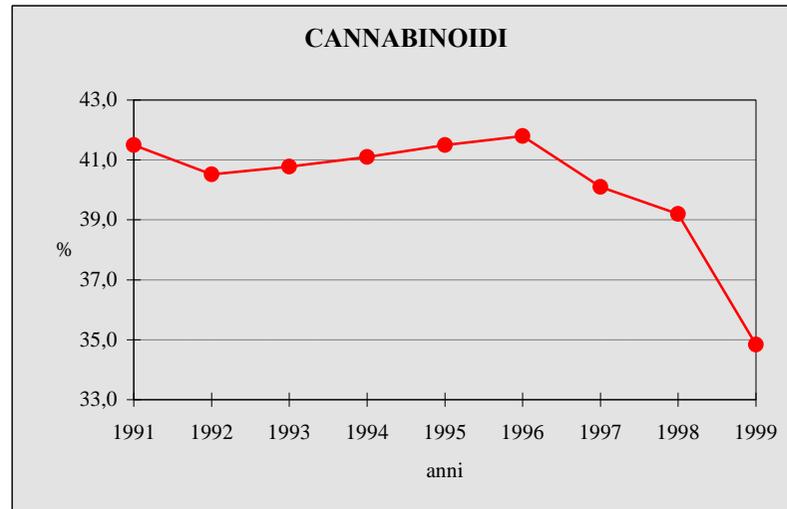
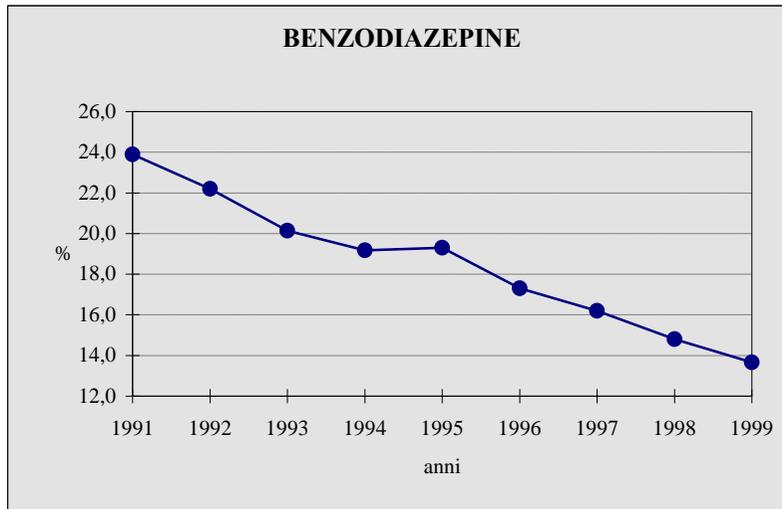
ANNO 1999



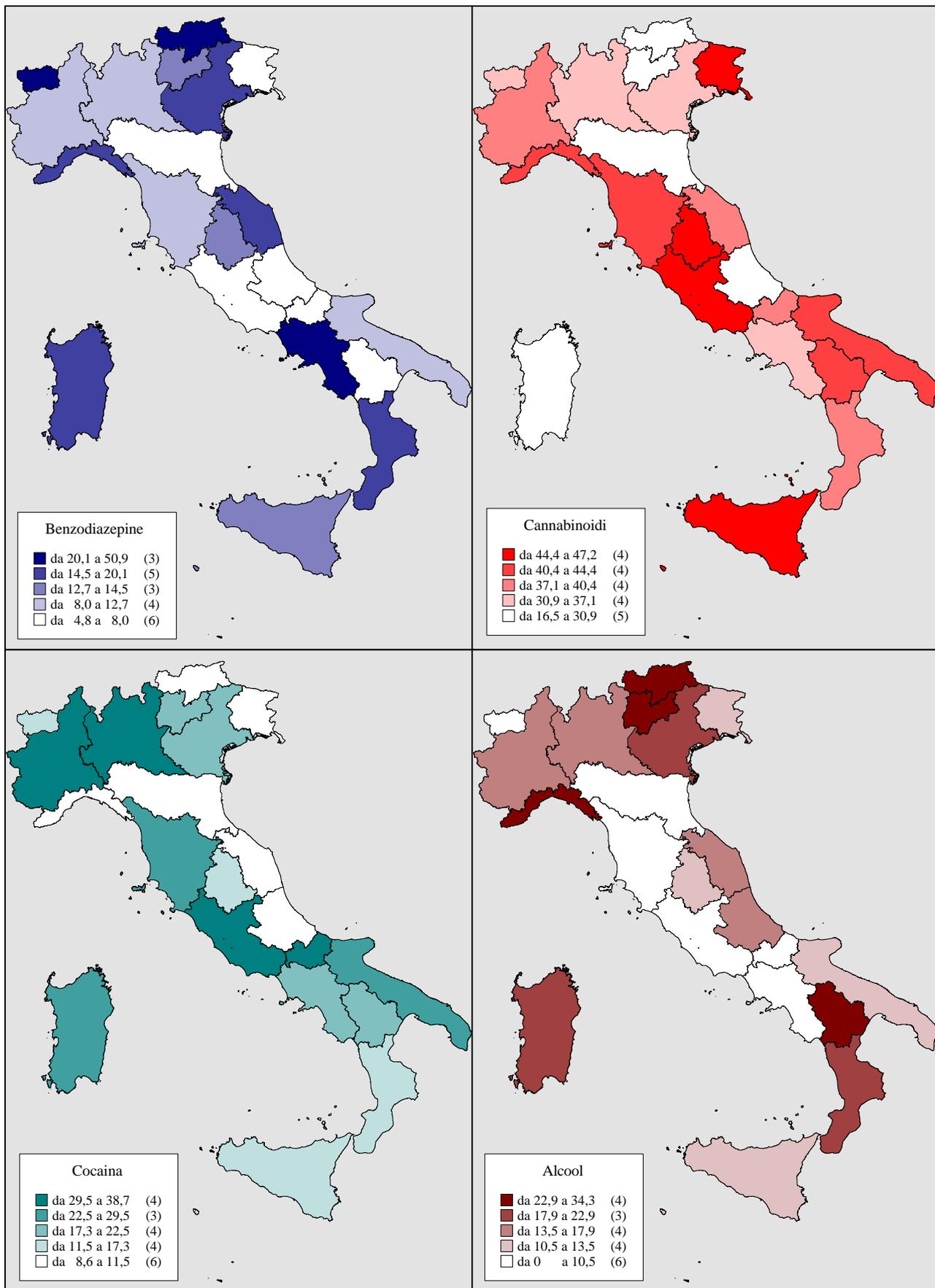
**Graf. 16 - UTENTI DISTRIBUITI PER SOSTANZA STUPEFACENTE
D'ABUSO SECONDARIA - ANNO 1999**



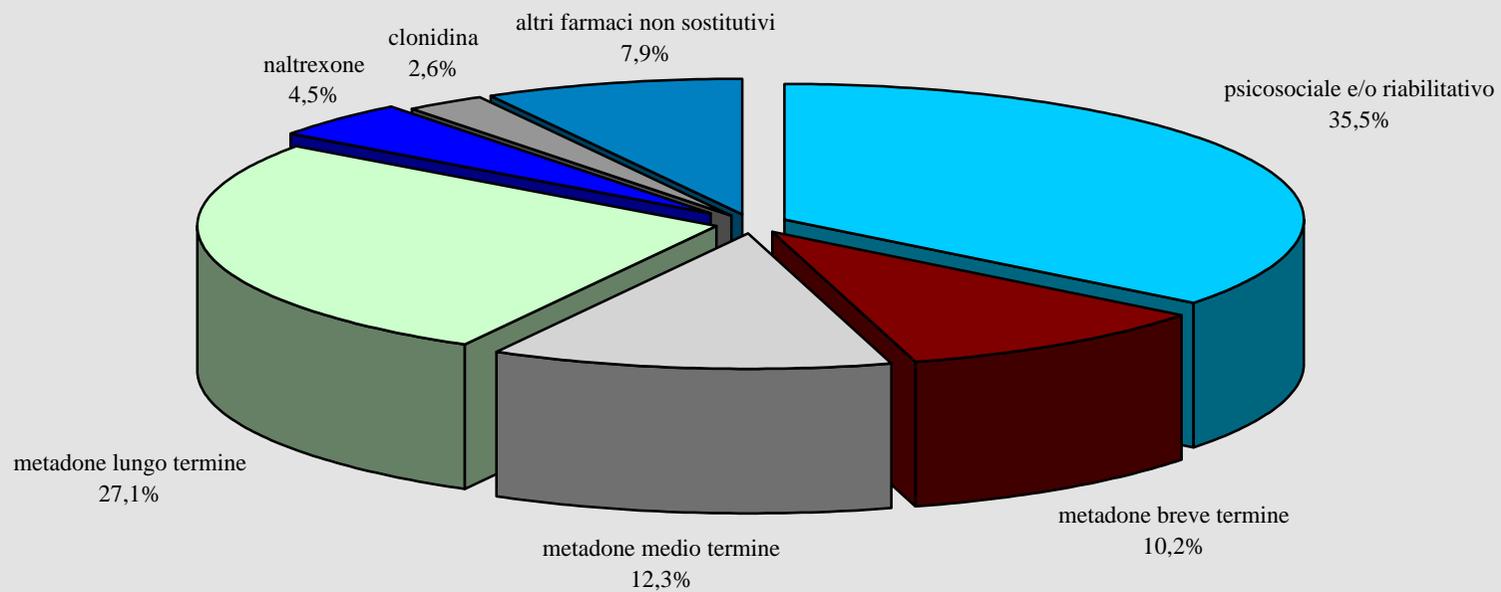
Graf. 17 - UTENTI DISTRIBUITI PER SOSTANZA D'ABUSO SECONDARIA – ANNO 1999



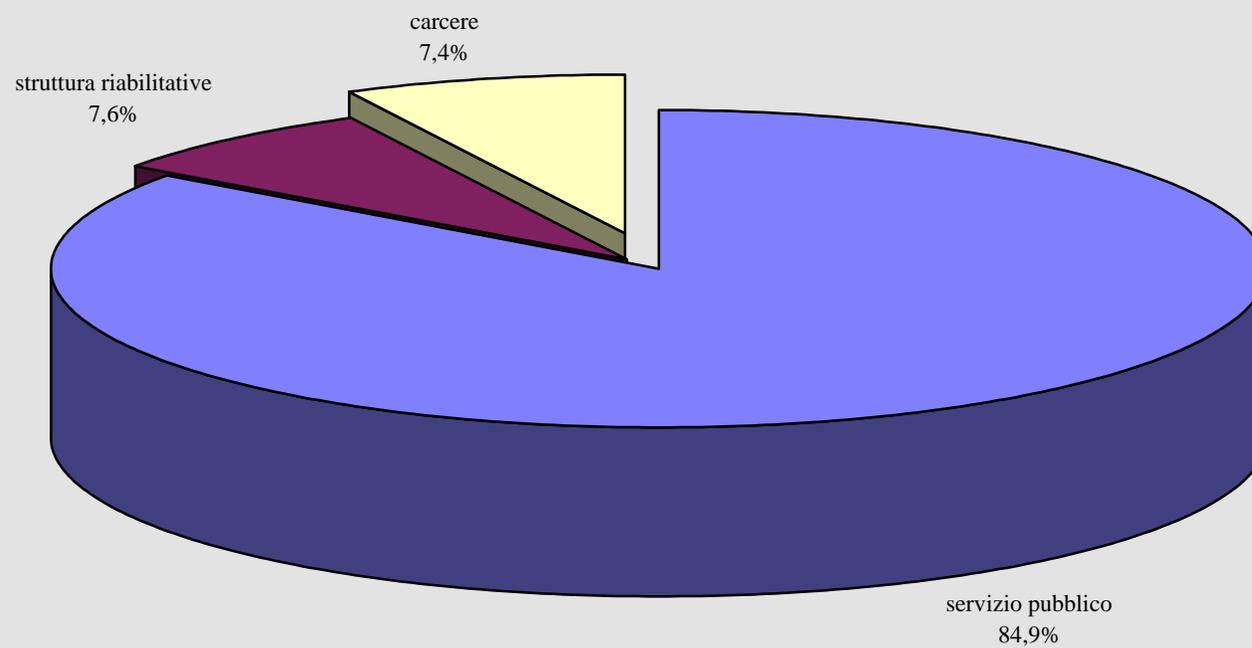
Graf. 18 - UTENTI DISTRIBUITI PER SOSTANZA D'ABUSO SECONDARIA (%)
ANNO 1999



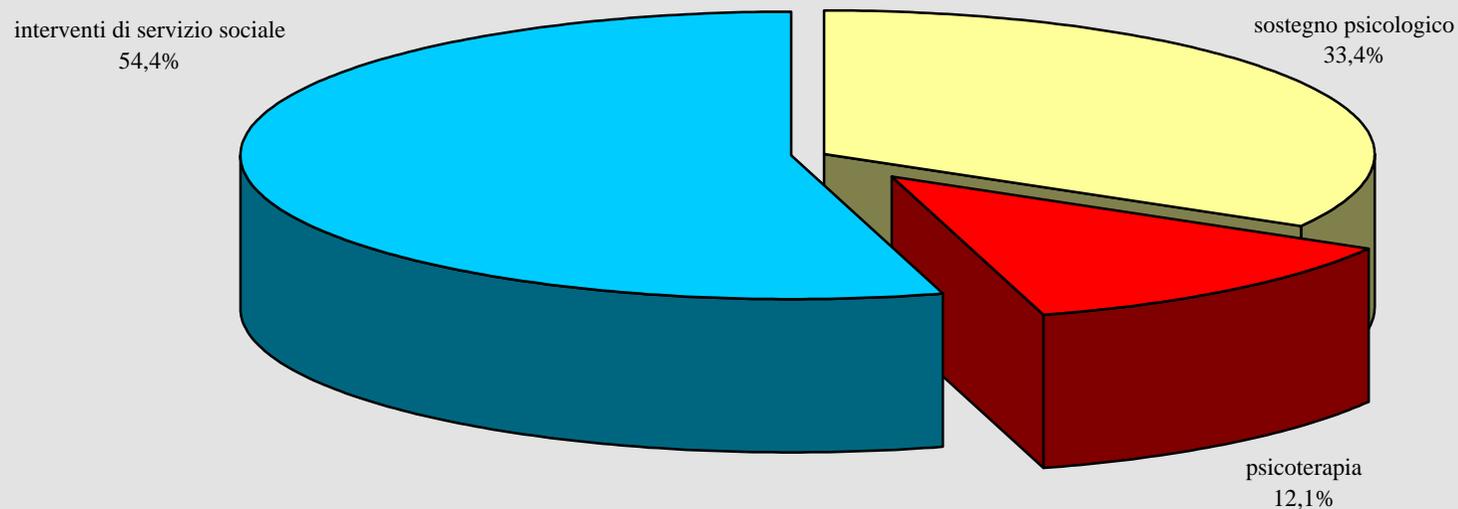
Graf. 19 - UTENTI DISTRIBUITI PER TIPO DI TRATTAMENTO
(totale dei soggetti trattati)
ANNO 1999



Graf.20 - UTENTI DISTRIBUITI PER SEDE DEL TRATTAMENTO
(totale dei soggetti trattati)
ANNO 1999

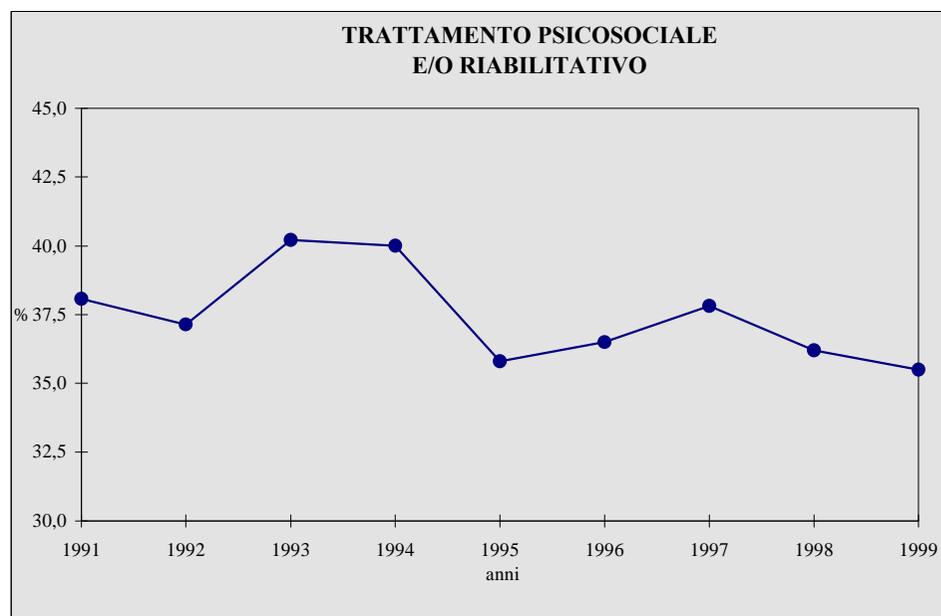
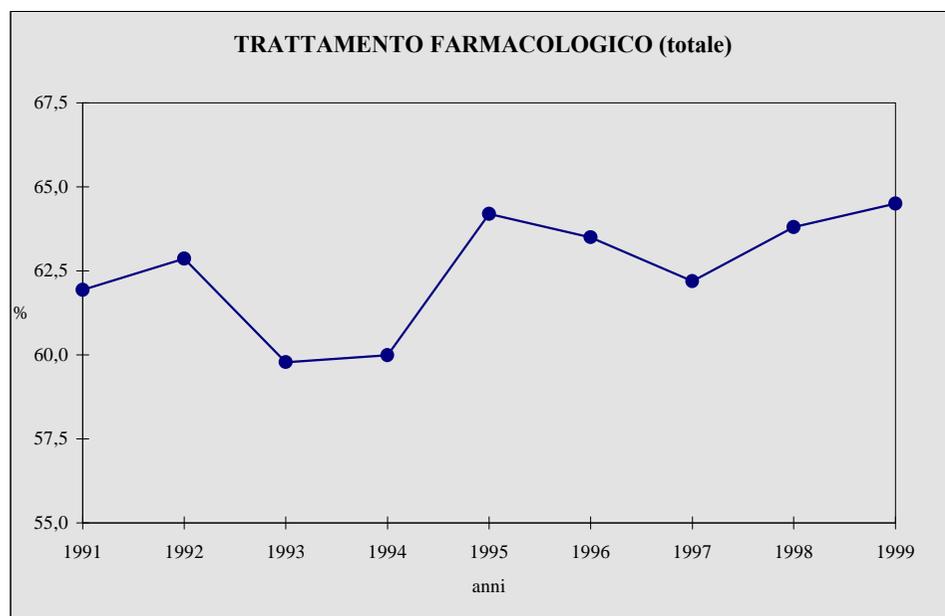


**Graf. 21 - UTENTI DISTRIBUITI PER TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO
PSICOSOCIALE E/O RIABILITATIVO *
ANNO 1999**

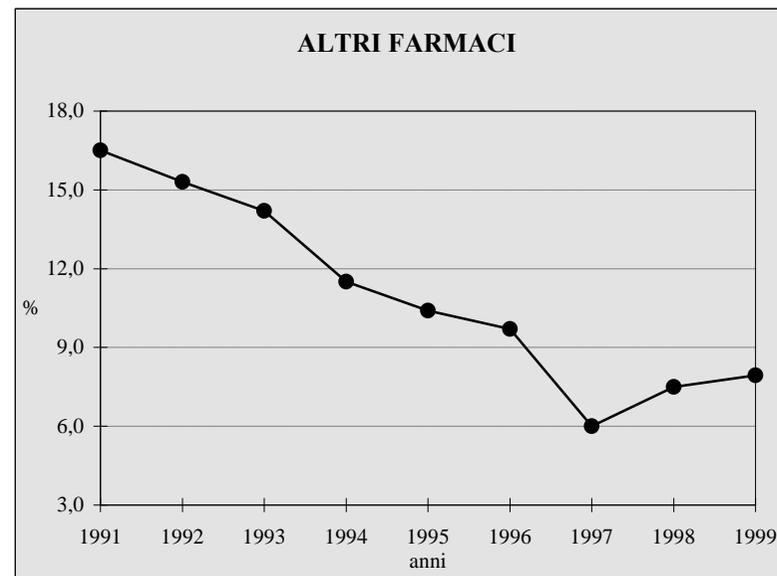
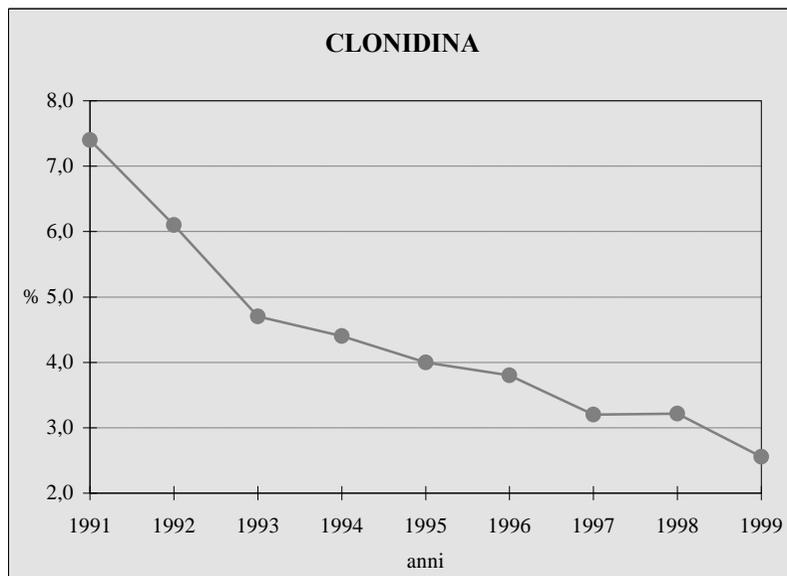
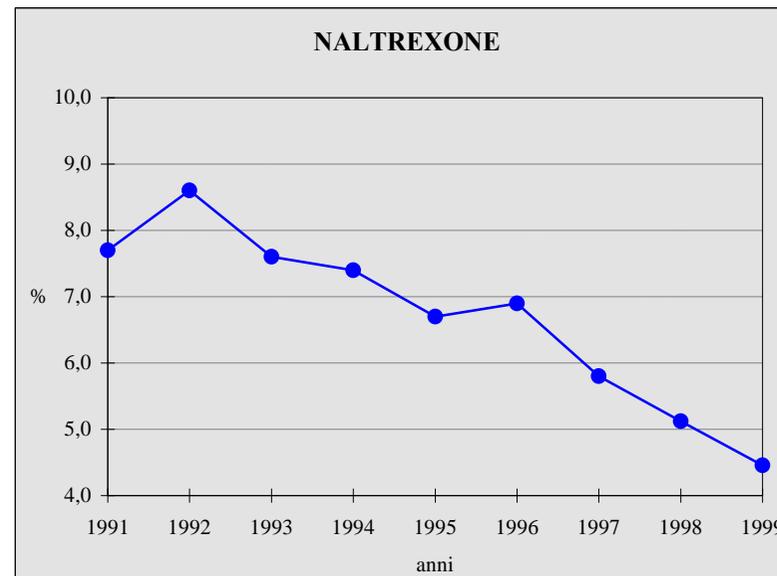
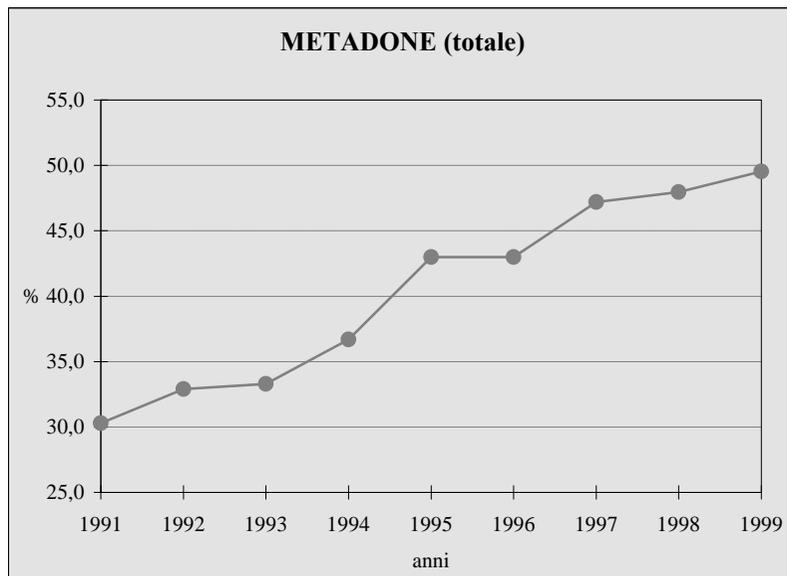


*percentuali calcolate sul totale dei soggetti trattati con programmi di tipo psicosociale e/o riabilitativo

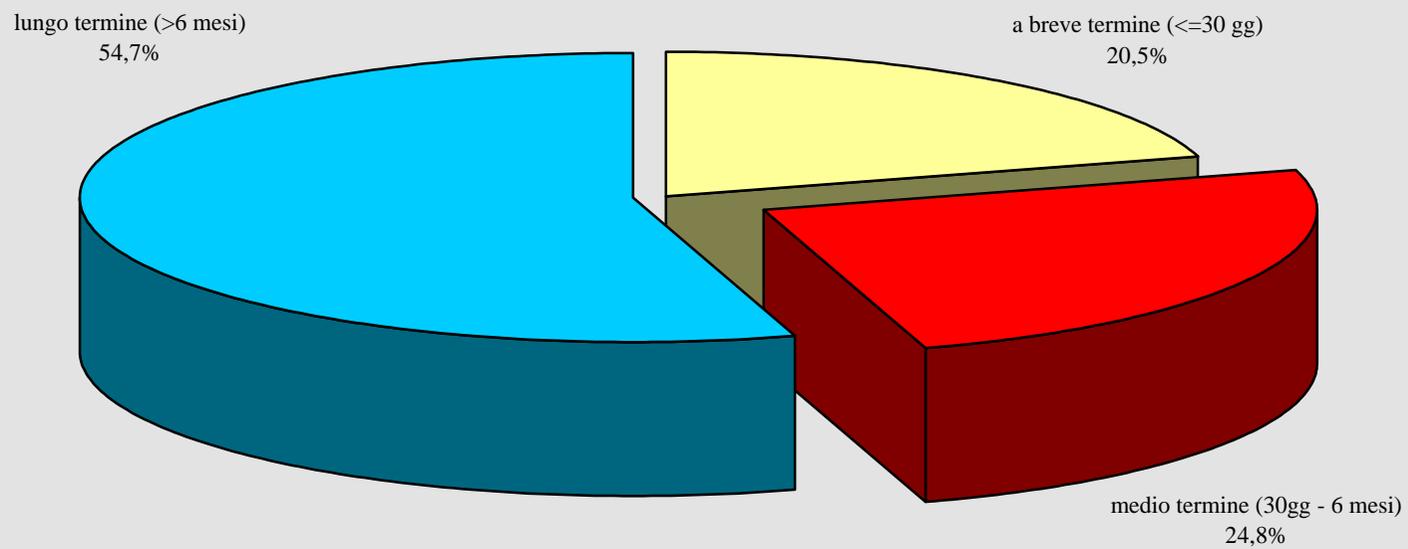
Graf.22 - UTENTI DISTRIBUITI PER TIPO DI TRATTAMENTO (%)



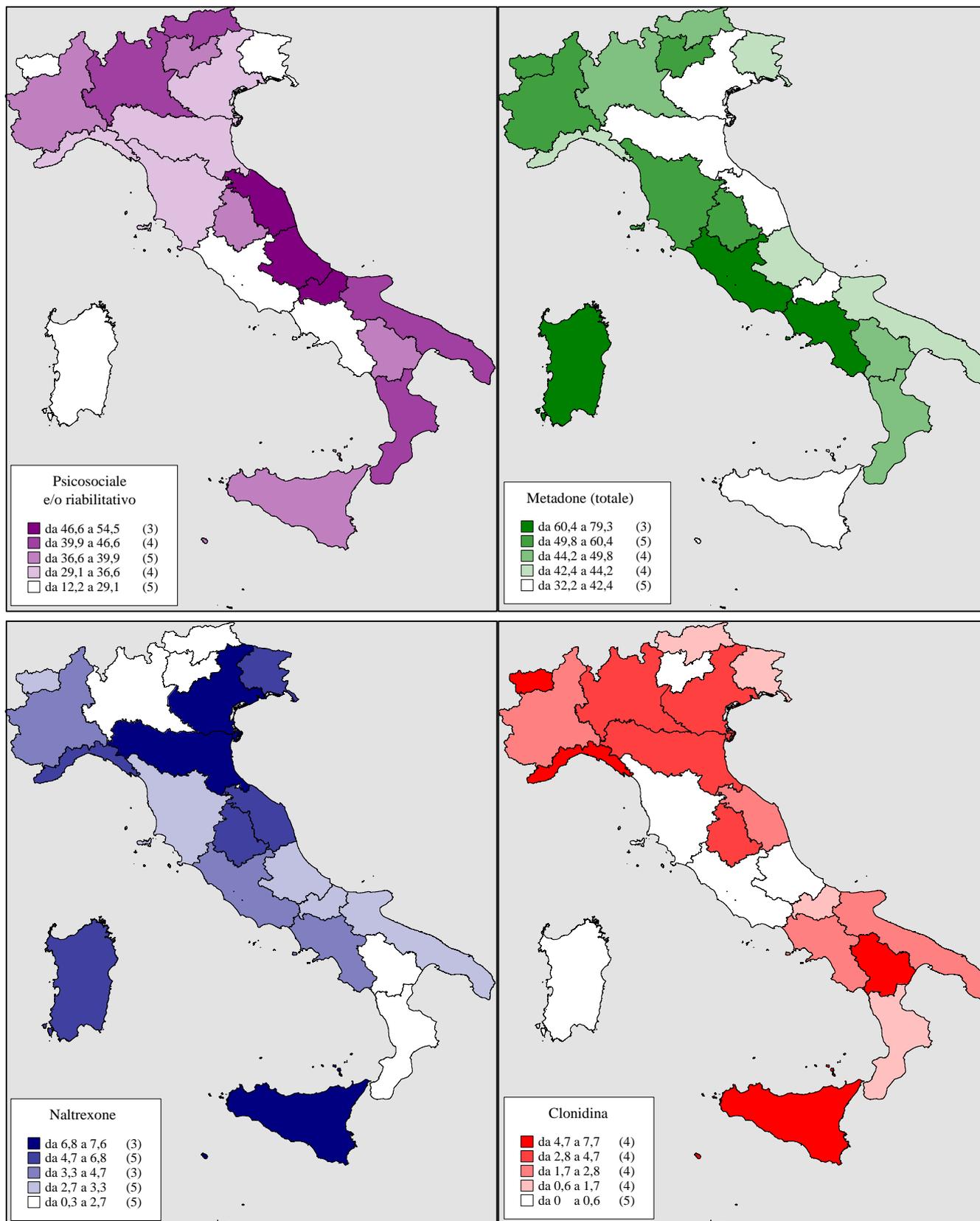
Graf.23 - UTENTI DISTRIBUITI PER TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO FARMACOLOGICO



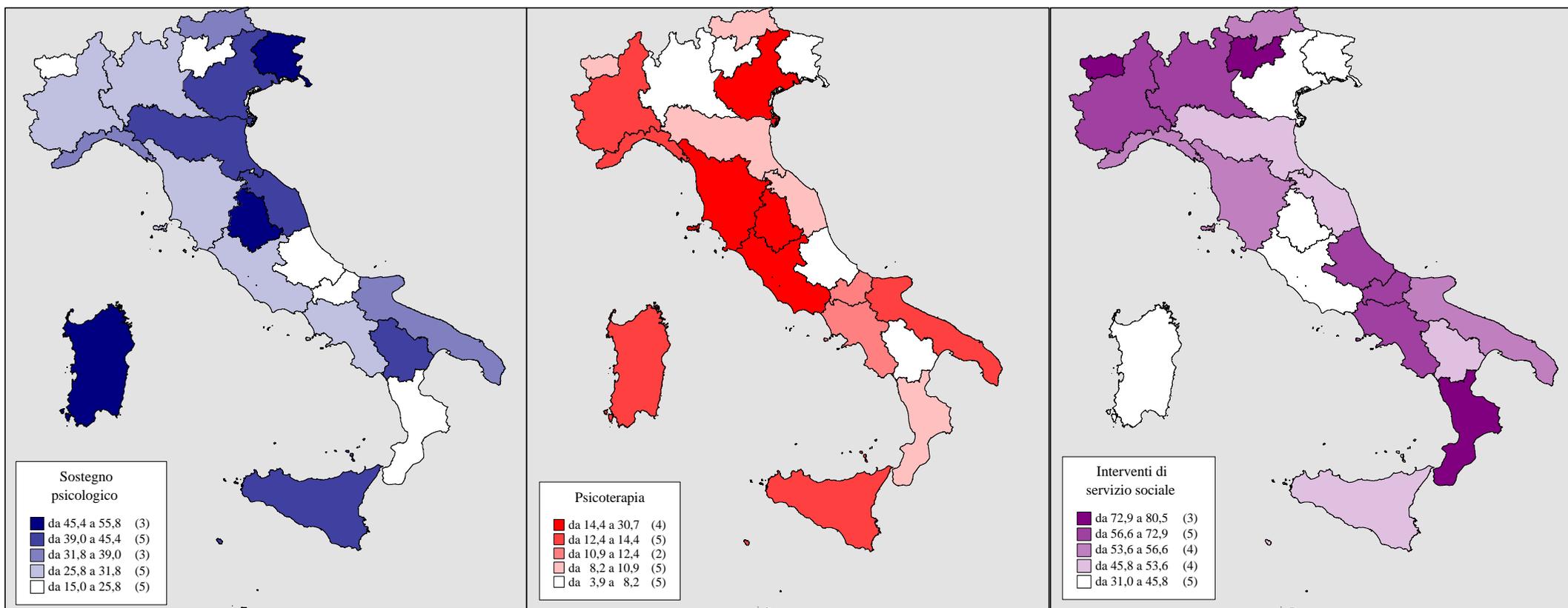
**Graf. 24 - UTENTI DISTRIBUITI PER TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO METADONICO
ANNO 1999**



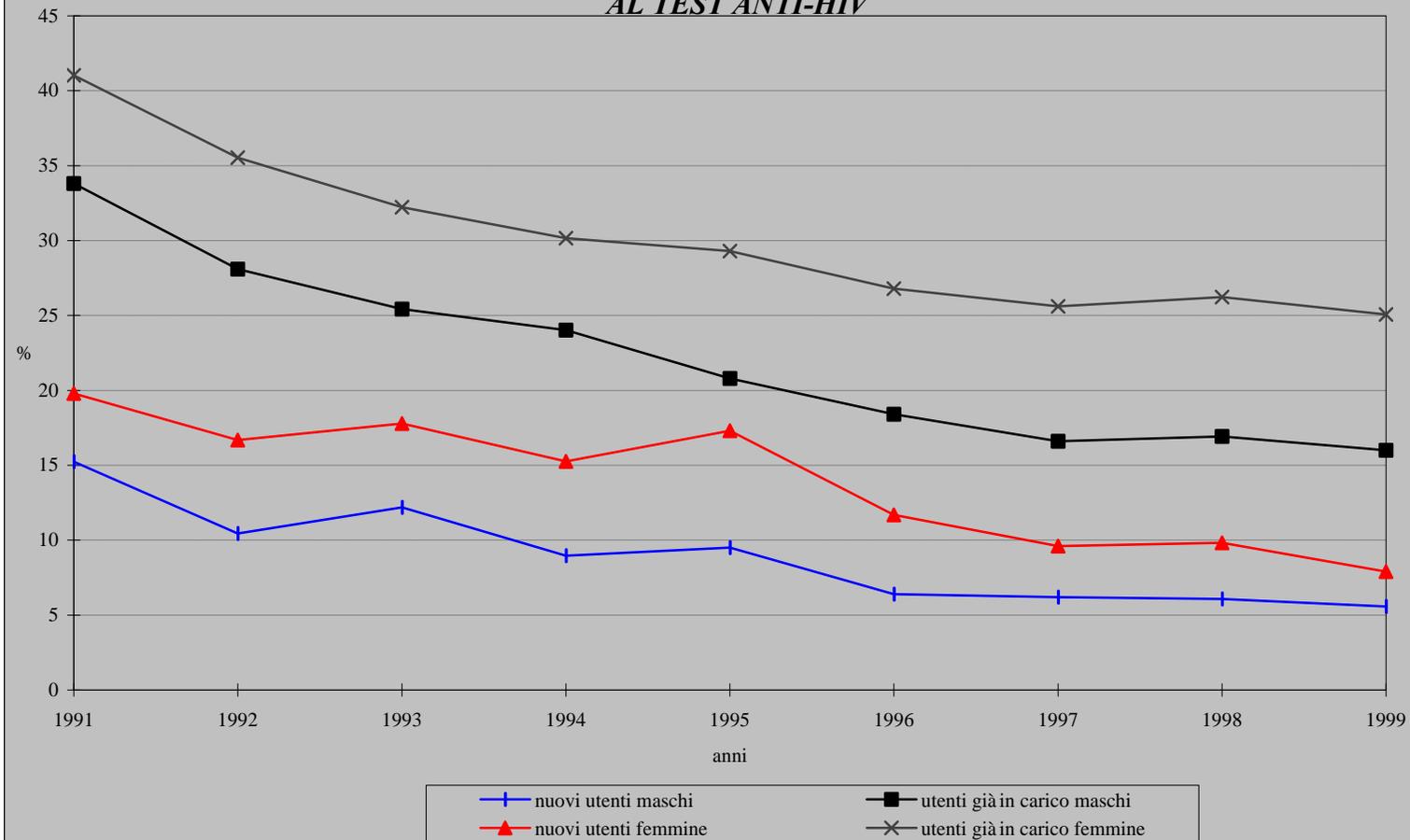
Graf. 25 - UTENTI DISTRIBUITI PER TIPO DI TRATTAMENTO (%)
ANNO 1999



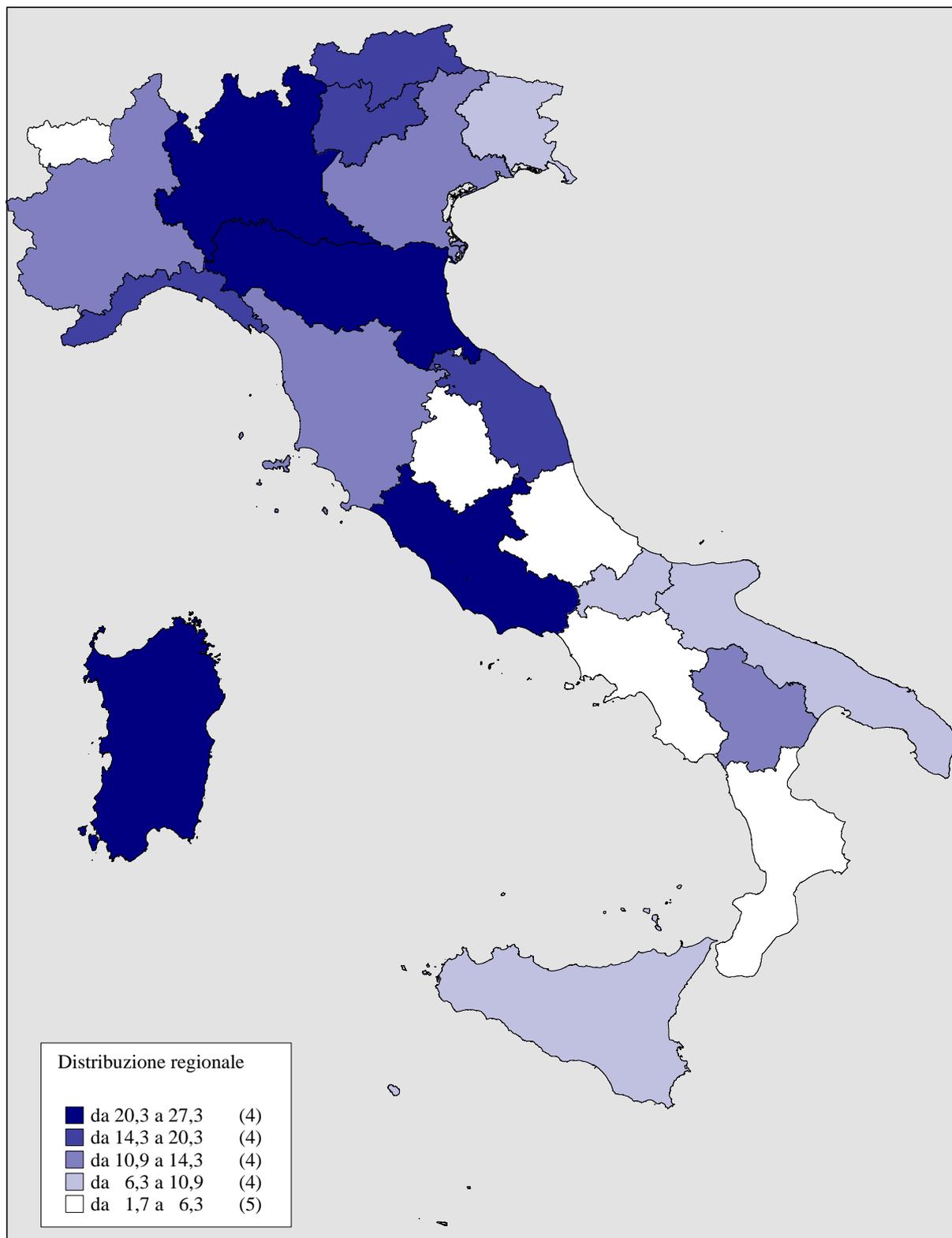
Graf.26 - TIPOLOGIE DI TRATTAMENTO PSICO-SOCIALE E/O RIABILITATIVO (%) - ANNO 1999



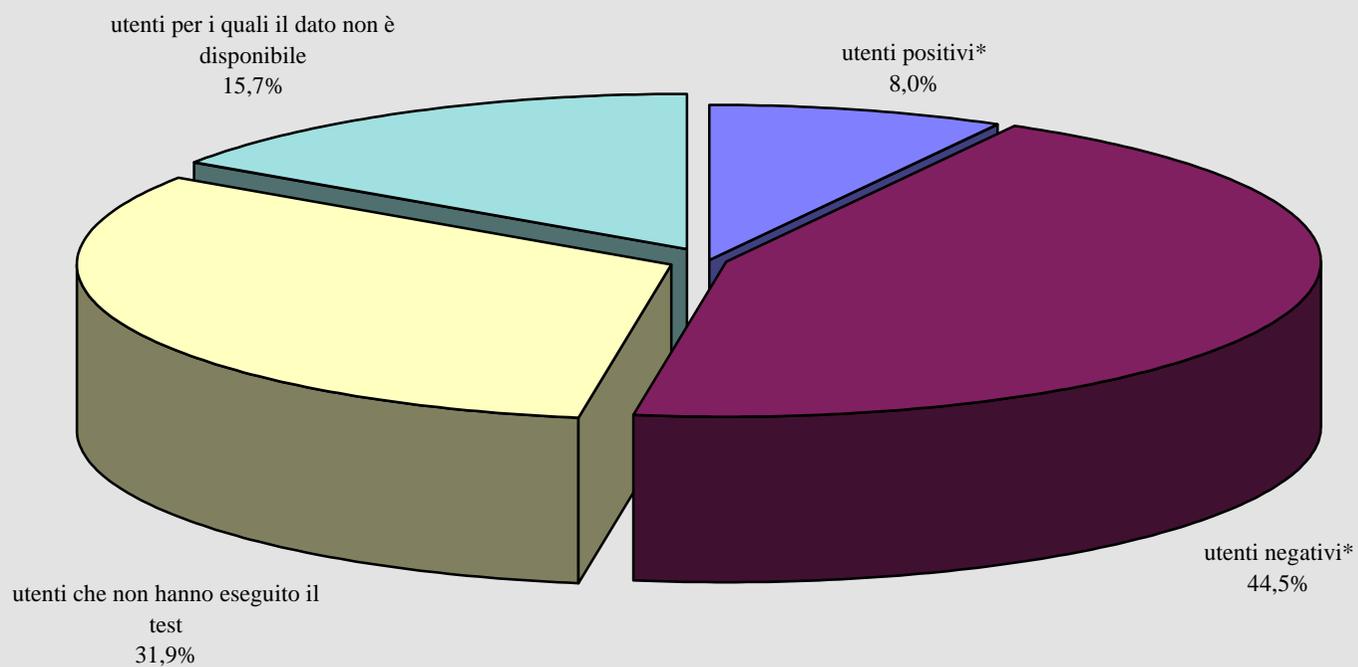
**Graf. 27 - PERCENTUALE DI UTENTI POSITIVI
AL TEST ANTI-HIV**



Graf. 28 - PERCENTUALE DI UTENTI POSITIVI AL TEST ANTI-HIV - ANNO 1999

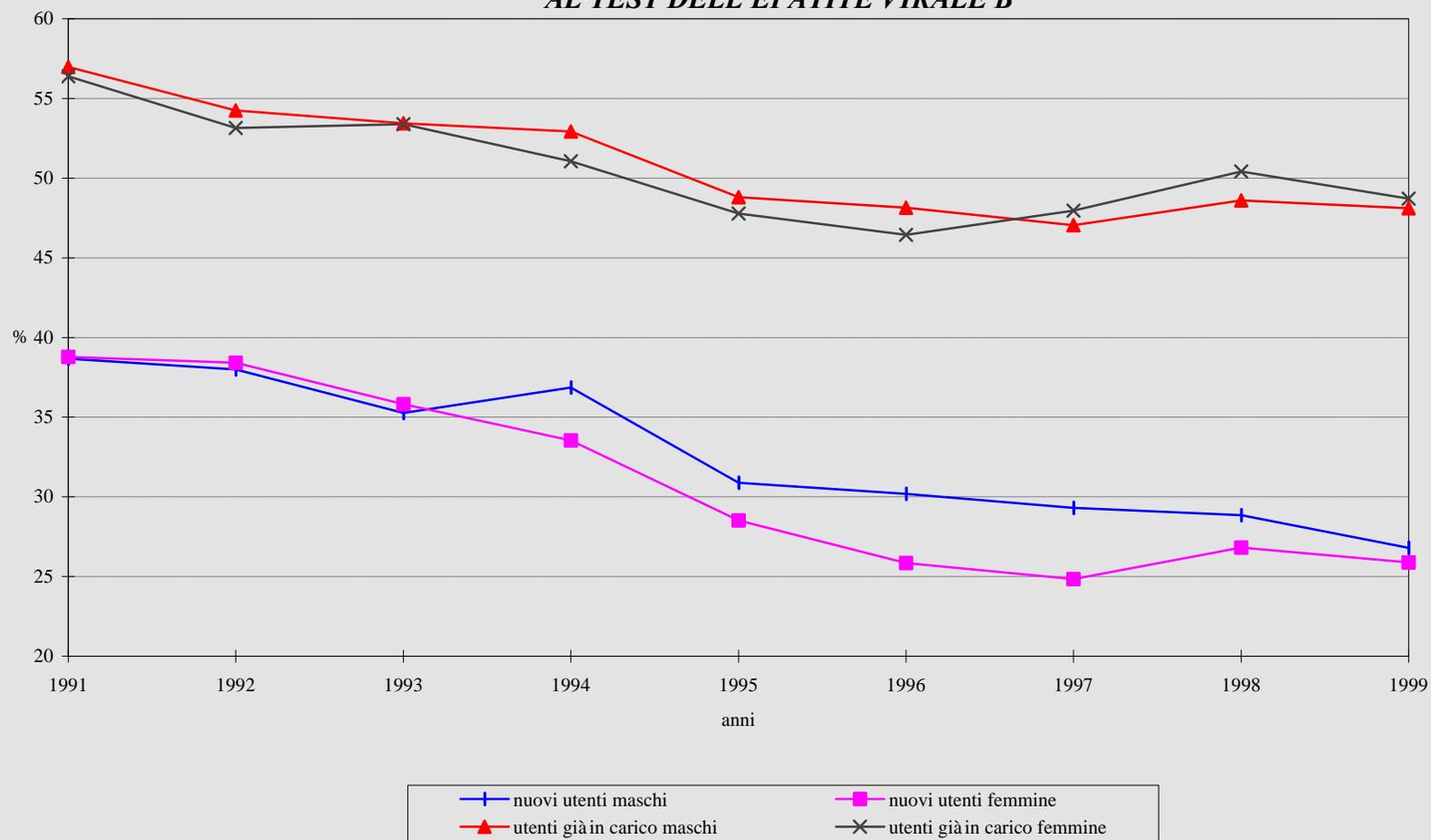


**Graf. 29 - UTENTI PER CONDIZIONE RISPETTO ALL'INFEZIONE DA HIV (%)
ANNO 1999**

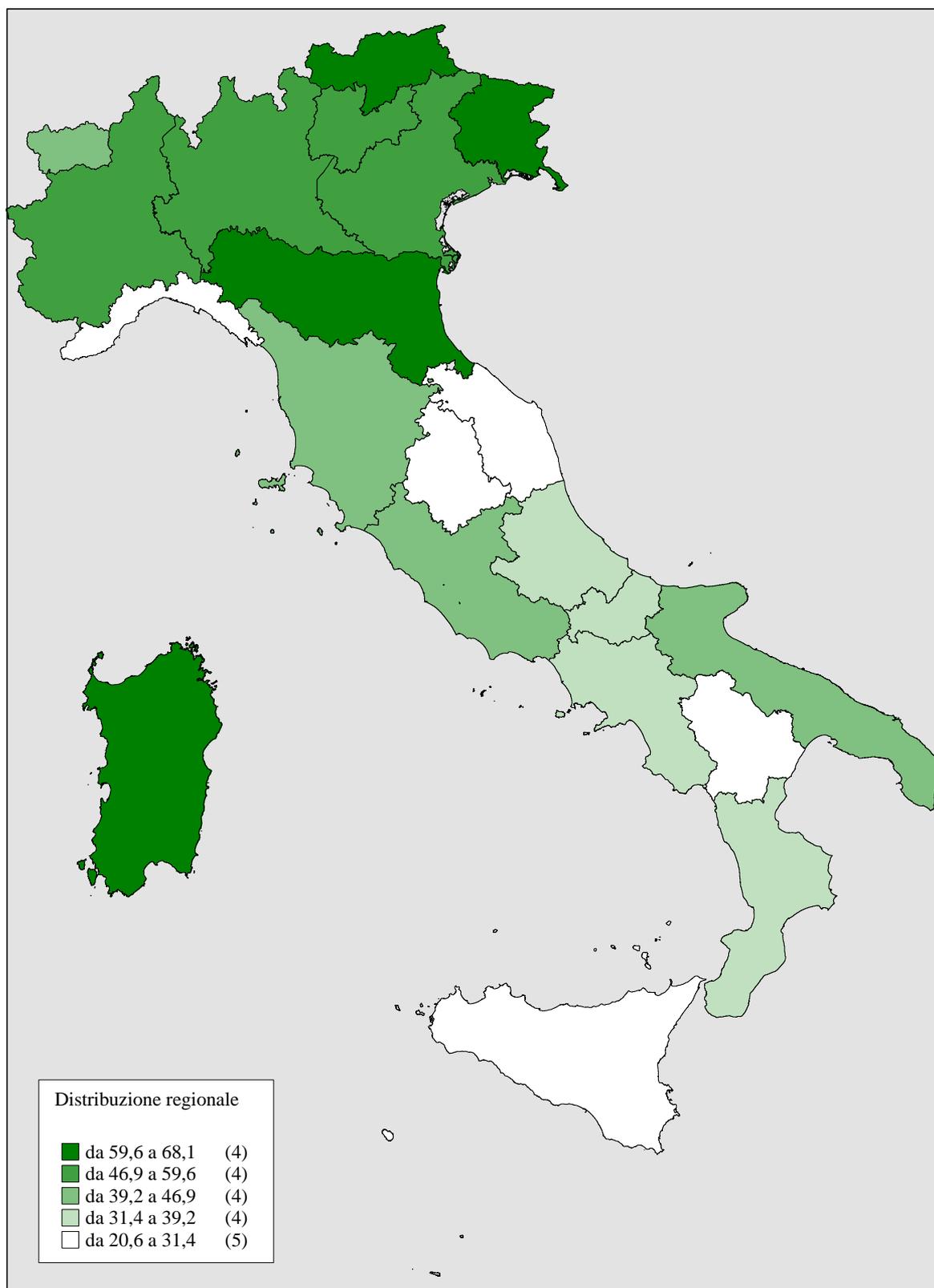


*=percentuali calcolate rispetto al totale degli utenti dei SERT

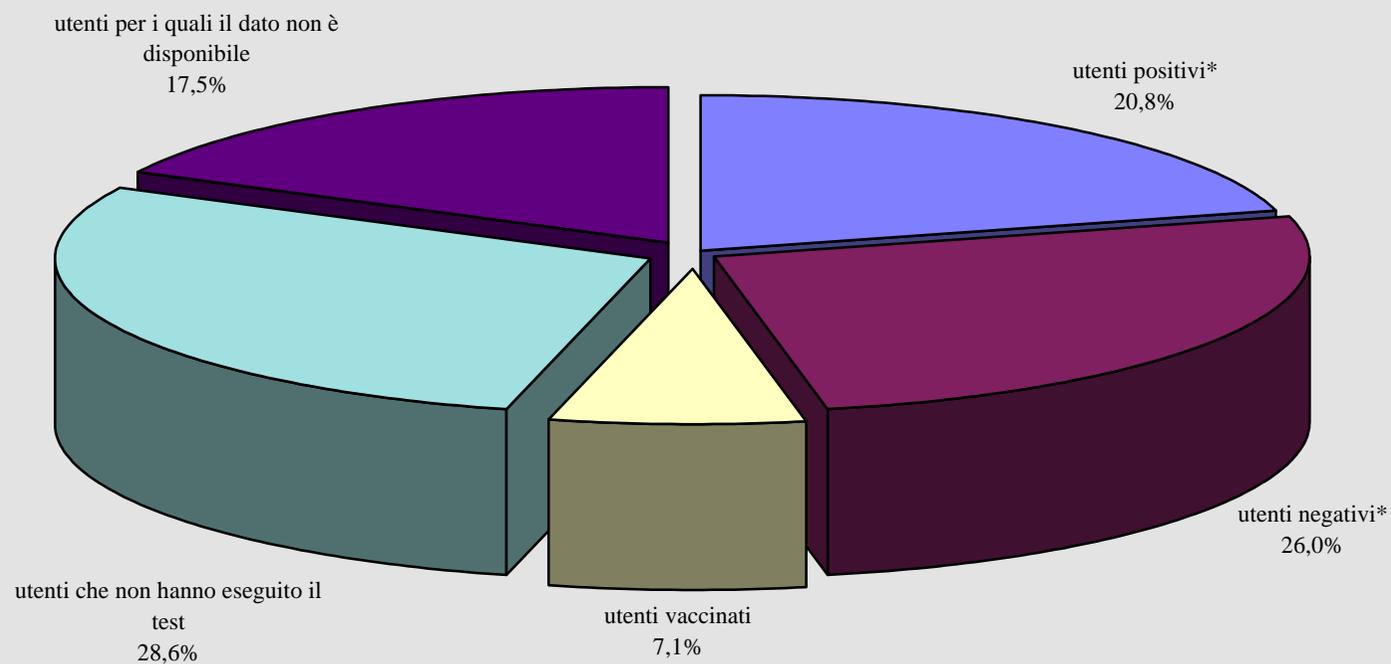
**Graf. 30 - PERCENTUALE DI UTENTI POSITIVI
AL TEST DELL'EPATITE VIRALE B**



**Graf. 31 - PERCENTUALE DI UTENTI POSITIVI AL TEST DELL'EPATITE VIRALE B
ANNO 1999**

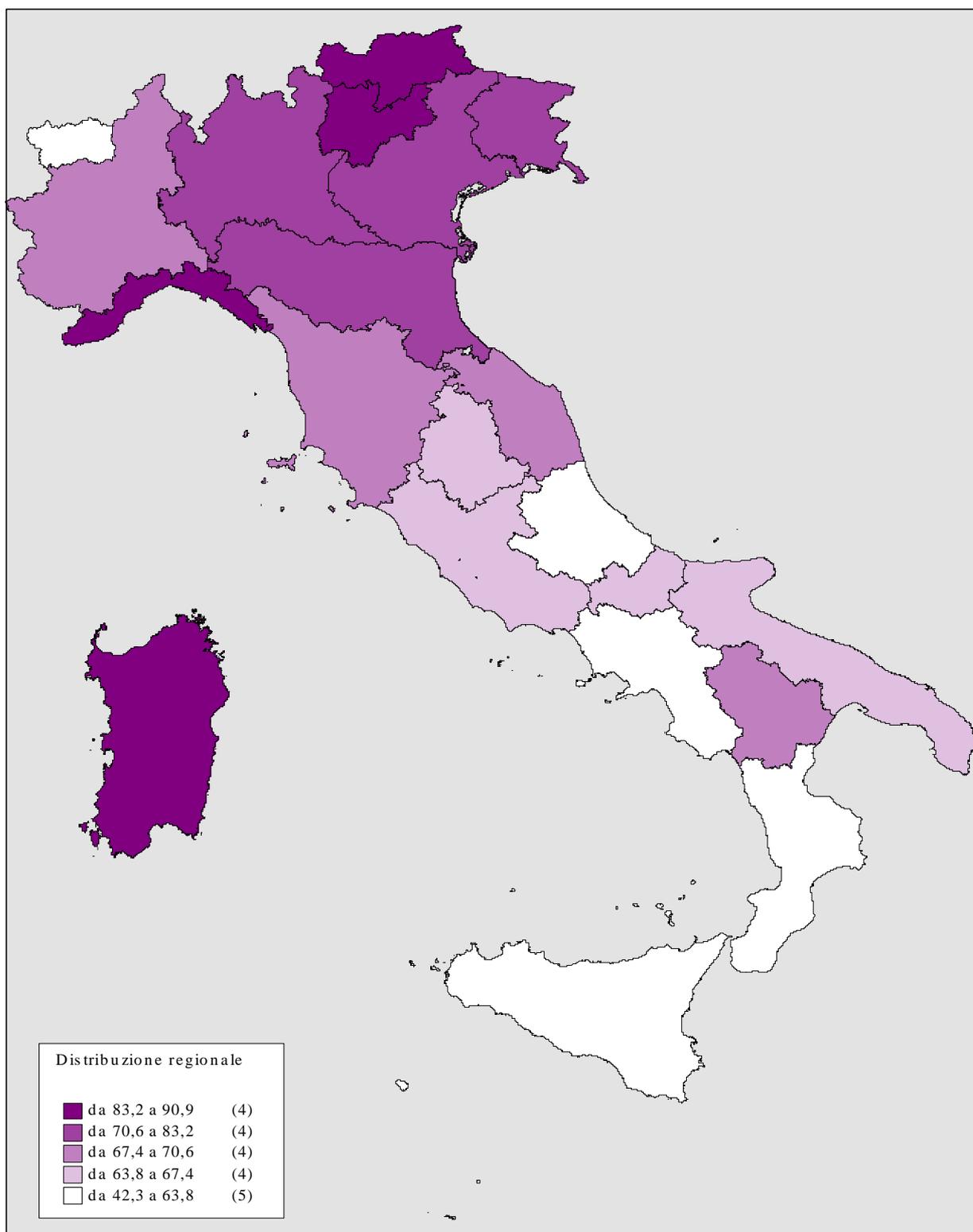


**Graf. 32 - UTENTI PER CONDIZIONE RISPETTO ALL'INFEZIONE
DEL VIRUS DELL'EPATITE B (%) - ANNO 1999**

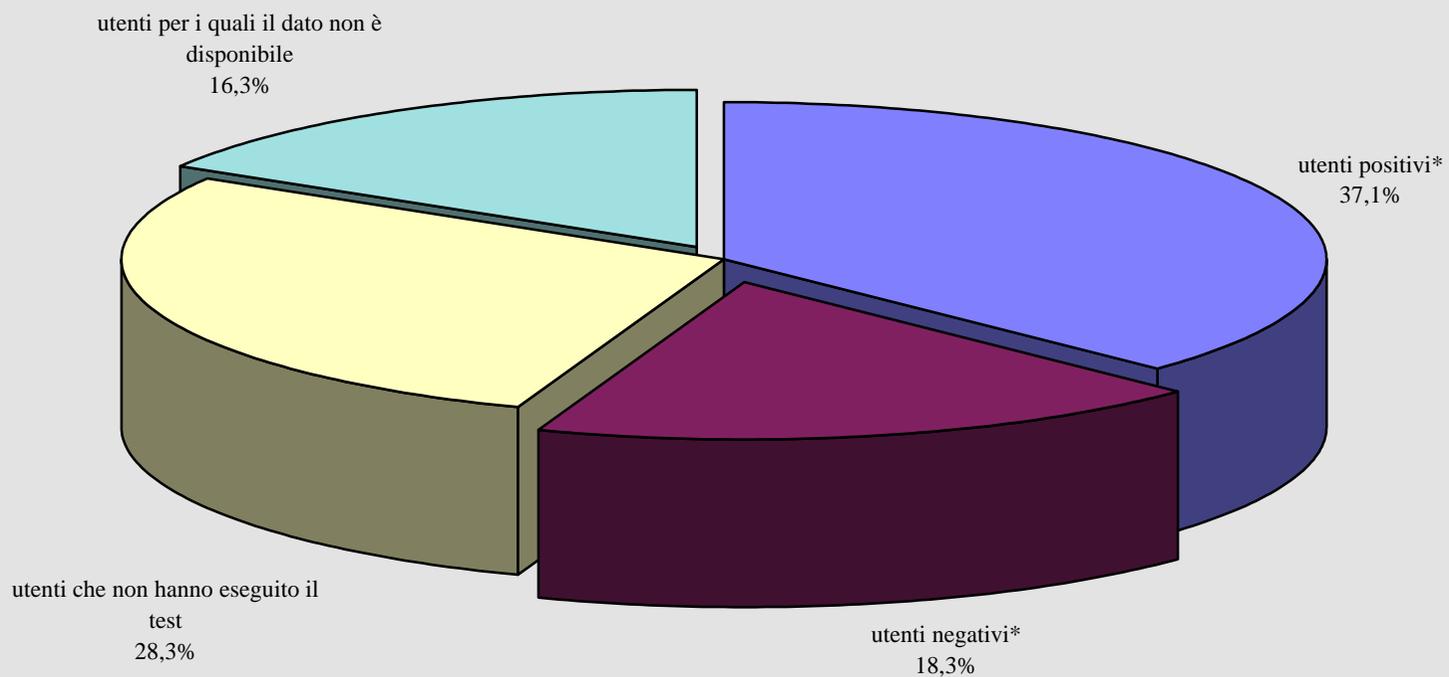


*=percentuali calcolate rispetto al totale degli utenti dei SERT

**Graf. 33 - PERCENTUALE DI UTENTI POSITIVI AL TEST DELL'EPATITE VIRALE C
ANNO 1999**



**Graf. 34 - UTENTI PER CONDIZIONE RISPETTO ALL'INFEZIONE
DEL VIRUS DELL'EPATITE C (%) - ANNO 1999**



*=percentuali calcolate rispetto al totale degli utenti dei SERT